


COMUNE
DI VENEZIA
UFFICIO
TELEFONICO

17007/99



DIREZIONE CENTRALE DEL TERZO UNICO
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

SPEDITO 26 FEB. 2002

Responsabile del procedimento: MASSARO AITTO
Responsabile dell'iter: MASCHIO ROBERTO

nr. 2662/SA/91

RI.P.P.R. (L. 1999/12007) VE, prot. gen. 1999/149266

Venezia li 15 FEB. 2002

OGGETTO: CONCESSIONE IN SANATORIA PER AMPLIAMENTO CON AUMENTO DI VOLUME

INDIRIZZO LAVORI
VIA MARCANTONIO BRAGADIN (LI) N. 30

DATI CATASTALI
Sez. V.6 Fog. 29 Mapp. 82

COMMITTENTE:



PROGETTISTA:

ROSA MAURIZIO

PUBBL. COMMISSIONE PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA
Reg. Venezia - Palazzo Lintini - Cannaregio

Il



In relazione a quanto disposto dall'art. 4 della Legge 8.11.1991 N. 360, entrata in vigore in data 29.11.1991, (trattamento duplice copia della documentazione allegata alla domanda in oggetto, corredata della relativa istruttoria, per l'impresa richiedente).

Per informazioni e documenti in merito alla pratica rivolgersi a:

responsabile ufficio lavori: MASCHIO ROBERTO tel.

IL DIRIGENTE

RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
DI VENEZIA

ARCO ADRIANO BARBIERI
tel. 041/2747664

GIOSY DI
CANTIERI





Comune di **MASSARO AERO**
di **MASCHIO ROBERTO**

Reg. 252/8121
R.D. 17/10/1970 (VE) prot. n. 149266

Venezia **17 FEB 2002**

OGGETTO: **CONGREGAZIONE SANATORIA PER AMPLIAMENTO CON AUMENTO DI VOLUME**

INDIRIZZATA A: **VIA MARGANTONIO BRAGADIN (BI) N. 40**

DA: **MARCO ANASTASI**
C.E. MI. Pg. 20, Map. 82

COMMITTENTE:

PROGETTISTA: **ROSAMAURO**

ALLA COMMISSIONE PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA
Medolo Veneto - Palazzo Loredan - Cannaregio

*Mano
10/06/2002
Colle
Mano
al sig. Paolo Man
M. D.*

La presente è quando disposto dall'art. 4 della Legge 8/11/1991 (n. 160) entrata in vigore in data 29/1/1991.
In attesa dell'ufficio copia della documentazione allegata alla domanda in oggetto, corredata della relativa istruttoria per
la variazione d'uso.

Per informazioni e chiarimenti in merito alla pratica idrografica
contattare l'Ufficio **MASCHIO ROBERTO** tel. **041 2747608**

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
DI VENEZIA
Arch. ADRIANO BARRICHI
041 2747608



DIREZIONE CENTRALE SPORTELLO UNICO
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

PROVINCIA

di Venezia

Vitt. Veneto 17007 - proc. Rev. 1990/149266

Indirizzo

Venezia II

Oggetto: CONCESSIONE IN SANATORIA

Indirizzo lavori:
VIA MARGAN TOMIO BRAGADIN (L.I.) n. 30

Dati catastali:
S.C. VENEZIA, Rg. 29, Map. n. 582

Data presentazione domanda: 05/11/1999

Comune

PROPRIETARIO
RAPPRESENTANTE LEGALE

Procedenti:
ROSA MAURIZIO

PROGETTISTA

ISTRUTTORIA E PARERE DEGLI UFFICI

PREVISIONE DI PIANO:
VIENNA VIENNA ZONA "B0" NOVECENTESCA DI PREGIO, ATTIVITA' ED ATTREZZATURE
TURISTICHE, ALBERGO

VINCOLI AMBIENTALI O ARCHITETTONICI:
DECRETO REGIONALE N. 390/99

STRUMENTI URBANISTICI E NORMATIVE SPECIFICHE CONSULTATI:
V.P.R.C.

ISTRUTTORIA DEL 27/11/2002

Si premette che la porzione di fabbricato interessata dal progetto è già stata oggetto di due richieste di condono: la n. 3895/c presentata al sensi della legge 47/85 e la n. 51264/c presentata al sensi della legge 724/94.

Entrambe le richieste chiedevano la sanatoria per la realizzazione di tetti e chiuse a copertura dell'originale terrazza corrispondente alle superfici individuate nella tav. 1 come "deposito", "lavandina", "bagno", "terrazza coperta" e parte di "camera".

Entambe le richieste di condono per le opere succitate sono state respinte con i pareri della C.S.V. rispettivamente n. 170/20320 in data 13/05/1993 e n. 3/30665 in data 17/02/1998.

Per quanto sopra le superfici in oggetto dovendo essere ripristinate allo stato originale, ante lavori, vanno considerarsi come terrazze scoperte.

Dunque, le superfici in questione potranno configurarsi come "sanatoria per realizzazione di cantiere e di terrazze di aumento di volume e superficie".



Commissione Centrale Sportello Unico
Ufficio Polizia Privata

... oggetto, ai sensi dell'art. 48 della N. 1, A., gli ampliamenti, sia di superficie che di volume, sono ammessi sino alla concorrenza massima di 0,70 mc/mc o 2,10 mc/mq.
... documentazione agli atti dell'istruttoria (vedi copia planimetria generale del 22/05/1996 allegata) della indole risultano abbondantemente superati dall'esistente.
... oltre, ma, in altro, che nella verifica dei suddetti rapporti tra superficie e volume, si è constatato che la somma delle superfici di tutti i piani ed il volume di detto somma per il presente intervento non è assorbita.

Il Responsabile dell'Istruttoria
MASCIO ROBERTO

STUDIO ARCHITETTO MAURIZIO ROSA

Al Signor Sindaco del Comune di Venezia
Settore Gestione e Pianificazione del Territorio
Ufficio Tecnico - Rip. Edilizia Privata

5 NOV 1999
UFFICIO TECNICO - EDILIZIA PRIVATA
M. ROSA

La sottoscritta _____ nata a _____
residente a _____ in qualità di
legale rappresentante della _____ con sede a
_____, proprietaria del
fabbricato sito al Lido di Venezia, via Marcantonio Bragadin n° 30,
chiede con la presente autorizzazione edilizia per opere di
manutenzione straordinaria da eseguirsi presso l'immobile in
proprietà, il tutto come da relazione tecnica ed elaborati allegati.

A tal scopo per comunicazioni pregasi contattare direttamente lo
Studio dell'Architetto Maurizio Rosa in Venezia, Castello n° 4960,
tel. 041 5241297.

Venezia, 5 NOV 1999

con osservanza

- allegati:
- In 4 copie piante, prospetti e sezioni, stato di fatto
- In 2 copie relazione tecnica
- In 3 copie estratto di mappa
- In 1 copia documentazione fotografica

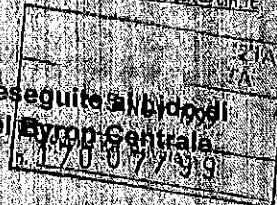
COMUNE DI VENEZIA
UFFICIO TECNICO - EDILIZIA PRIVATA
PROTOCOLLO NUMERO _____
DATA ASSEGNAZIONE _____
OFF. _____

Si scarica
in zona per
competenza

Esiste fascicolo
repressivo prot. n. 99/921/232
in zona del 28/07/99
per istruttoria

- Atti Repressivi

Relazione tecnico descrittiva delle opere eseguite al piano di
Venezia, Via M. Bragadin n°30, ditta: Hotel Byron Centrale



Premessa

L'attuale proprietario è subentrato al precedente in forza dell'atto di compravendita n°36108 del 31.07.1987 e risulta essere [redacted], mentre la presa in possesso dell'immobile e della relativa attività è avvenuta nell'anno (1991 come da nullaosta igienico), in quanto il conduttore precedente solo in tale data ne ha dato la disponibilità. La precedente ditta [redacted] ha presentato domanda di sanatoria ai sensi della Legge 47/85 con prot.n°3895/C; tale sanatoria era stata richiesta per la realizzazione di tettoia al piano terra lato sud, di due tettoie a copertura terrazze ed uso lavanderia e camera, al terzo piano. In data 24.11.1994, è stata inoltrata al Comune di Venezia - Ufficio Tecnico Edilizia Privata, istanza di sanatoria ai sensi della Legge 728/94, con prot.n°51864/00, attualmente ancora in fase di definizione.

Descrizione delle opere

Comparando gli elaborati grafici allegati all'istanza di sanatoria del 24.11.1994 (condono edilizio) con lo stato di fatto si evince che nella porzione a sud-est del piano terzo, sussistono delle difformità inerenti modifiche interne ed esterne, consistenti in:

- trasformazione del locale deposito-lavanderia in due camere
- trasformazione di porzione del deposito in bagno, attraverso il tamponamento del foro porta di accesso ed inserimento di tramezza divisoria
- trasformazione della terrazza coperta a sud-ovest in bagno a servizio dell'adiacente camera a nord, con tamponamenti laterali in cemento e inserimento di n°2 fori finestra

Intonacatura del poggolo a sud nella camera posta a sud-est
con malta di intonacata,

eliminazione del tamponamento esterno in onduline, con
esecuzione di intonaco in malta di calce aerea e dipintura ad
affresco in latte di calce.

Venezia, 04/11/1999


Arch. Maurizio Rosa



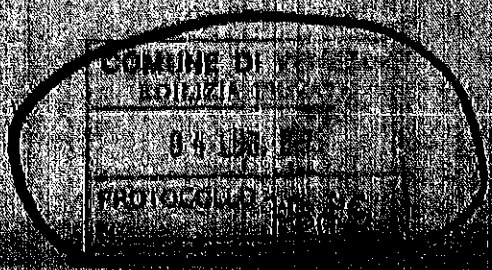
Comune di Lido di Venezia	
Tip. Intervento: Condono Edilizio Legge 124/74	
Ubicazione: Via M. Bragadin, 10 - Lido (VE)	
Oggetto Tavola: PLANNOMETRIA GENERALE	
Data: LUG. '84	Scala: 1:200
Tavola N. 1	Firma committente

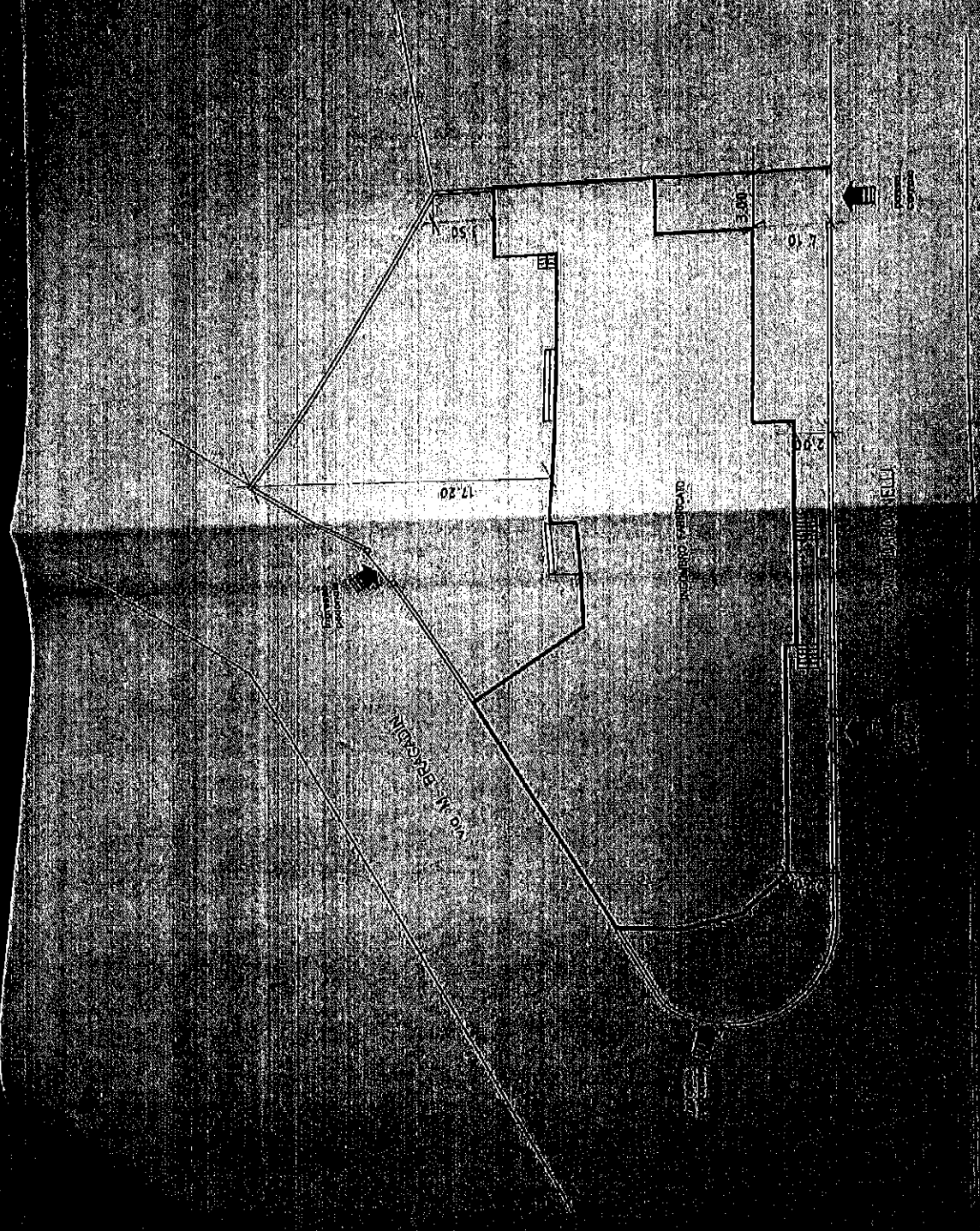


ESTRATTO MAPPA SCALA 1:1000



PROVINCIA DEL VENETO
COMMISSIONE SUBORDINATA
L. 1209/74 art. 10
L. 1209/74 art. 10
L. 1209/74 art. 10





MAURIZIO ROSA Architetto

Castello 3380 - Venezia

Tel. - Fax 041-5241194
Tel. 041-5226867

C.F. 050.442.52A23-1736V
P.IVA 01458740271

Committente

Tip. Intervento: SANATORIA

Ubicazione: via M. Bragadin, 30 - Lido (VE)

Oggetto Tavola: PIANO TIIRZO: Rilievo in data luglio '94

Data: Settembre '99. Scala: 1:100

Tavola N.

1

Firma committente

Dott. Arch. Maurizio Rosa
iscritto all'Albo degli Architetti
P. Provinciale di Venezia, N. 1105

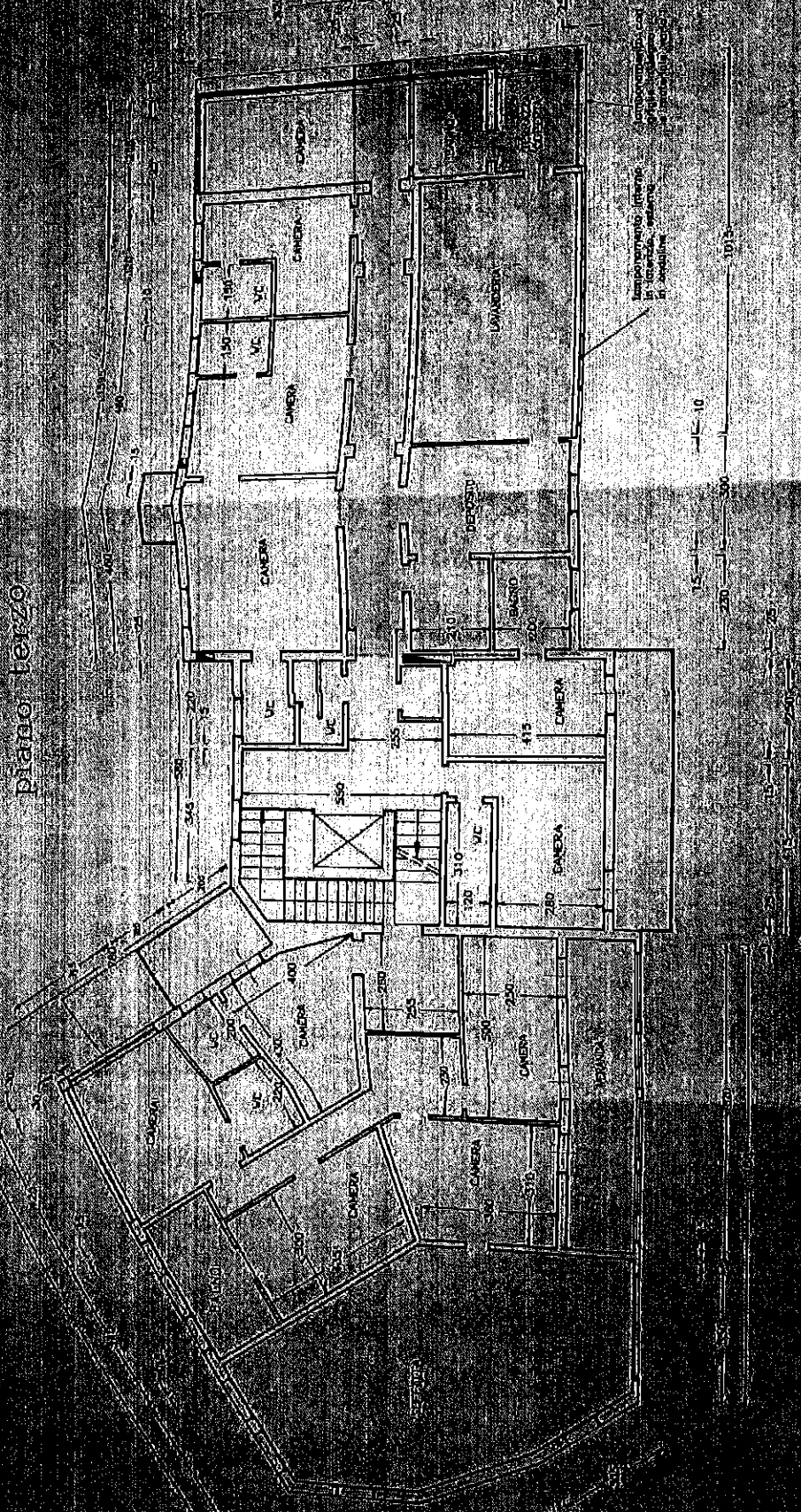
COMUNE DI VENEZIA
UFFICIO TECNICO

- 5 NOV 1999

Protocollato sul tavolo

170-07/99

piano terzo



Tempo ambiente interno
in base alla sezione
di sezione

10

15

20

25

30

35

40

45

50

55

60

65

70

75

80

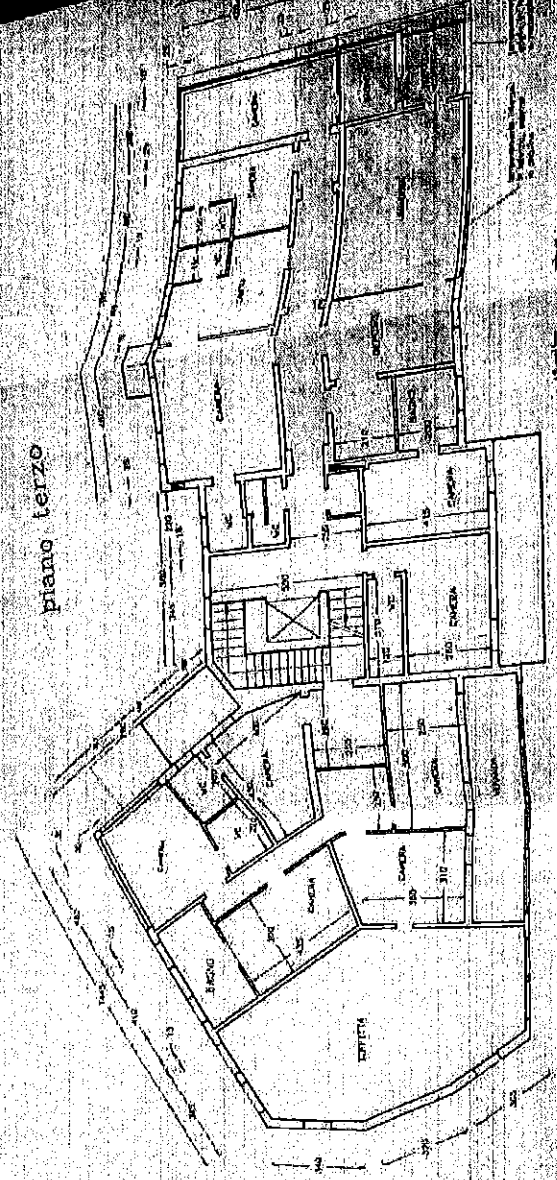
85

90

95

100

piano terzo



Architectural drawing details and notes, partially obscured by white marks.

Architectural drawing details and notes, partially obscured by white marks.

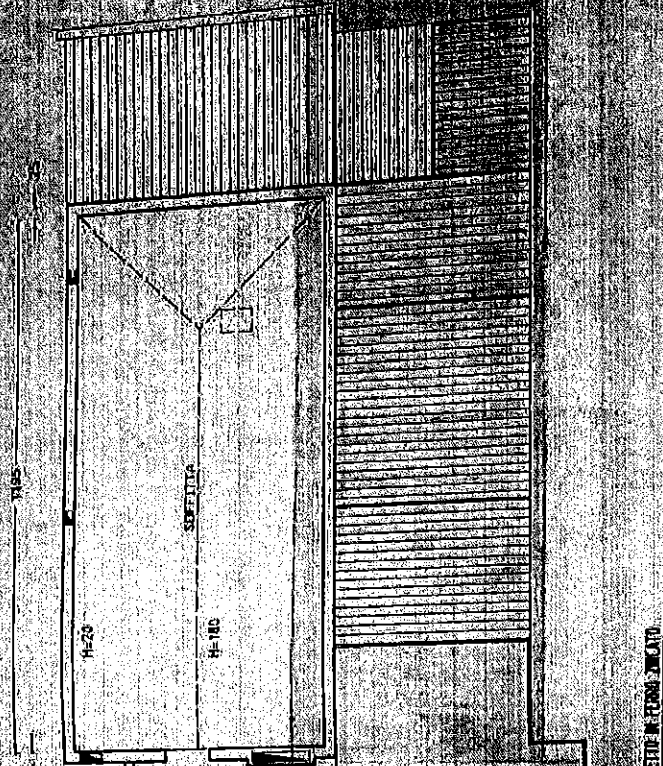
COMUNE DI VENEZIA
EDILIZIA PRIVATA
P. S. N. P. P. 100/21219
M. P. S. N. P. P. 100/21219

Committente	
Tip. Intervento SANATORIA	
Direz. Ed. Via Alabardieri 30 - Udine (UD)	
Cognome tavolo PIANO QUARTO-Rilievo in data luglio '94	
Data Settembre '99	
Seal: 12100	
Tavolo n. 2	Firma committente



COMUNE DI VENEZIA
EDILIZIA PRIVATA
- 5 NOV 1999
17007799

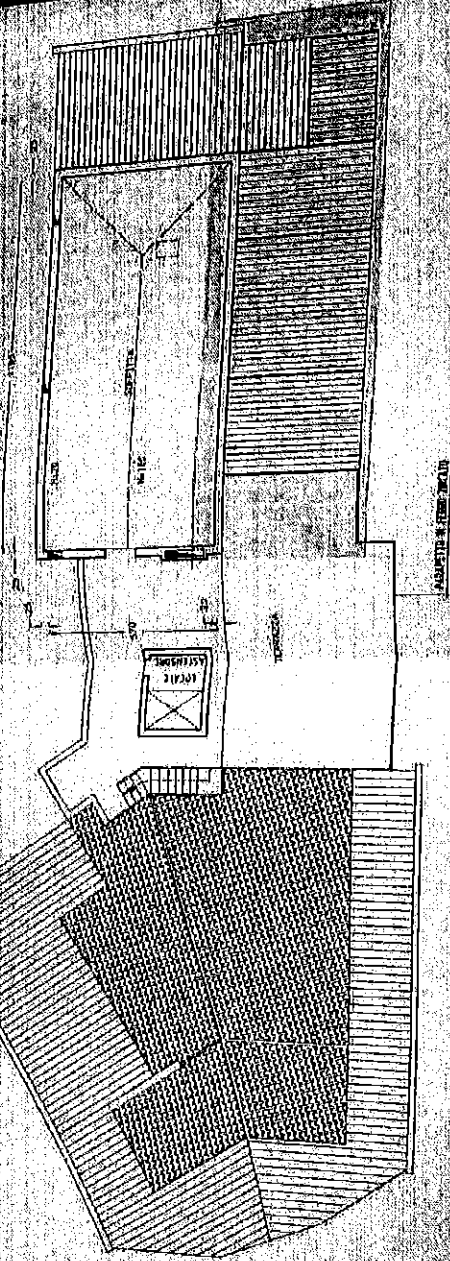
piano quarto



LOCALE
ACCENSORI

IN ALPETTE IN FONDI ZINCATO

piano quarto



Scale and technical specifications:
1:50
Scale of drawing
Scale of construction
Scale of execution

FOURTH FLOOR
Scale of drawing
Scale of construction
Scale of execution

IVANO RIZZO ROSA Architetto
Via S. Maria della Salute 1100 - Venezia

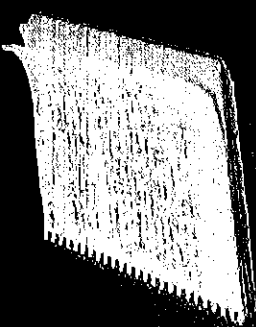
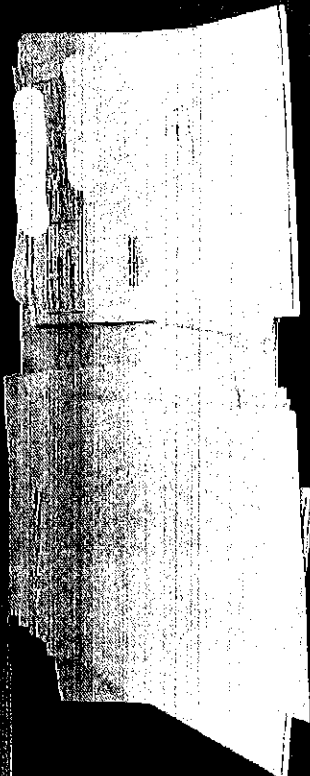
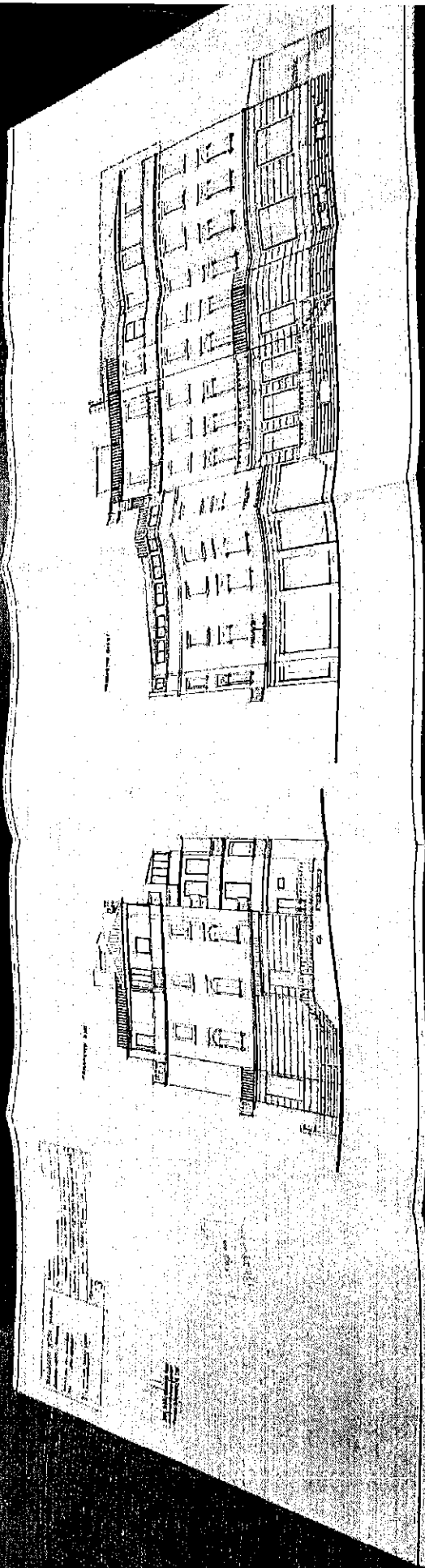
Telefono 041/5241284
FAX 041/5241287

CIP. FSO. DRZ. 52A22. L736V
PIVA. 01492740271

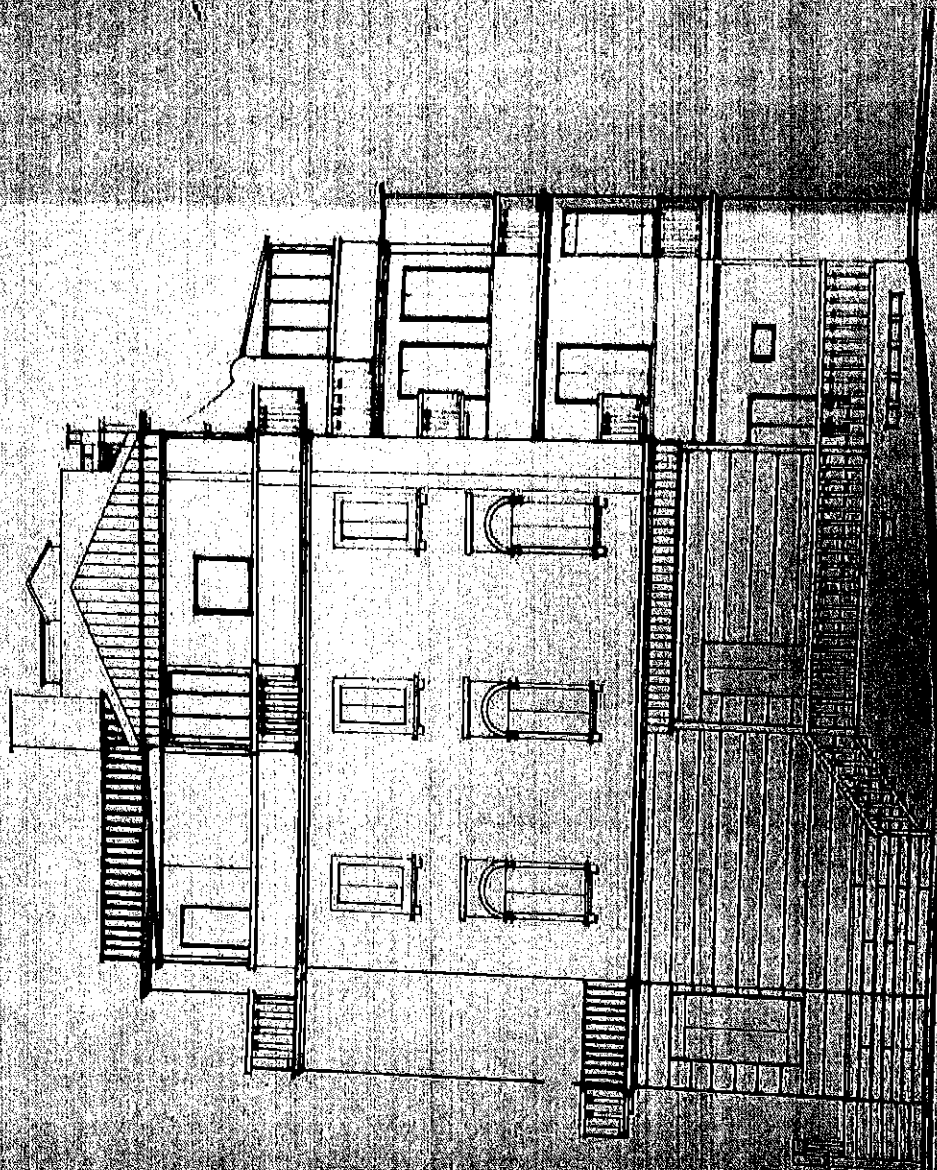
Committenza	[REDACTED]
Tip. intervento	SANATORIA
Ubicazione	via M. Bragadin (ca. - Udo) (VE)
Oggetto Tavola	PROSPETTI SUD, OVEST - Rilievo in data lug 97
Data	Settembre 99
Scala	1/100
Tavola N.	3
Offina committenza	[REDACTED]



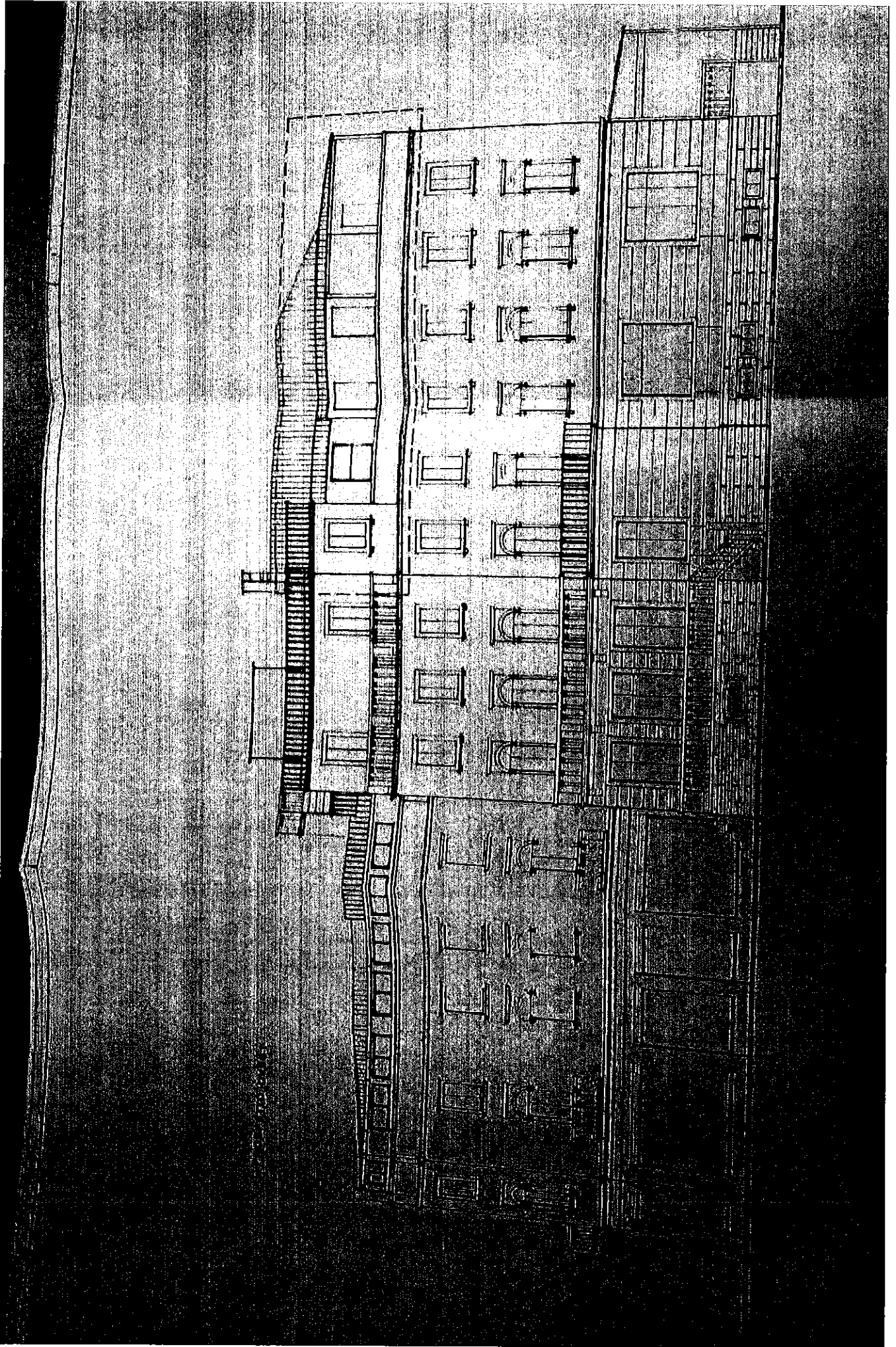
REPUBBLICA DI VENEZIA
CANTIERI PRIVATI
- 5 NOV 1999
170-07/99



PROSPETTO - BUD



PROSPETTO - BUD



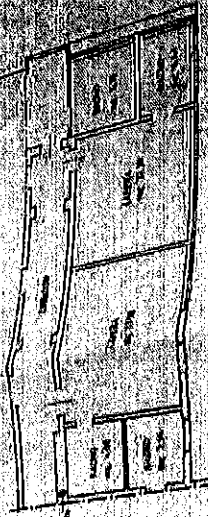
PROVINCIA DI VENEZIA
CANTIERI
CANTIERI
CANTIERI
CANTIERI
CANTIERI

Committente	
TIP. Intervento	SANATORIA
Ubicazione	Via M. Bragadin, 30 - 30100 (Ve)
Capetto Tavola	PIANO TERZO - Stato d'Avvio
Data	Settembre 99
Tavola N°	4
Scala	1:100
Firma committente	

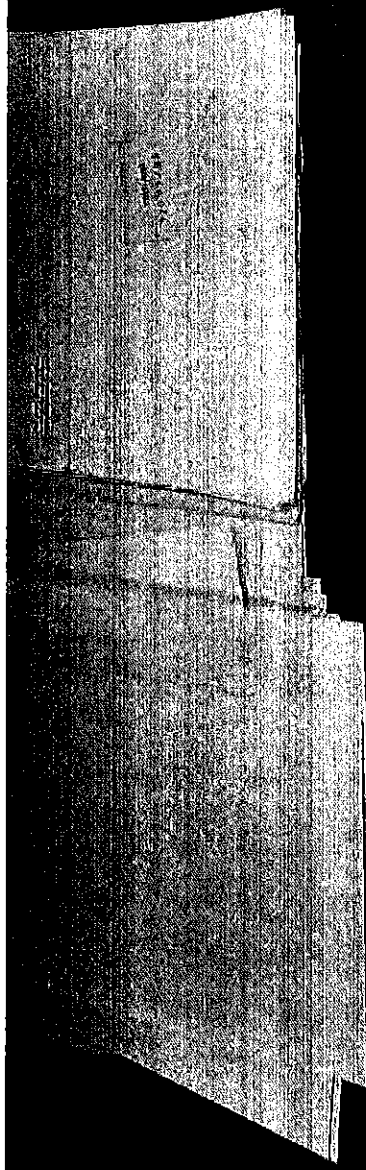
Ing. Aldo Maurizio Rosa
Architetto
Provincia di Venezia

VENEZIA
CANTIERI
- 5 NOV 1999
Prova...
n. 170-07-99

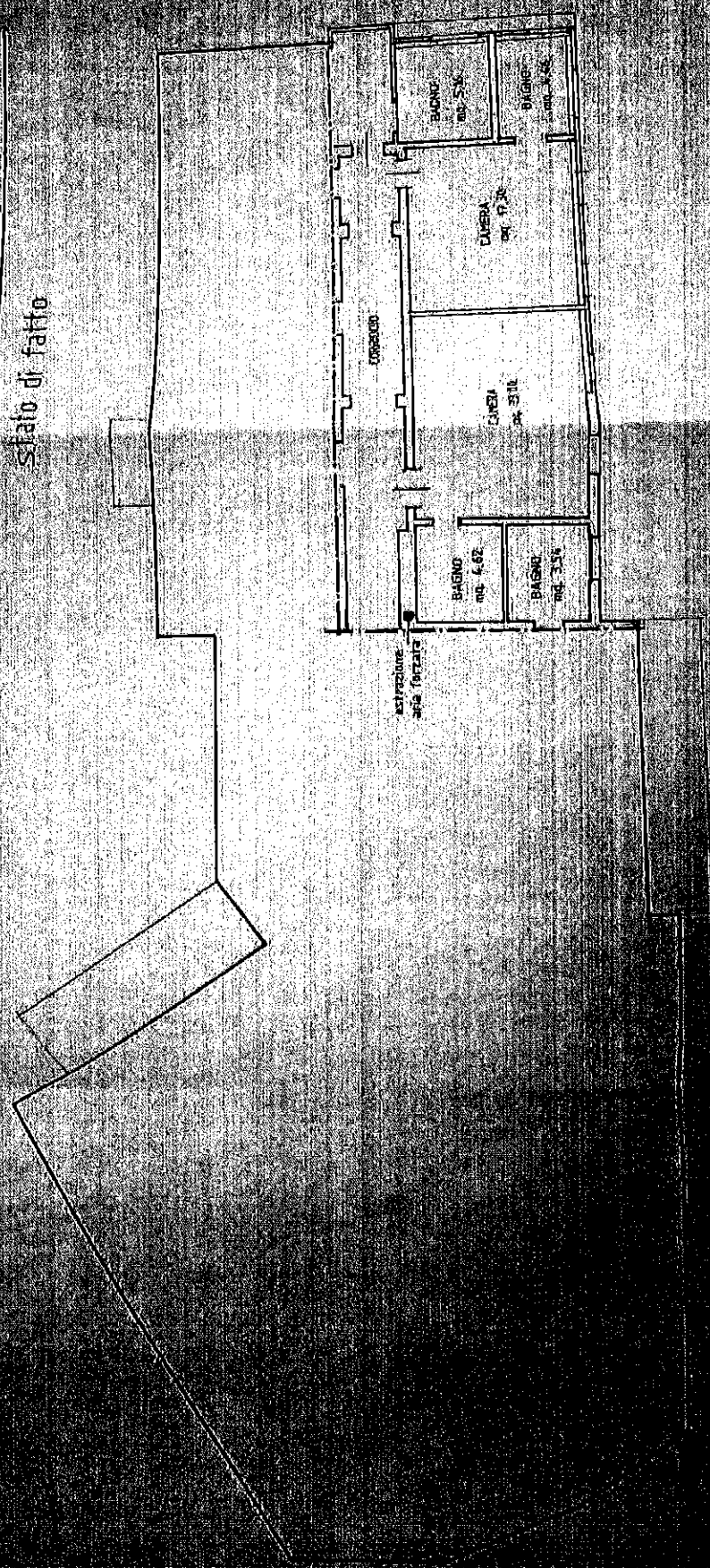
piano terzo - Sezione agente di trasformazione
stato in stato



Handwritten notes and a signature, partially obscured by a white mark.



piano terzo = Porzione oggetto di trasformazione
stato di fatto

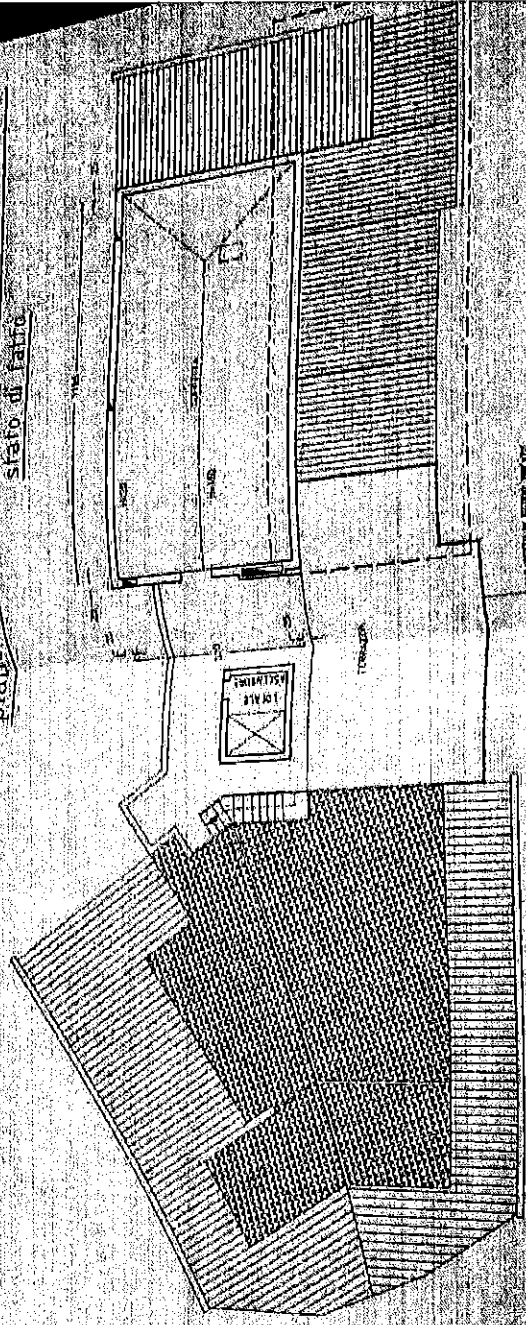


1959/10/11/59 1959/10/11/59 1959/10/11/59 1959/10/11/59 1959/10/11/59 1959/10/11/59		Campione [REDACTED]	
		Tipo intervento: SANATORIA	
		Ubicazione: Via M. Bragadin 30 - Lido (VE)	
		Quanto Tavolo: RIANO QUARTO - Stato di fatto	
		Data: Settembre 98 Scad. 1/00	
Tavolo n. 5		[REDACTED]	

Gen. Arch. [REDACTED]
 [REDACTED]
 [REDACTED] N° 1103

VENEZIA
 - 5 NOV 1998
 170 07 / 99

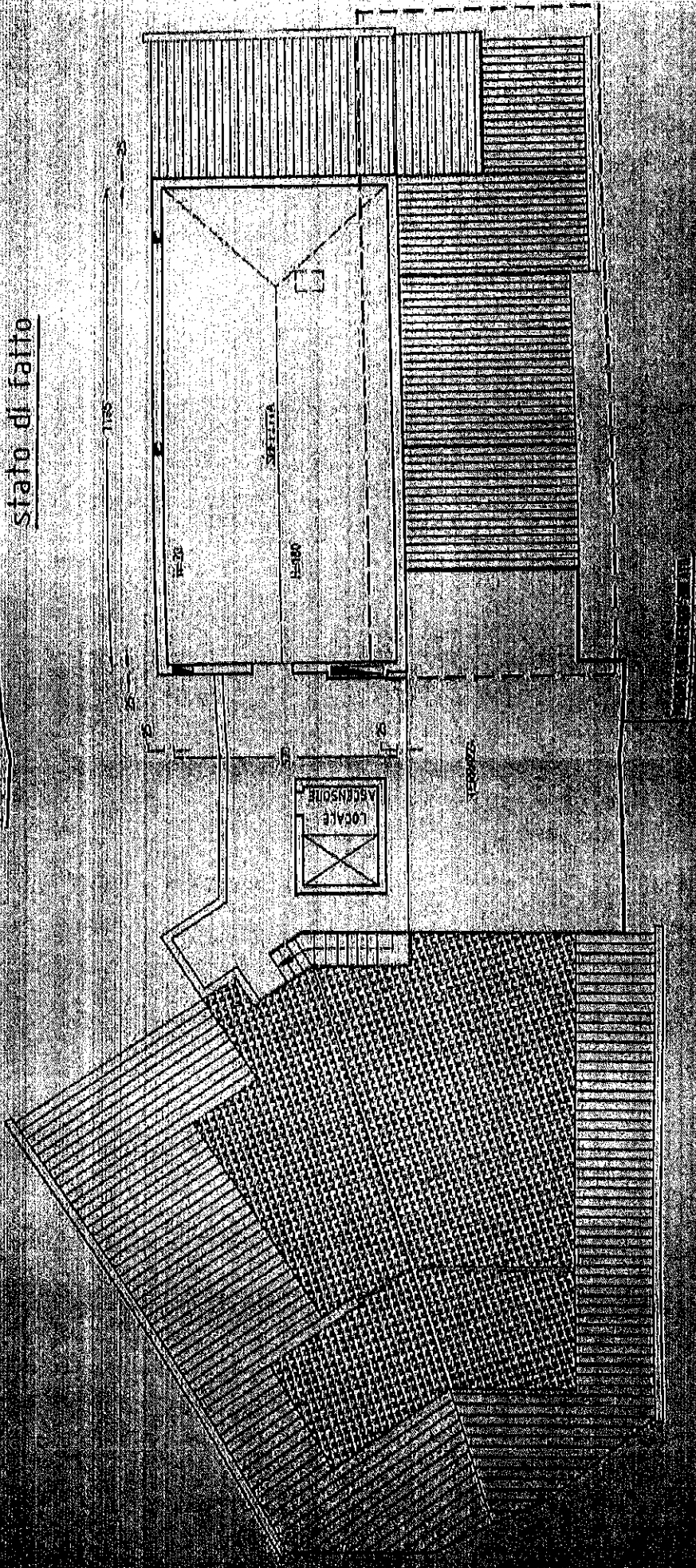
piano quarto Porzione oggetto di trasformazione
stato di fatto



PROGETTO DI PIANO QUARTO

PROGETTO DI PIANO QUARTO
STATO DI FATTO
AUTORE: ...
DATA: ...

primo quarto Porzione oggetto di trasformazione
stato di fatto



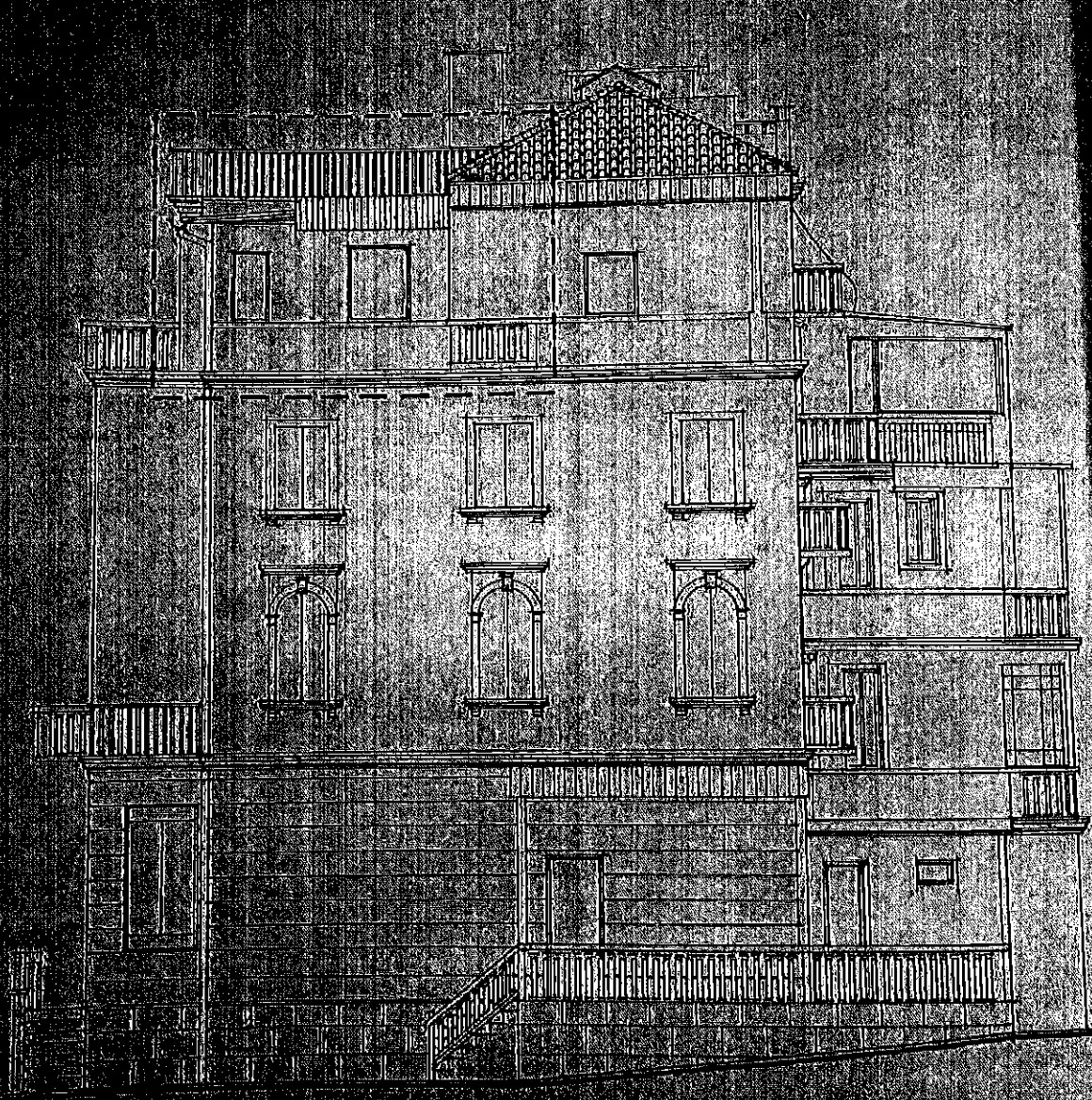
CONTRATTO ROSA Architetto
Via ...
Tel. ...
Fax ...
C.A.P. ...

Comitente	
Tip. Intervento SANATORIA	
Ubicazione Via M. Bragadin 30 - Ugg. (VE)	
Oggetto Tavole PROSPETTI (SUD) OVEST stato di fatto	
Data	Settembre '99
Seal	1100
Tavola N.	6
Firma comitente	



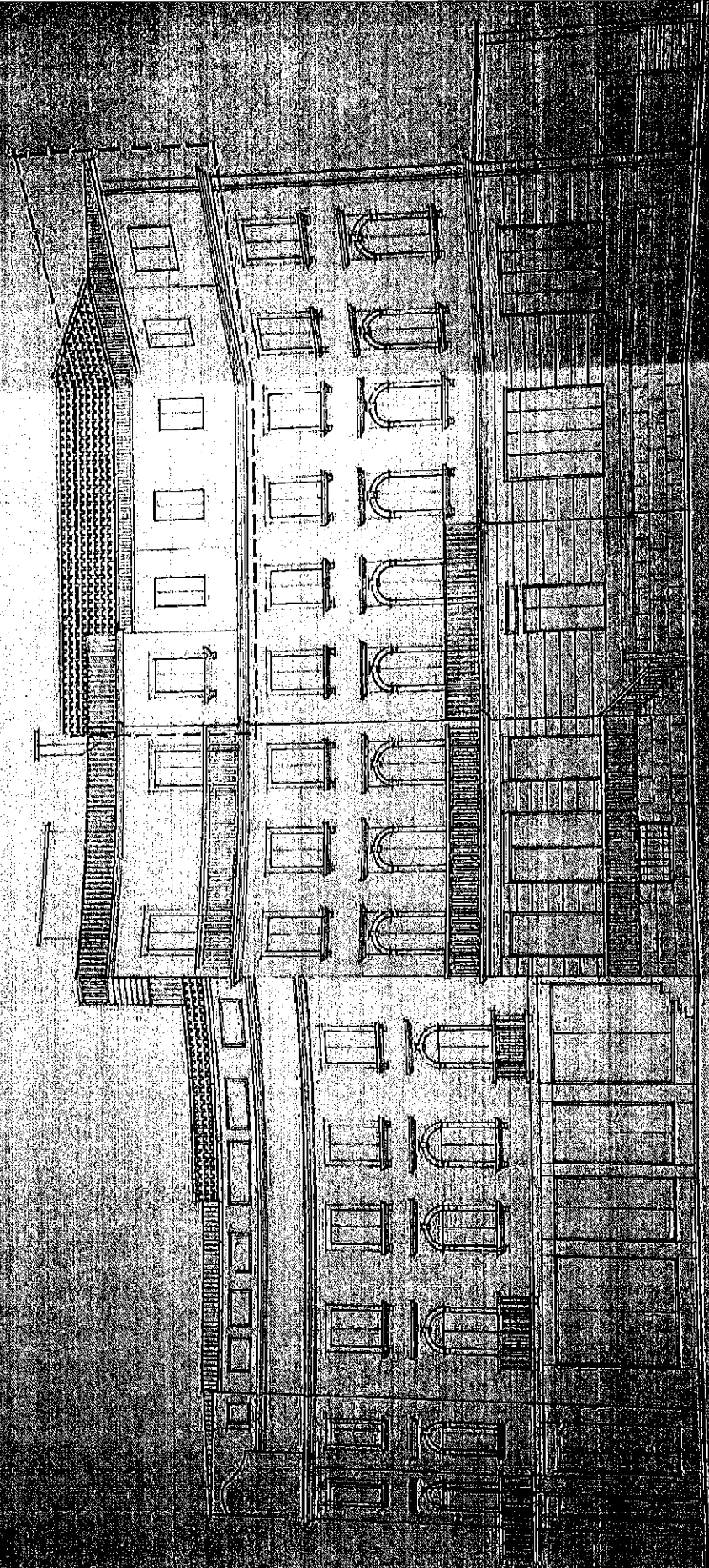
5 NOV 1999
Protocollo n. 17007789

PROSPETTO SUD-Portione oggetto di trasformazione
stato di fatto



PROSPETTIVA DI UN ESTERNO - Porzione oggetto di trasformazione

stadio di fatto



Spazio (e) (re) (il) (c) (m) (n) (r) (z) (o) (f) (g) (a)
C. P. 11004 - 49001 Venezia - Tel. 041/5271267/5271257

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Hotel Centrale BYRON
Via M. Bragadin 30, Lido - Venezia

5 NOV 1988
1988 NOV 5

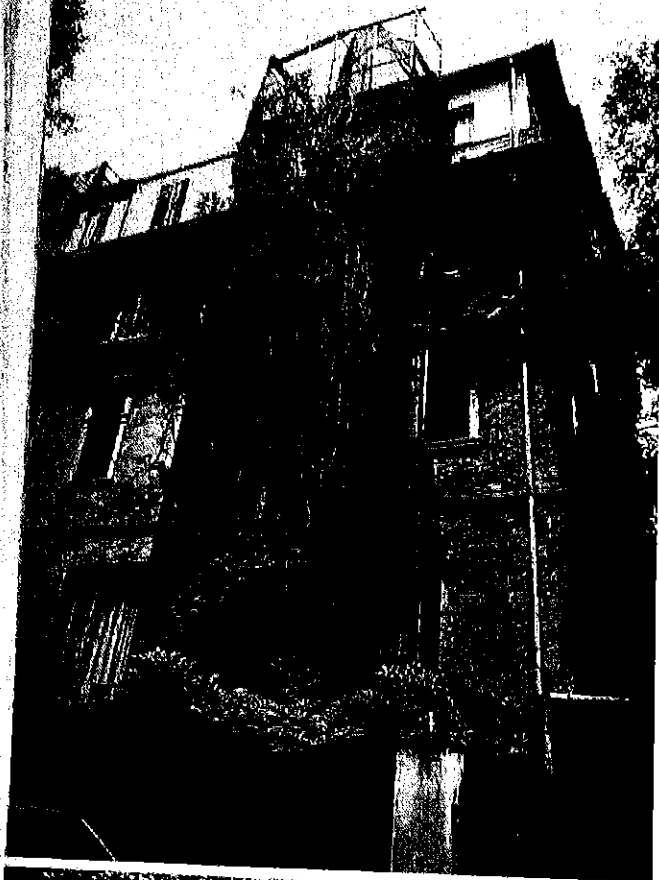


FOTO N°1

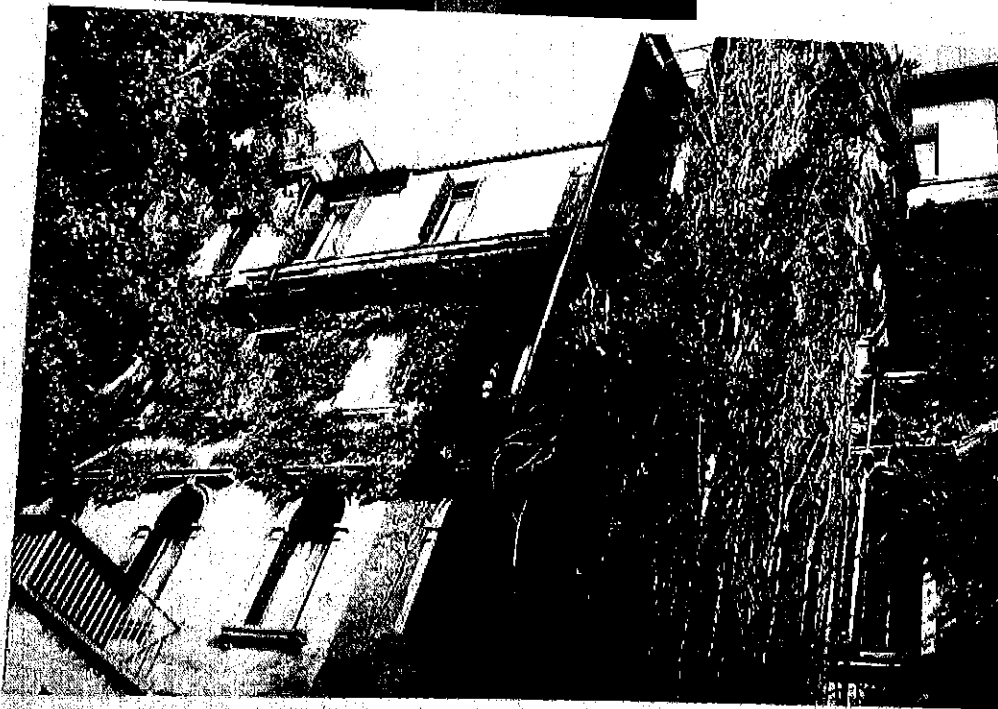


FOTO N° 2

Regione del Veneto

Punta Regionale

Venezia, 27 aprile 1995

Protocollo n. 20320

Allegato n. 1

Prot. n. 170/20320/00 in data 27.04.95

Relativo alla costruzione tettoia a Pr a n. 2 tettoie a P. 3^a e
mod. che si prospicce di albanco Centrale in via Bragadin 30
in data 29 marzo 1992

La Commissione Comune Venezia in data 28.11.94
ha deliberato l'atto Sergio

RECOMANDATA A.R.

Al Signor Sindaco del
COMUNE DI VENEZIA
Assessorato
Edilizia Privata
30124 VENEZIA

in p.c.

Al Signor

La Commissione per la Salvaguardia di Venezia nella
seduta numero 8/95 del 15 maggio 1995 con voto n. 170/20320
ha espresso, ai sensi della Legge 171/73, della Legge 798/84
e della Legge 360/91, parere FAVOREVOLE in merito alla
pratica richiesta in oggetto con esclusione della tettoia
che per ecologia materiali usati altera il rilevante sito
culturalmente.

Si trasmette, visto, un esemplare degli
allegati pertinenti.

Il Presidente



IL PRESIDENTE
dott. Aldo Bottin

Commissione per la Salvaguardia di Venezia
calle Punta Comarato 09 - 30121 Venezia - tel. 041/792287 - fax 041/792140



REGIONE DEL VENETO
Giunta Regionale
ORIGINALE

17 FEB 1998

Protocollo N. 30665

Prot. N. 28987/51264/00 in data 15.07.97

condono per copertura di terrazza e per modifiche distributive e
generalizzo del coperto della soffitta e per parziale copertura
delle terrazze dell'hotel Byron Centrale in via Bragadin 30 su
fig. 29 map. 82.
Progr. Arch. Rosa Maurizio. Esaminare congiuntamente a 30657.

Al Signor Sindaco del
COMUNE DI VENEZIA
Assessorato Edilizia
Privata
30124 VENEZIA

e, p.c.

Alla Ditta

La Commissione per la Salvaguardia di Venezia,

nella seduta n. 4/98 del 17 febbraio 1998,

- vista la Legge 171/73, la Legge 798/84, la Legge 360/91 e il
decreto legge 29 marzo 1995, n. 96, coordinato con la legge di
conversione 31 maggio 1995, n. 206;
- vista la Legge 1089/39 e la Legge 1497/39;
- vista l'istruttoria del Comune di Venezia in data 15.07.97;

con voto n. 3/30665

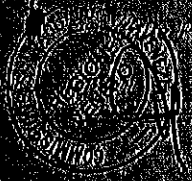
HA ESPRESSO

parere **CONTRARIO** in merito alla pratica richiamata in oggetto,
per eccessiva e negativa modifica con drastico aumento del
volume, cambiamento dei caratteri architettonici dell'immobile,
per uso di materiale improprio, caratteristiche che alterano il
suo assetto.

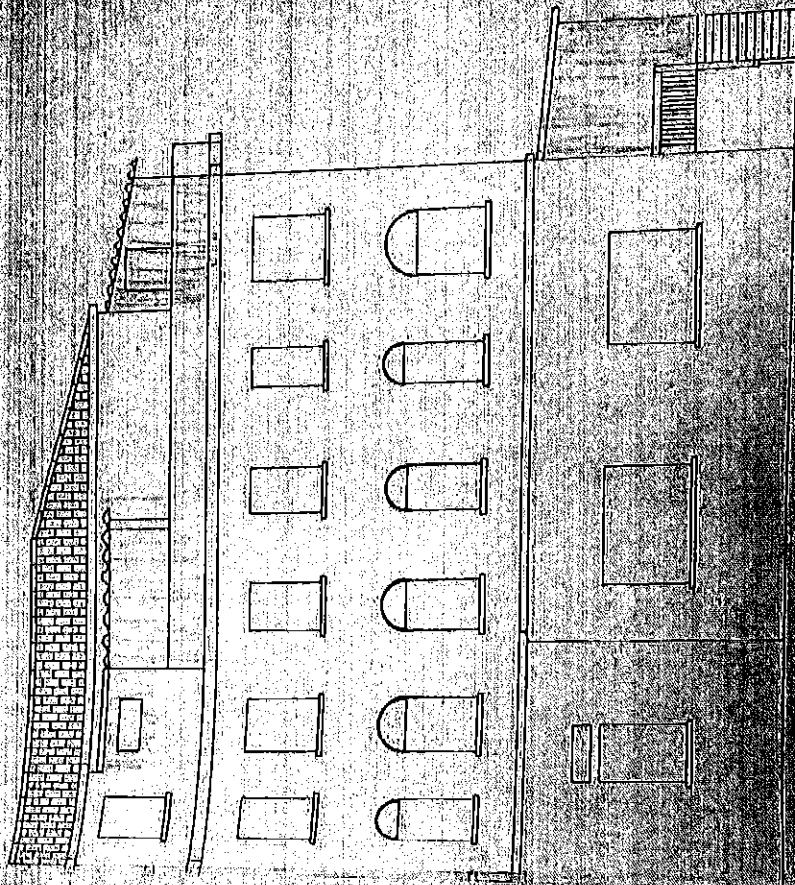
Si restituisce, visto, un esemplare degli elaborati
prevenuti.



IL PRESIDENTE
dott. Giancarlo Galan



Commissione per la Salvaguardia di Venezia
Via Venezia 29 - 30124 Venezia - tel. 041/2792267 - fax 041/2792270



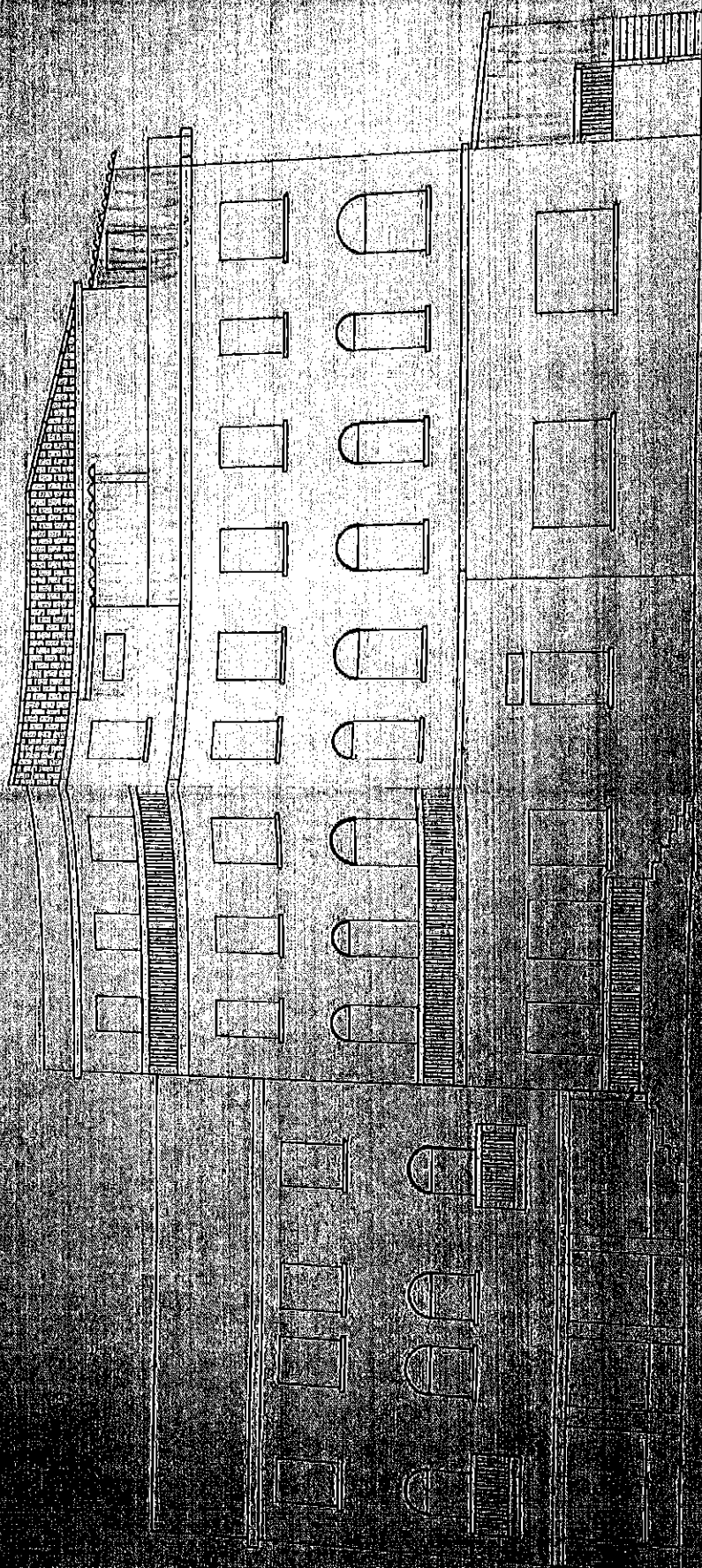
ESMATIC S.p.A. - Via Venezia 15 - 30135 Padova - Tel. 049/8061000

EDIZIONE INTEGRATIVA ALLA
DOMANDA DI CONCESSIONE EDILIZIA
N. 3845 DO - PROT. N. 4427 DATA
14/03/2006 RELATIVA ALL'IMMOBILE
AD USO ALBERGO SITA A VENEZIA
SILIO IN VIA BRAGADIN N. 30.
DISegni IN SCALA 1:100

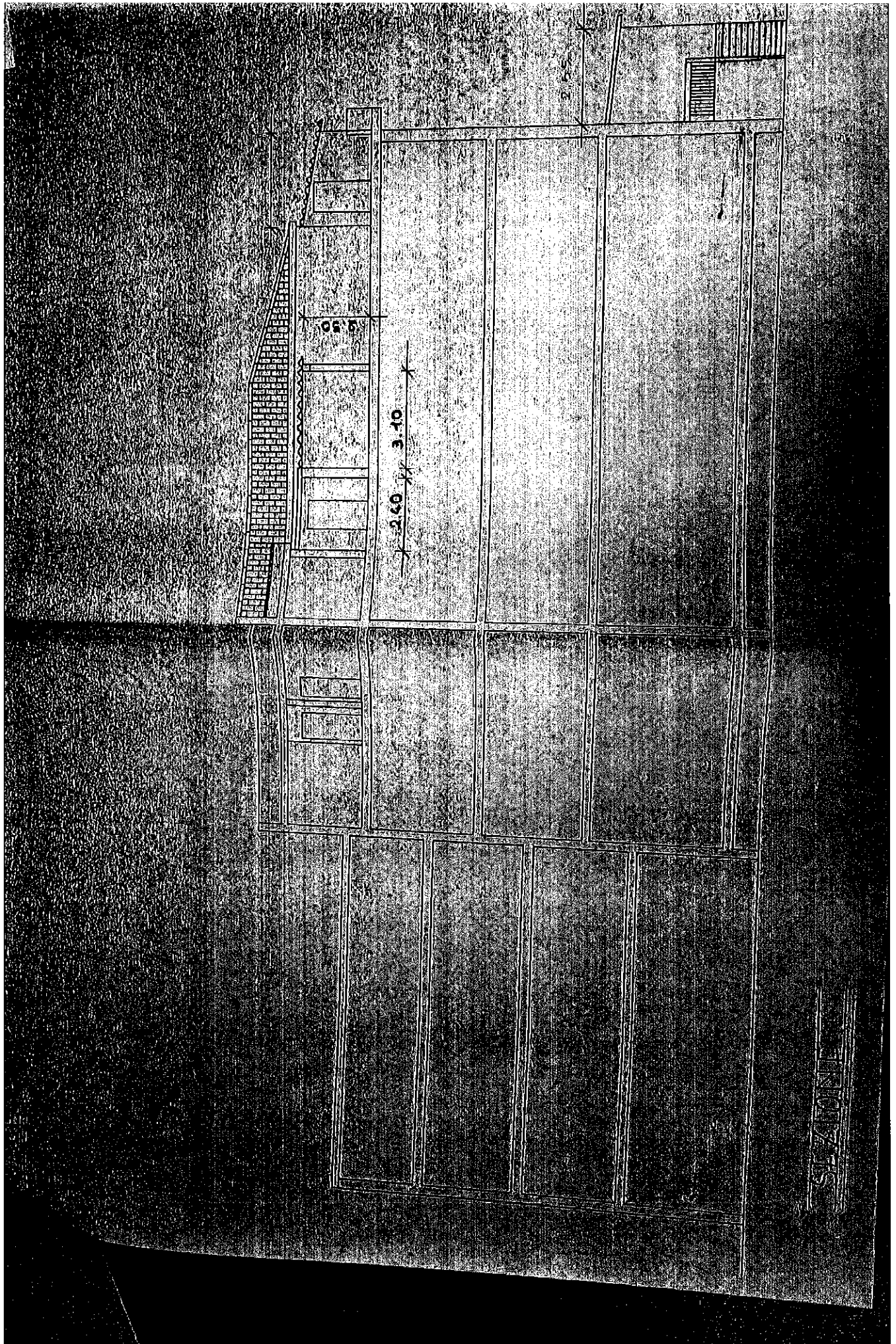
IL TECNICO



1871

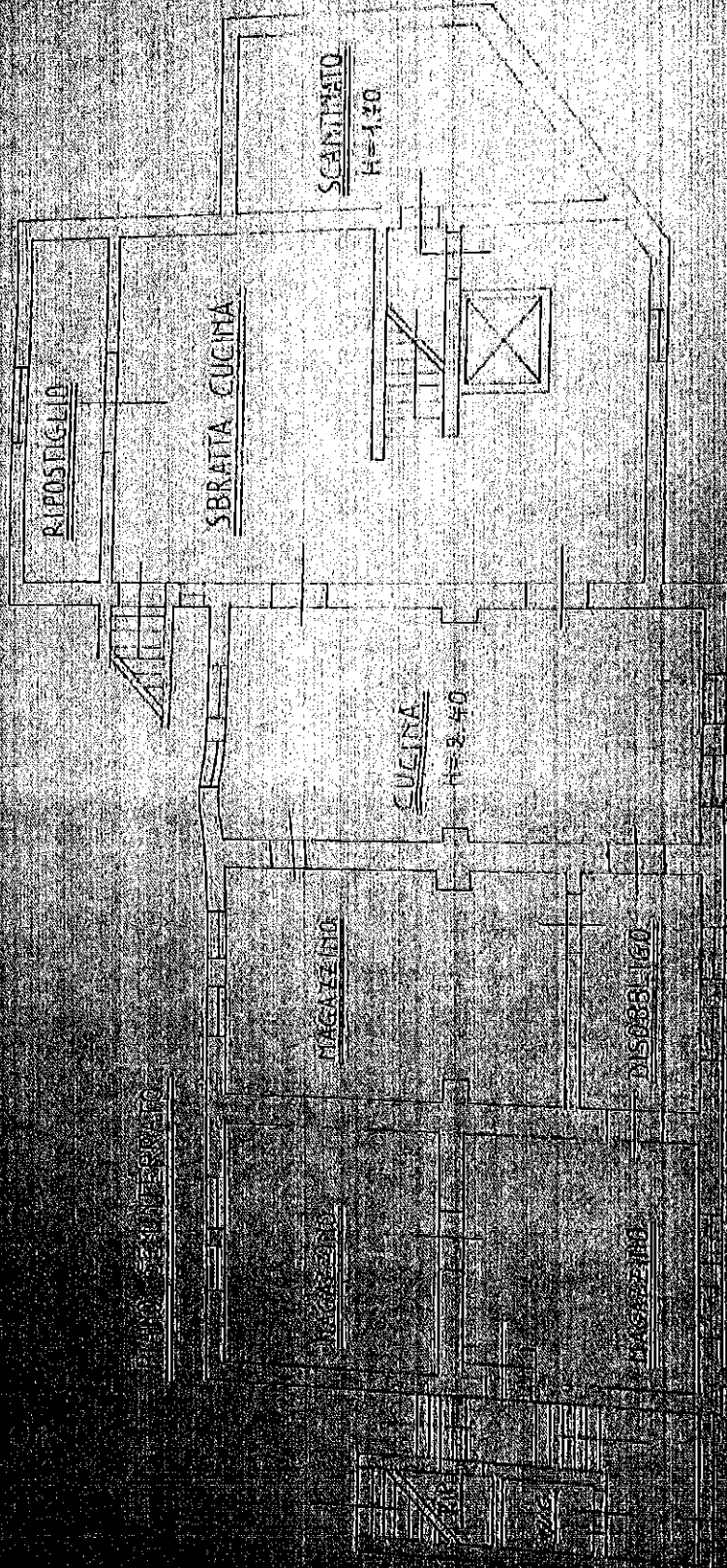


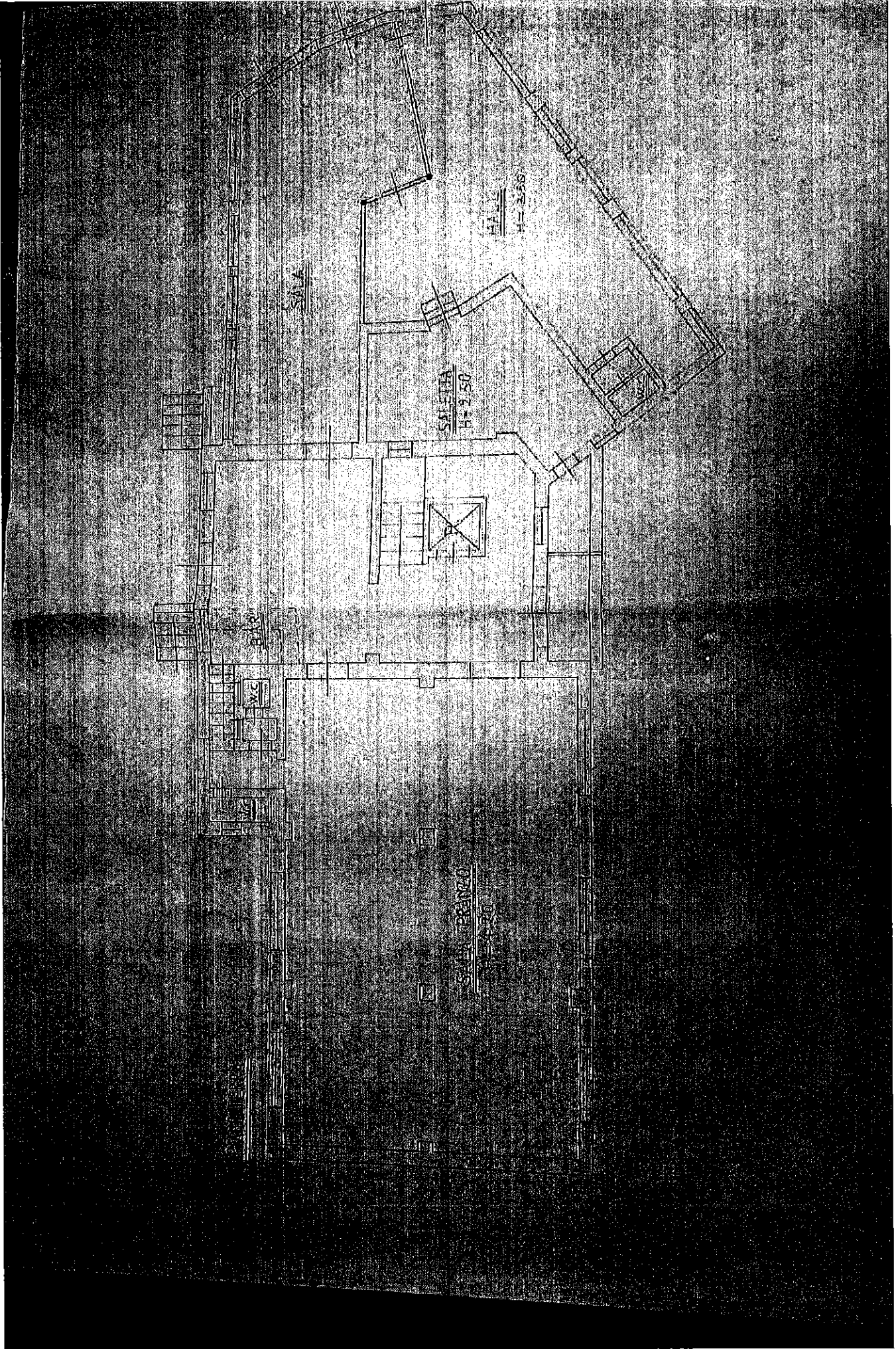
1871

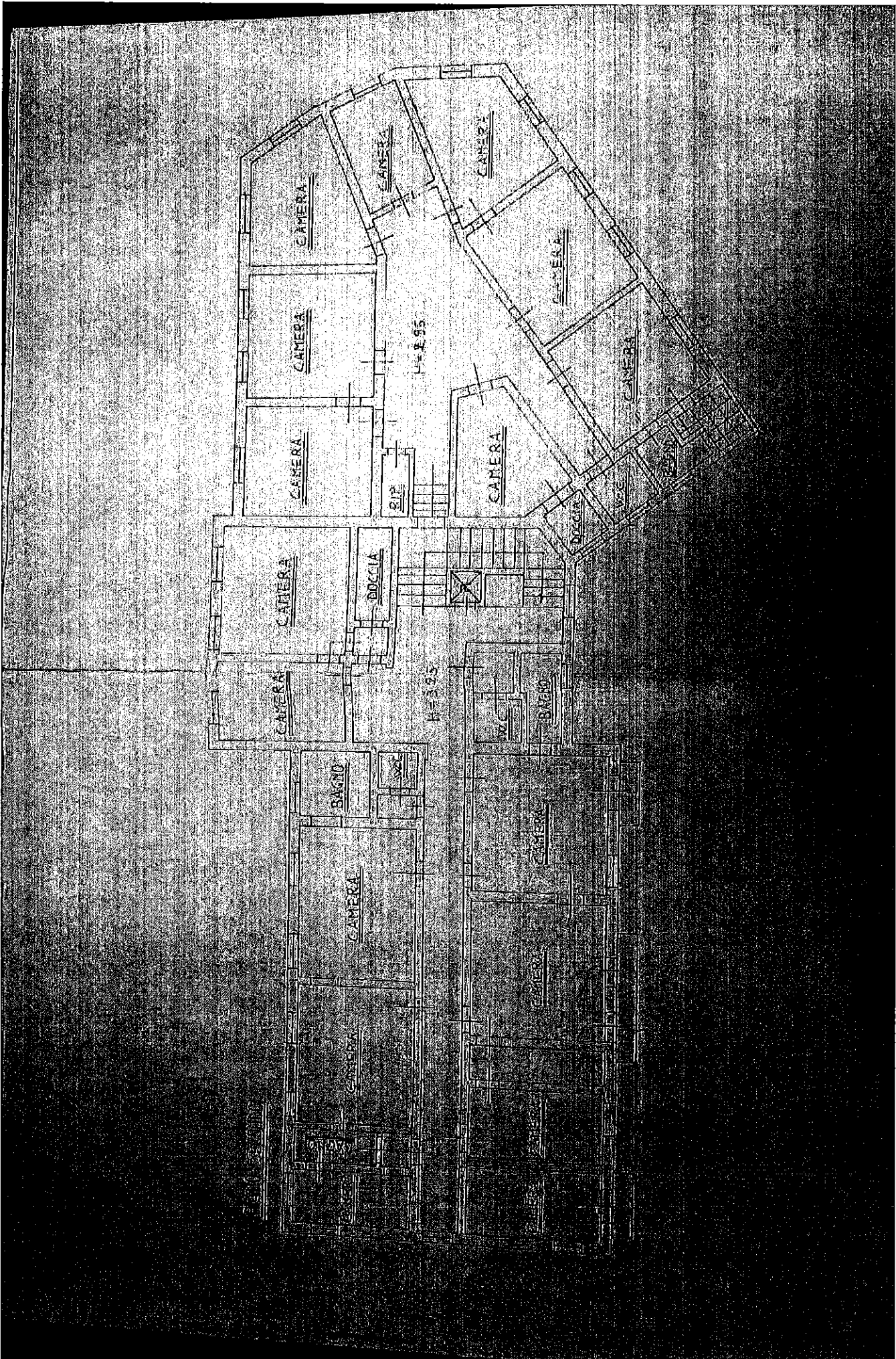


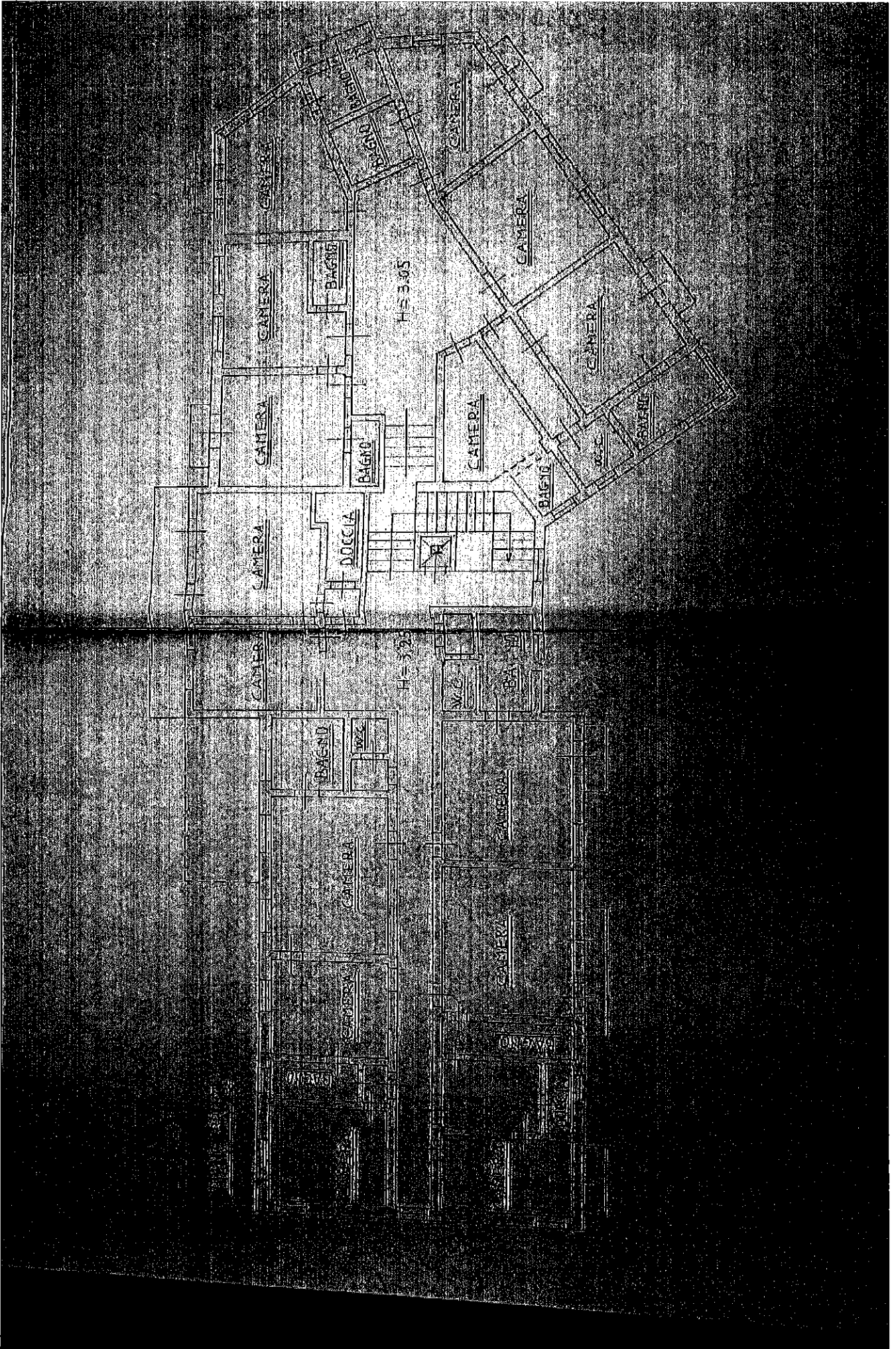
2.60
3.10

SEZIONE









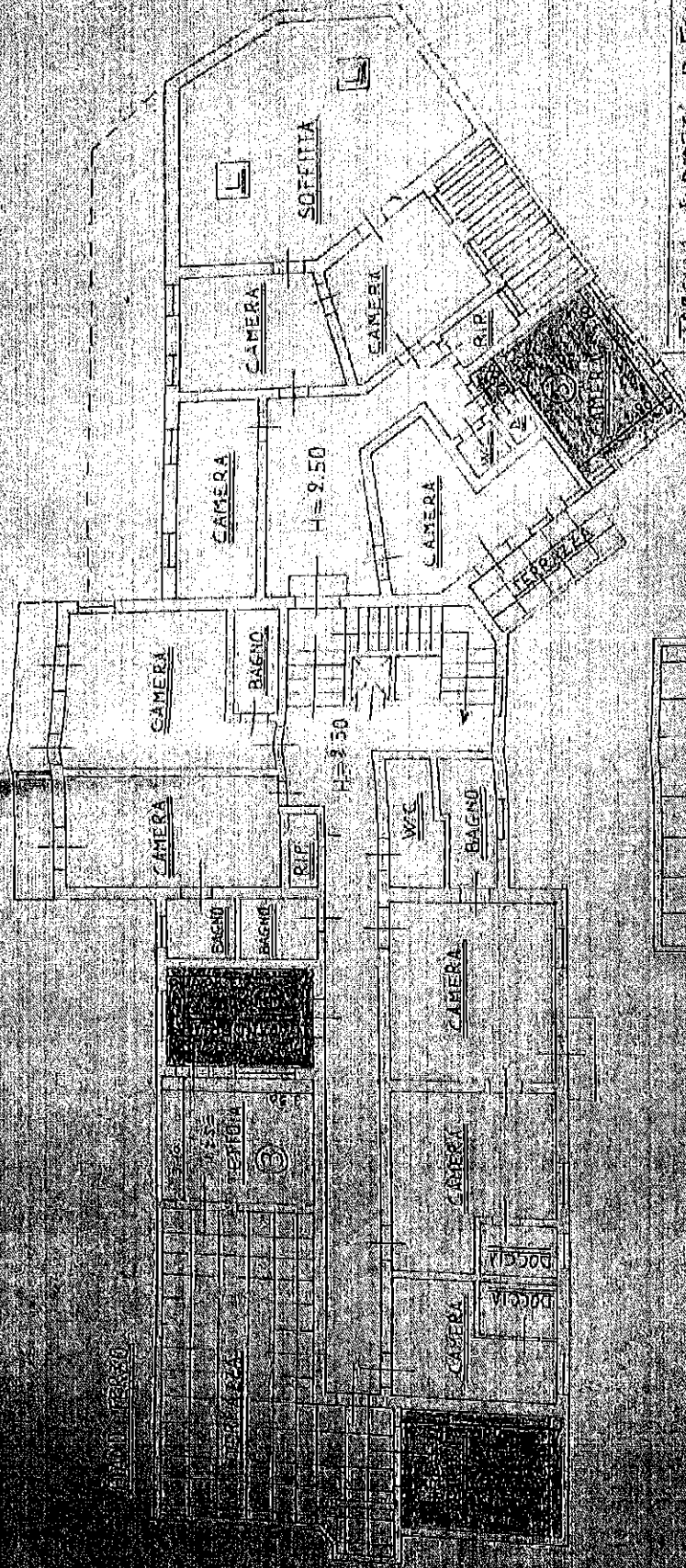
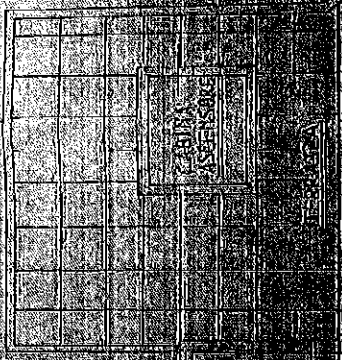


TABELLA SUPERFICIE E VOLUMI

N° MISURE	SURF. Q	H	VOLUME
1	255x465	3,00	353,25
2	285x400	3,00	342,00
3	315x330	2,50	247,88
4	275x330	2,50	213,75
5	275x330	2,50	213,75
6	275x330	2,50	213,75
7	275x330	2,50	213,75
8	275x330	2,50	213,75
9	275x330	2,50	213,75
10	275x330	2,50	213,75
11	275x330	2,50	213,75
12	275x330	2,50	213,75
13	275x330	2,50	213,75
14	275x330	2,50	213,75
15	275x330	2,50	213,75
16	275x330	2,50	213,75
17	275x330	2,50	213,75
18	275x330	2,50	213,75
19	275x330	2,50	213,75
20	275x330	2,50	213,75
21	275x330	2,50	213,75
22	275x330	2,50	213,75
23	275x330	2,50	213,75
24	275x330	2,50	213,75
25	275x330	2,50	213,75
26	275x330	2,50	213,75
27	275x330	2,50	213,75
28	275x330	2,50	213,75
29	275x330	2,50	213,75
30	275x330	2,50	213,75
31	275x330	2,50	213,75
32	275x330	2,50	213,75
33	275x330	2,50	213,75
34	275x330	2,50	213,75
35	275x330	2,50	213,75
36	275x330	2,50	213,75
37	275x330	2,50	213,75
38	275x330	2,50	213,75
39	275x330	2,50	213,75
40	275x330	2,50	213,75
41	275x330	2,50	213,75
42	275x330	2,50	213,75
43	275x330	2,50	213,75
44	275x330	2,50	213,75
45	275x330	2,50	213,75
46	275x330	2,50	213,75
47	275x330	2,50	213,75
48	275x330	2,50	213,75
49	275x330	2,50	213,75
50	275x330	2,50	213,75
51	275x330	2,50	213,75
52	275x330	2,50	213,75
53	275x330	2,50	213,75
54	275x330	2,50	213,75
55	275x330	2,50	213,75
56	275x330	2,50	213,75
57	275x330	2,50	213,75
58	275x330	2,50	213,75
59	275x330	2,50	213,75
60	275x330	2,50	213,75
61	275x330	2,50	213,75
62	275x330	2,50	213,75
63	275x330	2,50	213,75
64	275x330	2,50	213,75
65	275x330	2,50	213,75
66	275x330	2,50	213,75
67	275x330	2,50	213,75
68	275x330	2,50	213,75
69	275x330	2,50	213,75
70	275x330	2,50	213,75
71	275x330	2,50	213,75
72	275x330	2,50	213,75
73	275x330	2,50	213,75
74	275x330	2,50	213,75
75	275x330	2,50	213,75
76	275x330	2,50	213,75
77	275x330	2,50	213,75
78	275x330	2,50	213,75
79	275x330	2,50	213,75
80	275x330	2,50	213,75
81	275x330	2,50	213,75
82	275x330	2,50	213,75
83	275x330	2,50	213,75
84	275x330	2,50	213,75
85	275x330	2,50	213,75
86	275x330	2,50	213,75
87	275x330	2,50	213,75
88	275x330	2,50	213,75
89	275x330	2,50	213,75
90	275x330	2,50	213,75
91	275x330	2,50	213,75
92	275x330	2,50	213,75
93	275x330	2,50	213,75
94	275x330	2,50	213,75
95	275x330	2,50	213,75
96	275x330	2,50	213,75
97	275x330	2,50	213,75
98	275x330	2,50	213,75
99	275x330	2,50	213,75
100	275x330	2,50	213,75



PIANO QUADRO

TABELA SUPERFICIE TOTALUM

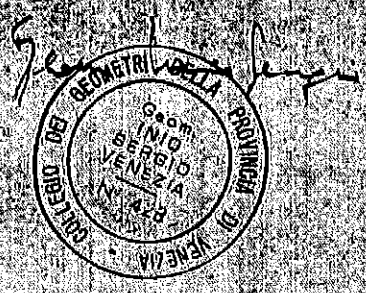
Nº	MISURÉ	SUP/CE	H	VOLUME
1	2.55 x 4.65	11.86	2.00	35.58
2	2.85 x 4.00	11.40	3.00	34.20
3	3.10 x 3.90	12.09	2.50	30.22
4	2.40 x 3.80	9.12	2.50	22.80
5	2.80 x 3.70	10.36	2.50	25.90
	0.85 x 1.00	0.85	2.50	2.12
TOT/LE = SUP/CE		55.68	SUB/RA	150.82
RESTANTE SUP/CE		1.504.00		
COMPRESSIVA		1.559.68		
CUB.FIUGA REST/CE				
TOTALS			CUB/RA	

...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...

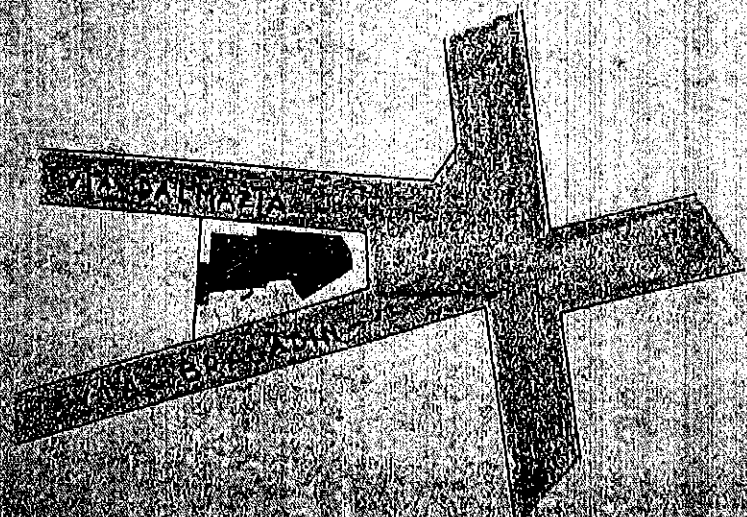
...
 ...
 ...
 ...

IL TECNICO

...
 ...
 ...



ESTRATTO MAPPA
 ...
 ...



Foto

condon

3805/c

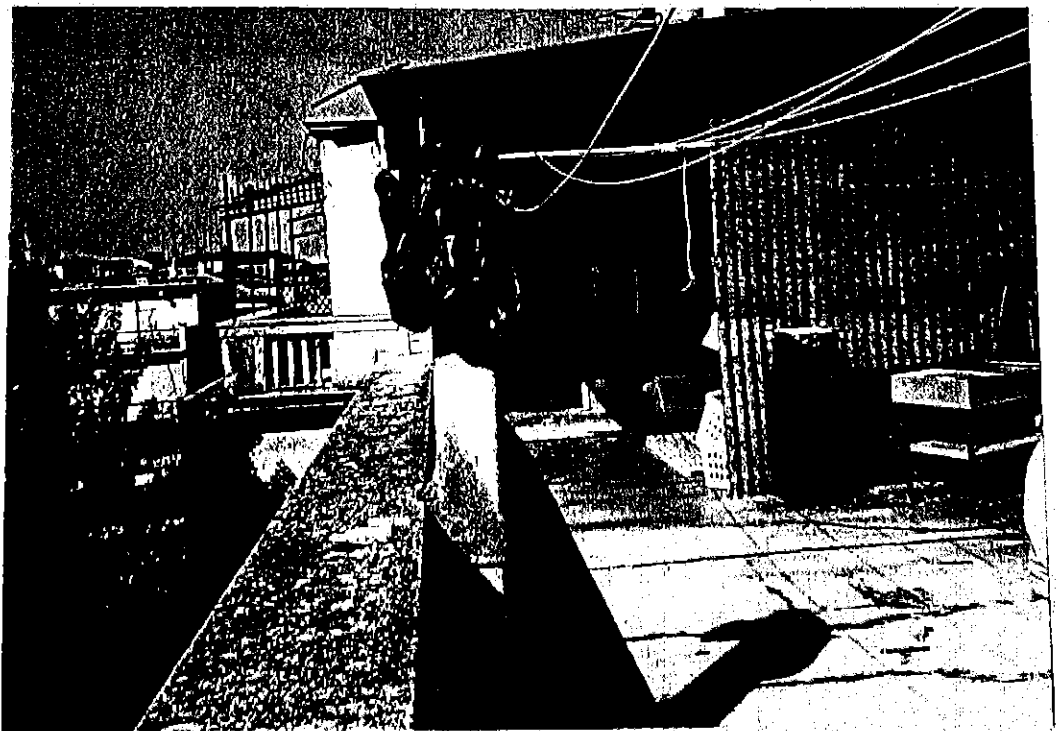
REGIONAL DEL V.
COMISARIO SANTIAGO

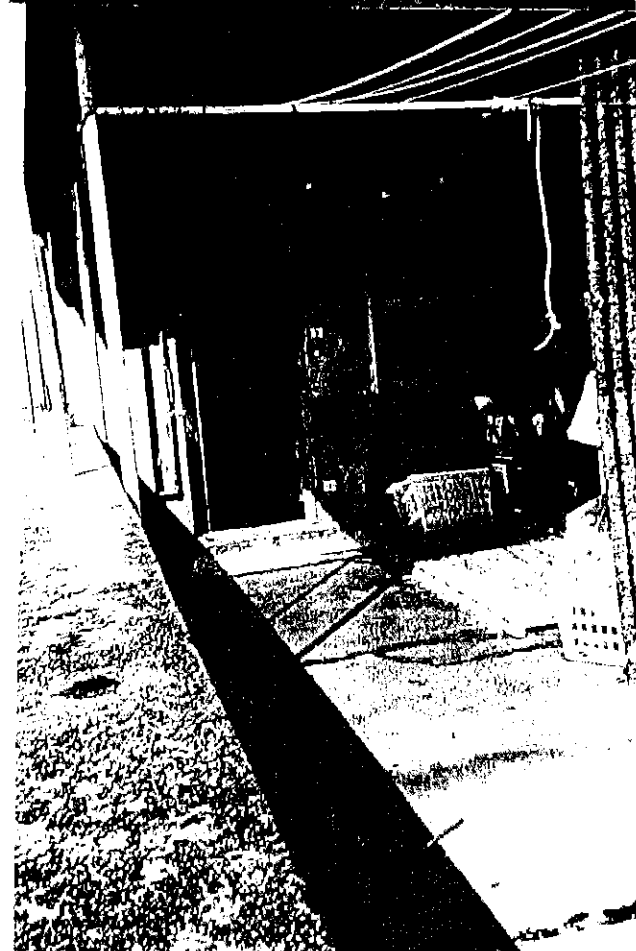
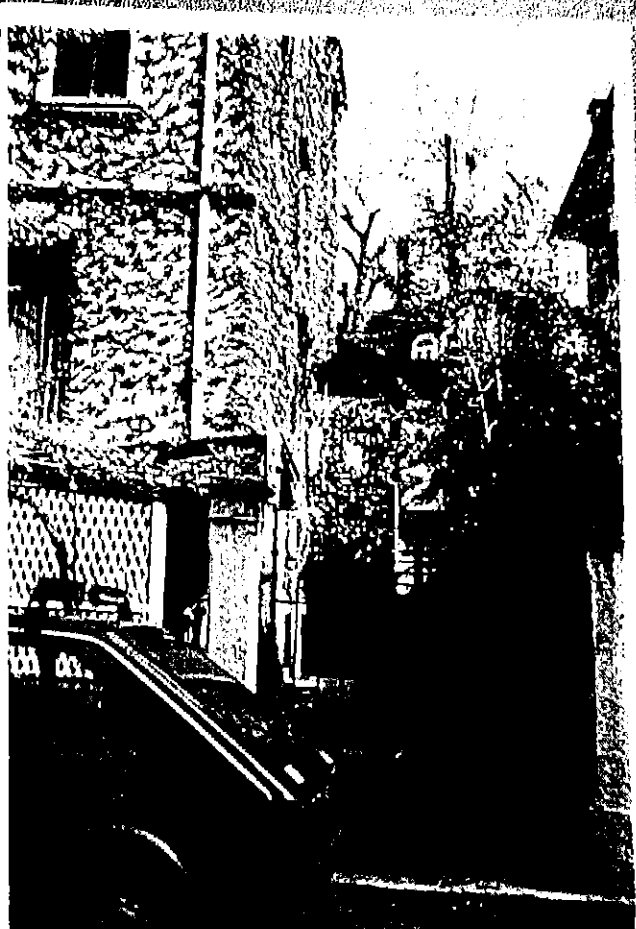
170/20720 02

15 MAG.

Q







25 GEN 2001

[REDACTED]

INSEGNANTE
[Signature]

ESPEDITO 25 GEN 2001

[Redacted]

Venezia Lido 06/11/2000

Ufficio tecnico per l'Edilizia Privata
Corte' Formosa
S. Marco 1529
Venezia

COMUNE DI VENEZIA EDILIZIA PRIVATA	
16 NOV 2000	
Protocollo Generale	
Protocollo Ed. Privata	
n.	22165/12

lido

Alla cortese attenzione Dr. Massimo

Percepito Dr. Massimo

La [Redacted] con sede in [Redacted] richiede
 l'autorizzazione per eseguire i lavori di rifacimento della terrazza e di parte del tetto di copertura
 dello stabile Hotel Byron, sito in Via Bragadin n.30 Lido Venezia, per evidenti infiltrazioni
 d'acqua che danneggiano le strutture interne.
 I suddetti lavori si ritengono necessari per tutelare la proprietà che potrebbe subire gravi danni
 economici e strutturali.

Diretta [Redacted]

[Redacted]

Comune Venezia

[Redacted]

CARLO FONTANELLA
Architetto

San Marco 2597 - VENEZIA
Tel./fax 041/5226032
part.TVA 02693720274

COMUNE DI VENEZIA
EDILIZIA PRIVATA

29 APR 2002

Protocollo (Cassa) n. 164825

Protocollo Ed. Privata n. 1

RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA DELLE OPERE DA ESEGUIRE
NELL'UNITA' IMMOBILIARE SITA IN VIA M.BRAGADIN 30 LIDO -
VENEZIA

DITTA

- Hotel Byron

Trattasi di unita' immobiliare censita al N.C.E.U. Comune di Venezia, Fg.29 - mapp.82 -
Z.C. 4^a - caratterizzata da quattro piani fuori terra e relativa copertura/lastrico solare con
destinazione d'uso ad attivita' ricettiva - albergo.

Quello che si e' dato luogo e' un rifacimento generale della copertura lato nord cercando
di sistemare tutti quei piccoli e grandi interventi eseguiti negli anni, cercando di
restituire un complessivo decoro architettonico esterno.

Di superficie di circa mq. 200 era composta da materiali eterogenei e sviluppata su tre
livelli diversi. La parte piu' a nord, piu' recente, era caratterizzata da struttura metallica di
sostegno con sovrapposti pannelli ondulati, la parte centrale e quella verso la scala di
accesso invece erano a livelli superiori di circa cm.30 ed erano composte (si presume
visto che l'area era contrasoffittata, e non permetteva la vista della struttura) da travi in
legno tavolato e coppi a finire. Il tutto si presentava in cattivo stato di manutenzione
con evidente insellatura delle falde dovuta probabilmente alle precarie condizioni
strutturali dell'orditura lignea primaria e secondaria.

L'operazione quindi ha compiuto un riordino di questo sistema di falde disarticolato
tramite:

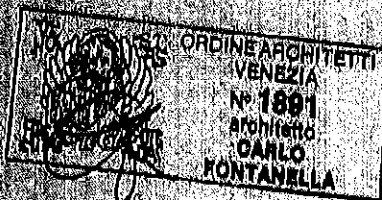
demolizione completa di tutti e tre i livelli di copertura;

riordimento della stessa con soli due padiglioni posti a livelli diversi composti da
orditura principale e secondaria in legno di abete, tavolato sottocoppo, adeguato
isolamento termico a coppi a finire.

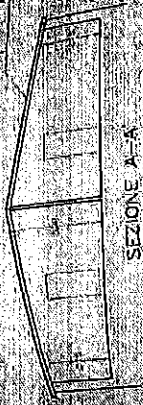
Il tutto come da elaborati grafici allegati.

Venezia, aprile 2002

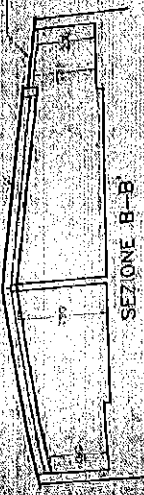
arch. Carlo Fontanella



SEZIONE A-A



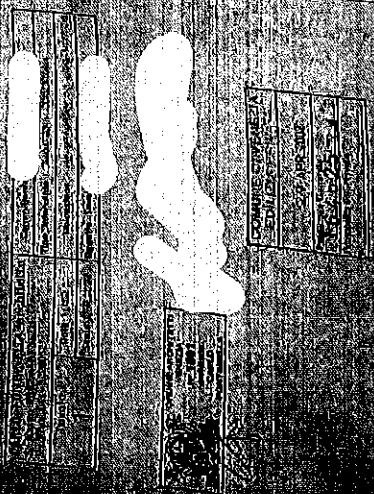
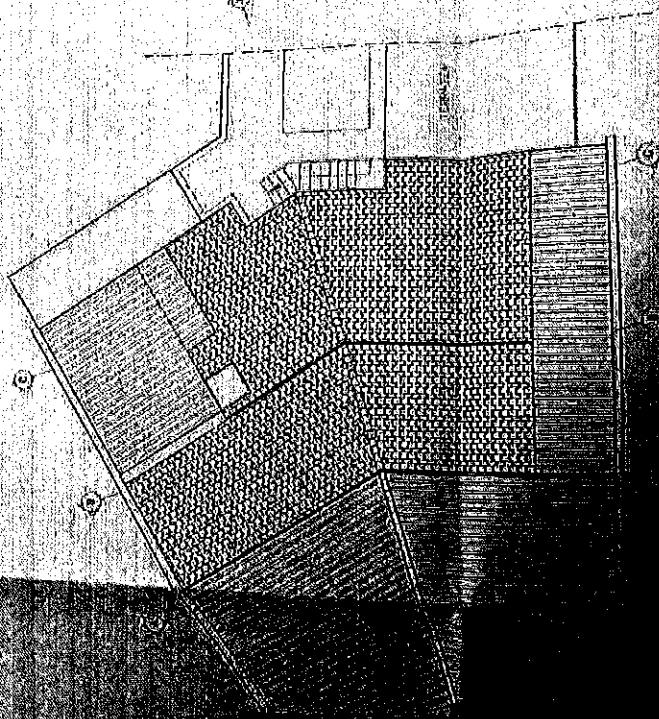
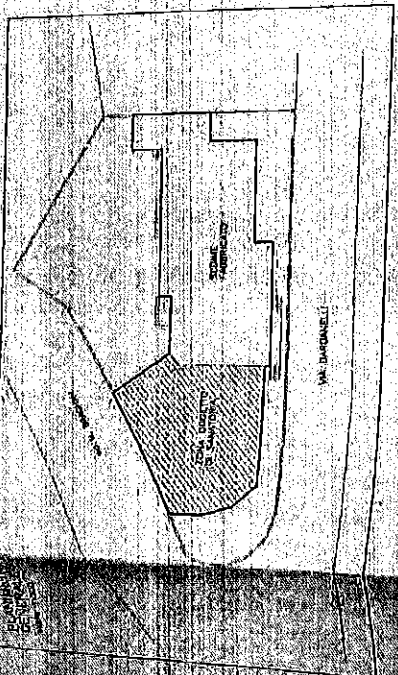
SEZIONE B-B



SEZIONE C-C



SEZIONE D-D



(a)

(b)

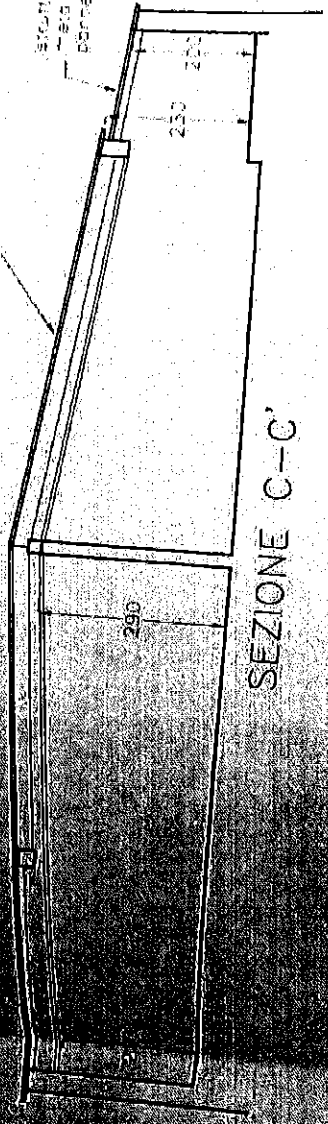
(c)

SEZIONE B-B'

struttura di sostegno
in travi di legno
con sovrapposti

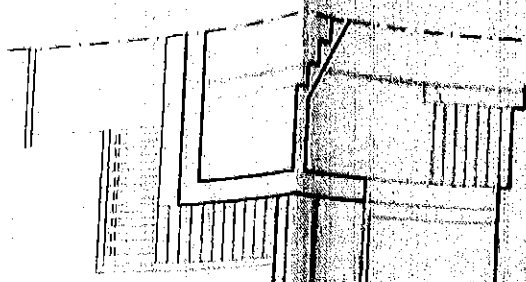
struttura a travi di legno
con sovrapposti e coppi

struttura di sostegno
in travi di legno
con sovrapposti
e coppi



SEZIONE C-C'

struttura di sostegno
in travi di legno
con sovrapposti

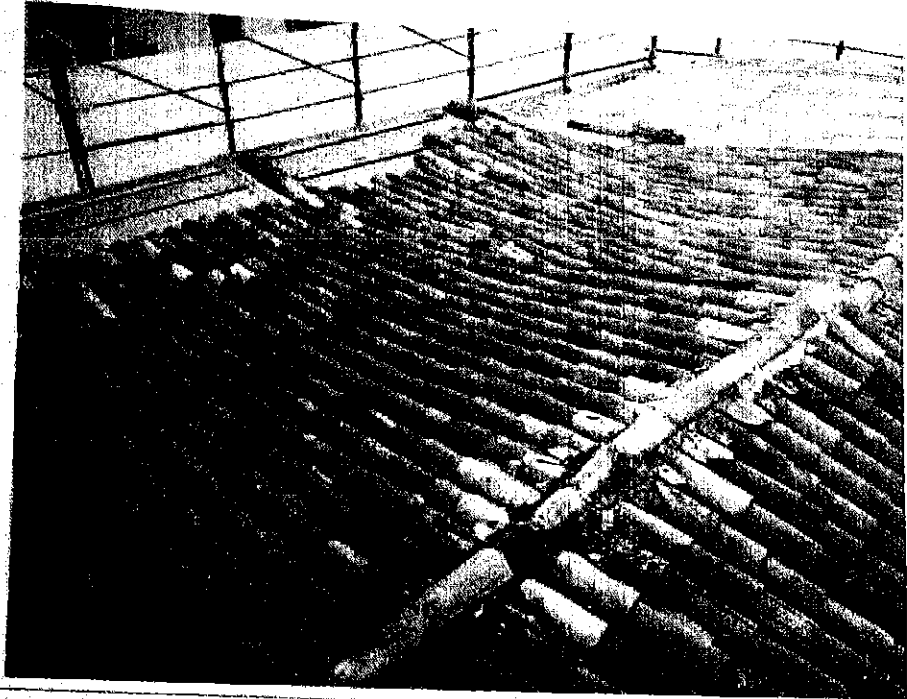


SEZIONE D-D'

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

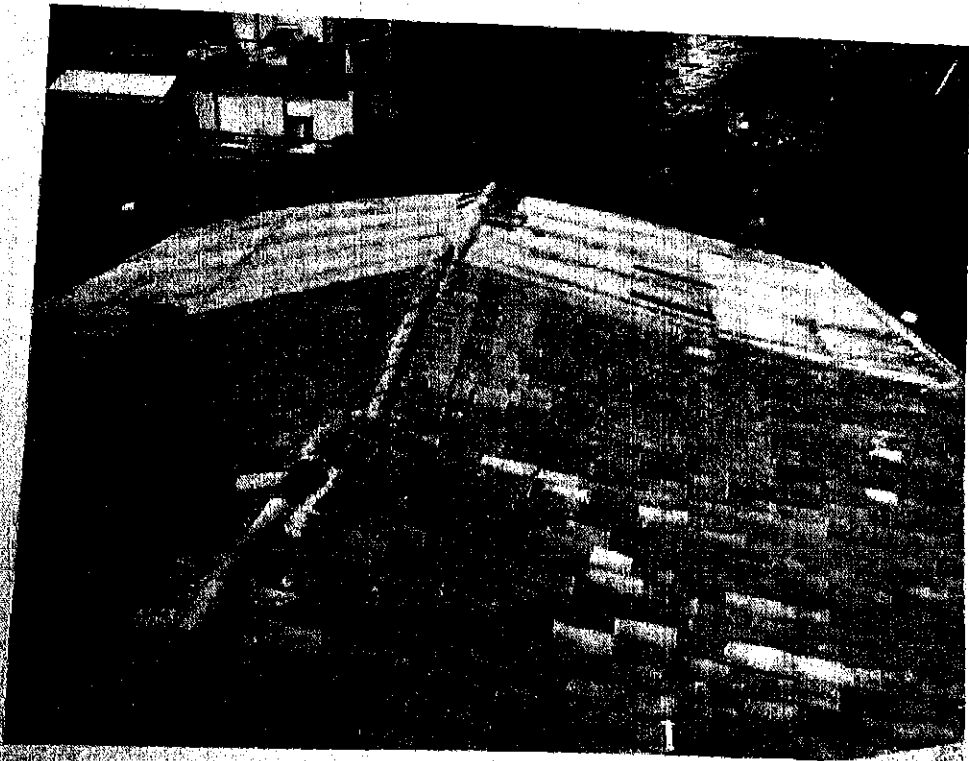
HOTEL BYRON
Via Bragadin 30
Lido - Venezia

COMUNE DI VENEZIA	
EDILIZIA PRIVATA	
29 APR 2002	
184825	
Edilizia Privata	



STATO PRECEDENTE

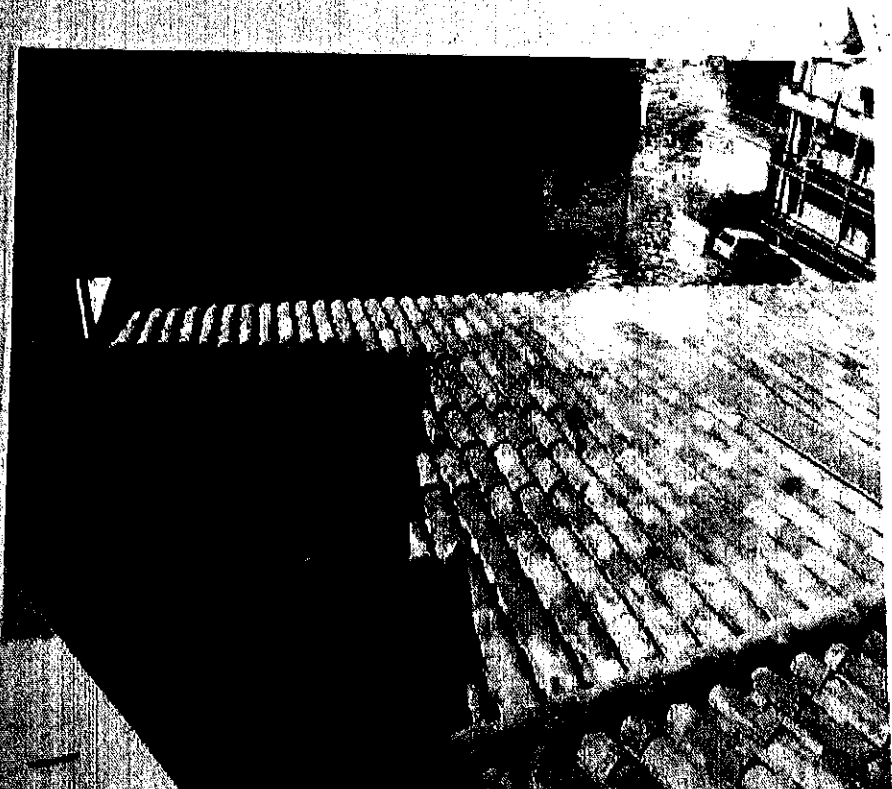
164.25



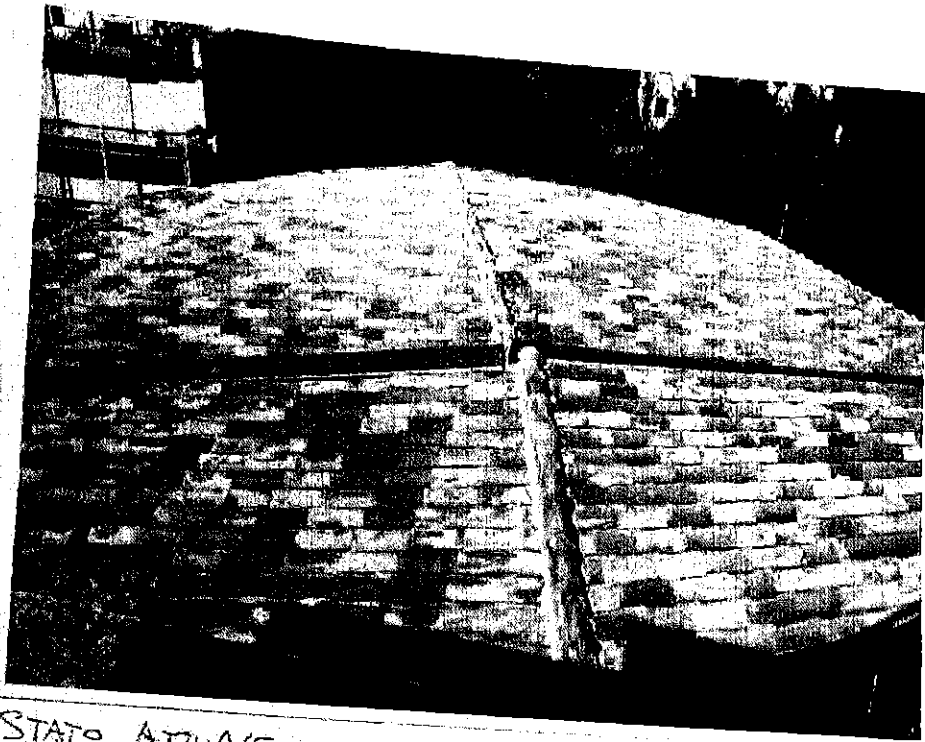
STATO PRECEDENTE



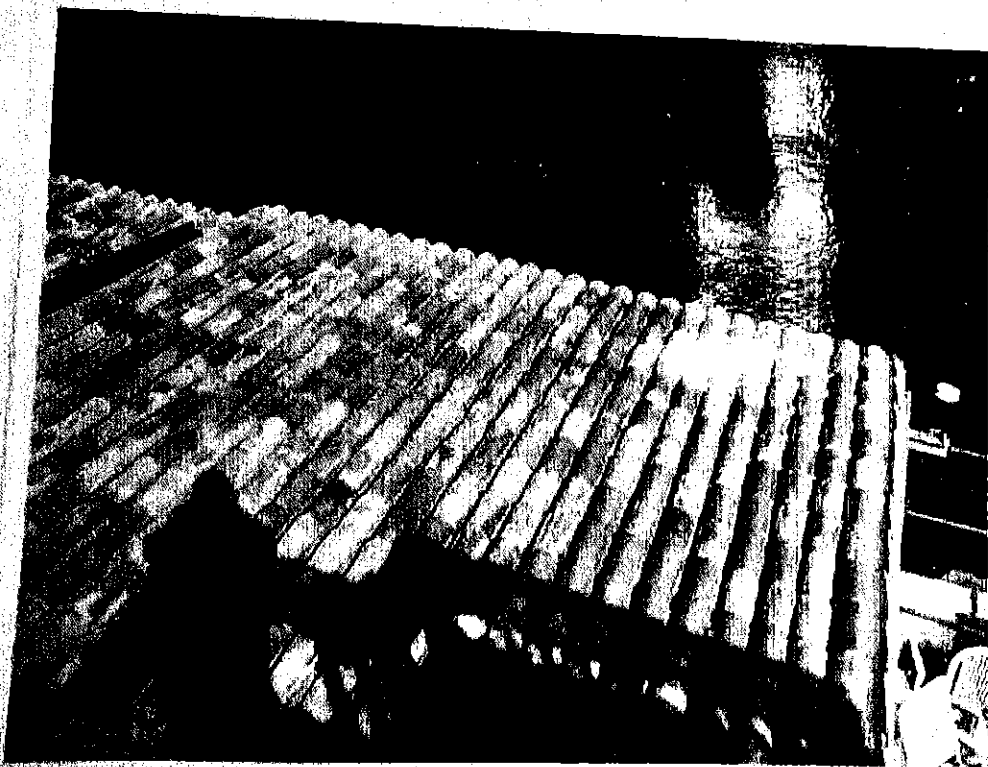
STATO PRECEDENTE



STATO ATTUALE

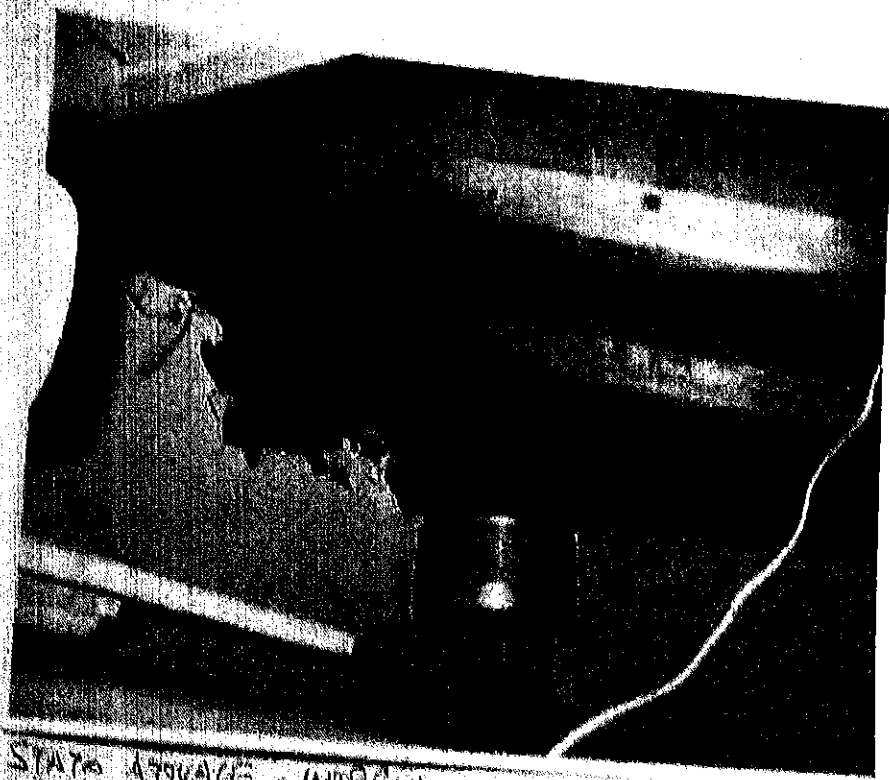


STATO ATTUALE



STATO ATTUALE

164625



STATO ATTUALE - INTERVI



STATO ATTUALE - INTERVI 10/1/25

CAPITO FONTANILE

COMUNE DI
2004

2002/164625

PIANIFICAZIONE E G
UFFICIO B



DIREZIONE CENTRALE SPORTELLO UNICO
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE "S.U.B.R."

Venezia li

PRIME GEN. R.G. 2002/164625 prot. gen. 2002/164625

PRIME GEN. 2002 XII/2/1.2657

OGGETTO: CONCESSIONE IN SANATORIA
di impianto di copertura

Indirizzo lavori:
VIA MARGANTONIO BRAGADIN (LI) N. 30

Edilizia esistente:
S.2. VENEZIA REG. 29 Mapp. 82 Sub.

Dal deposito (data domanda) 29/04/2002

Comunicati

PROPRIETARIO

Nome dell'Architetto:
MONSIEUR CARLO ARCHITETTO

PROGETTISTA

ISTRUTTORIA S.U.A.P. / S.U.E.R.

PROFESSIONE EDILIZIALE
DISEGNO ARCHITETTICO E NON EDILIZIALE
DISEGNO ARCHITETTICO
SERVIZIO TECNICO DI PROGETTAZIONE

PROFESSIONE ARCHITETTICA ARCHITETTICA
ARCHITETTICA

SECONDO LE NORME RELEVANTI E LE NORME SPECIFICHE CONSULTATE
ARCHITETTICA (DISEGNO ARCHITETTICO)

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

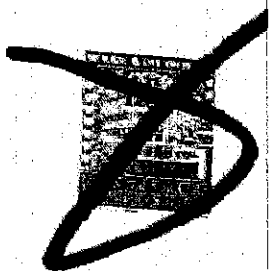
HA VERIFICATO CHE LA PRATICA NON È INTEGRATA LA PRATICA COME DA ATTO NOTIFICATO IN DATA
18/04/2002/2002/164625/2002/164625 ARCHIVIAVA CON ESITO NEGATIVO.

Il Responsabile dell'Istruttoria
Carlo Carli

Incaricato Tecnico Dlettivo
Giovanni SANDRO BAVAZZI

03 MAR 2002

L110



AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI VENEZIA
UFFICIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA

La ditta _____ con sede in _____ partita IVA _____
_____ in qualità di proprietaria dell'immobile sito in via M. Bragadin n. 30 - Lido -
Venezia, con destinazione ad attività ricettiva denominata "Hotel Byron"

CHIEDE

Sanatoria per opere di rifacimento della copertura lato nord del fabbricato come da
documentazione allegata.

Per eventuali comunicazioni si prega contattare il progettista incaricato arch. Carlo
Fontanella - San Marco 2597 - Venezia - tel./fax 041/5226052

Venezia APR. 2002

Firma

- 1/3 copie elaborati grafici
- 1/3 copie relazione tecnica
- 1/3 documentazione fotografica
- 1/3 estratto variante al P.R.G.
- 1/3 estratto urbanistica

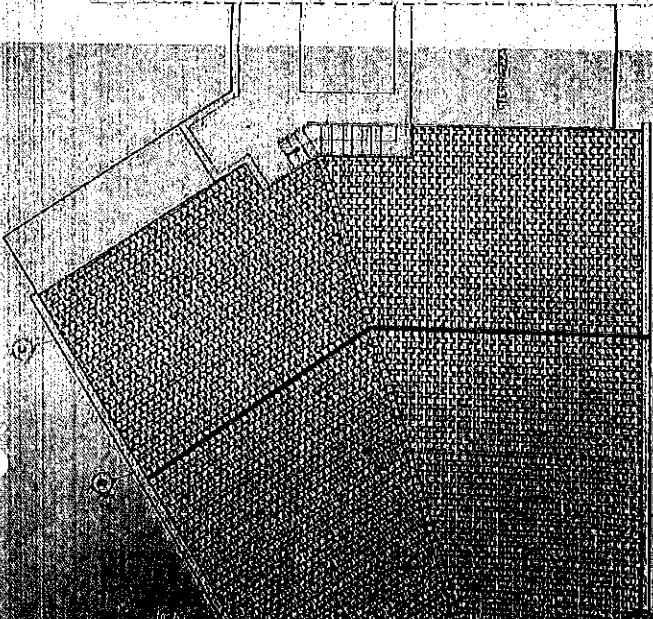
COMUNE DI VENEZIA
Proc. 2002.0164625 del 25/04/2002 art. 12.20

Fascicolo
Aut. Edilizia Privata Venezia - 2002 (art. 12.20 art. 12.20)

COMUNE DI VARESE UFFICIO TECNICO DI EDILIZIA PRIVA		COMPARTO 2	
UFFICIO TECNICO DI EDILIZIA PRIVA		UFFICIO TECNICO DI EDILIZIA PRIVA	
UFFICIO TECNICO DI EDILIZIA PRIVA		UFFICIO TECNICO DI EDILIZIA PRIVA	

COMUNE DI VARESE
 EDILIZIA PRIVA
 29 APRILE 2012
 1404625

Handwritten signature



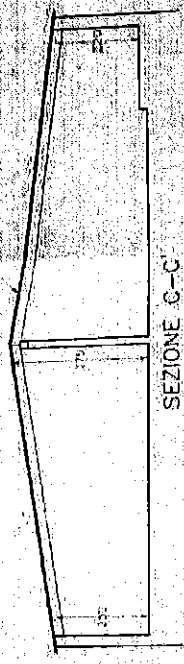
PIANO COPERTURE



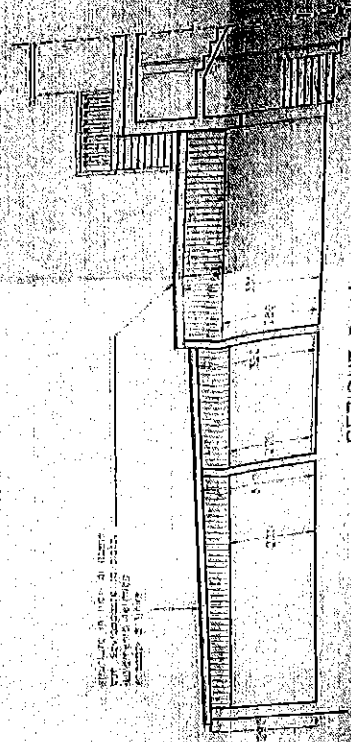
SEZIONE A-A'



SEZIONE B-B'



SEZIONE C-C'



SEZIONE D-D'

Spessore in cm. di isolante
 per sovrapposizione di pareti
 e sovrapposizione di travi

COMUNE DI VENEZIA
SPORTELLO UNICO
Prot. 2007. 0033029 del 23/01/2007 ore 11,29
Mitt: _____
Ass.: Edificio privata Venezia - Staz. virtuale prot. e smist.

SPETT.LE COMUNE DI VENEZIA
DIREZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA
VENEZIA

OGGETTO: Atti integrativi condono edilizio L.326/03 domanda prot.n.60724/0/V –
prot.gen.485640 del 10/12/04 - ditta: _____
opere in via Dardanelli 30 - Lido – Venezia

In riferimento all'oggetto si invia quanto da Voi richiesto.

Si specifica inoltre che la destinazione d'uso dell'unità è turistico/ricettiva.

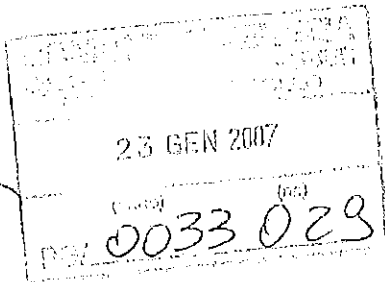
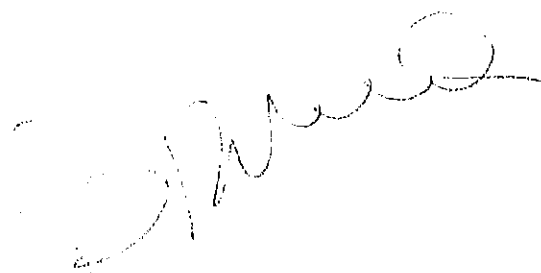
Venezia, 22/01/2007

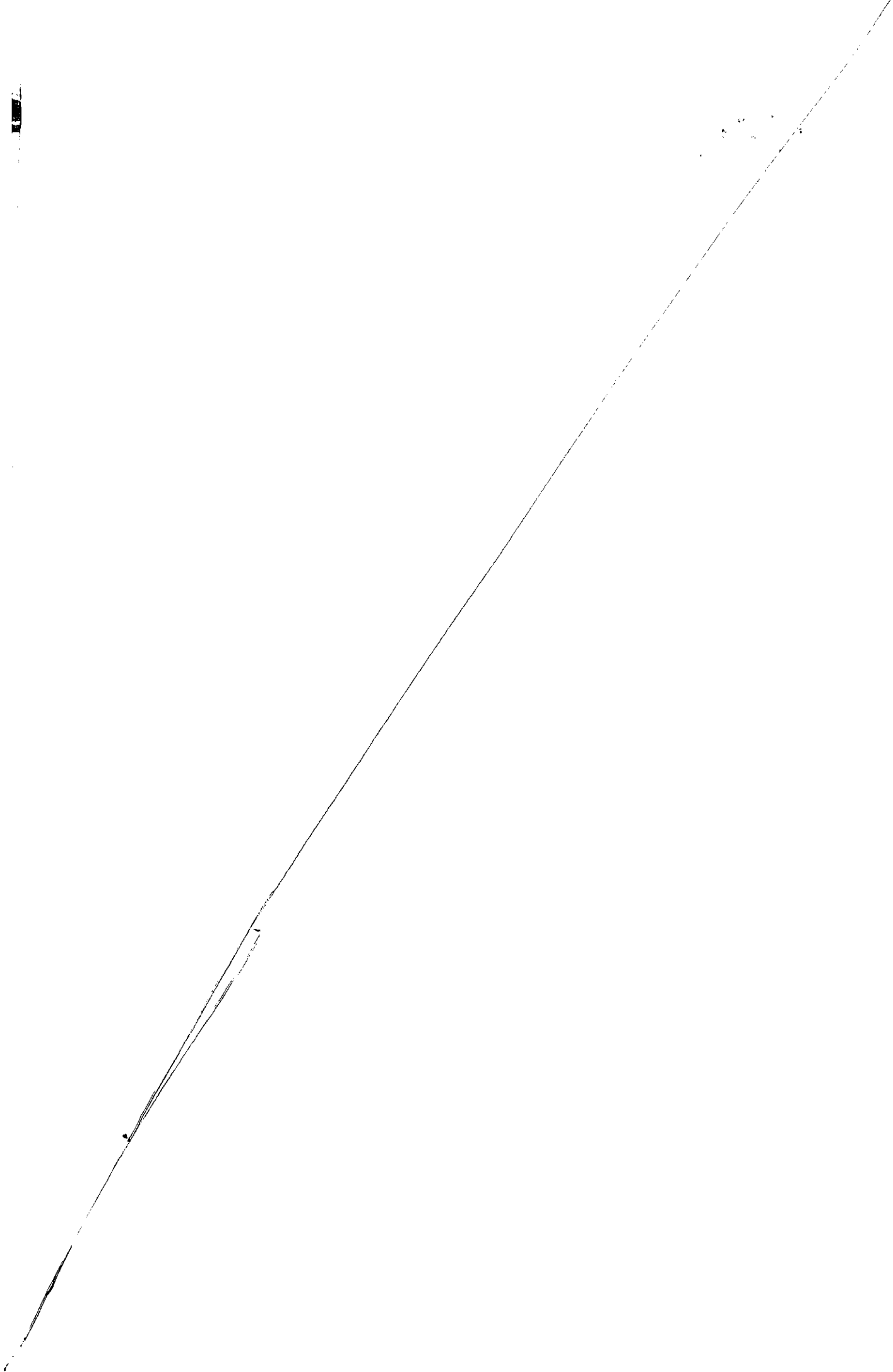
Con osservanza



Allegati:

- N.3 copie elaborati grafici







Direzione Sviluppo del Territorio ed Edilizia

Venezia li _____

Prot. 409690

DOMANDA n. 60724/0/V

PROT.GEN. 485640 del 10/12/2004

Responsabile procedimento: ARCH.GIOVANNI TONIATO

Responsabile istruttoria: ROBERTO BRIARAVA

OGGETTO: Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 07/08/1990 N.241 e successive modifiche ed integrazioni.

Ditta intestataria:

Indirizzo lavori: VIA MARCANTONIO BRAGADIN (LI) 30 LIDO DI VENEZIA

ALLA DITTA:

Vista l'istanza Prot. Gen. 485640, ai sensi dell'art. 8 delle L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, si comunica l'avvio del procedimento per il rilascio del relativo Titolo Abilitativo Edilizio in sanatoria.

A tal fine, si fa presente che:

- L'oggetto del procedimento promosso è il rilascio Titolo Abilitativo Edilizio in Sanatoria ai sensi della Legge N. 326 del 24/11/2003, della Legge N. 191 del 30/07/2004 e successive modifiche ed integrazioni;
- La persona responsabile del procedimento è: ARCH.GIOVANNI TONIATO della Direzione Centrale Sportello Unico - Ufficio Edilizia Privata ; La persona responsabile dell'istruttoria è: ROBERTO BRIARAVA del Servizio Concessioni Edilizie ;
- I termini di conclusione del procedimento sono disciplinati dalla Legge N. 326 del 24/11/2003, dalla Legge N. 191 del 30/07/2004 e successive modifiche ed integrazioni, alle quali espressamente si rinvia;
- I rimedi esperibili in caso di inerzia dell'Amministrazione sono disciplinati dalla Legge N. 326 del 24/11/2003, dalla Legge N. 191 del 30/07/2004 e successive modifiche ed integrazioni, alle quali espressamente si rinvia;
- La data di presentazione dell'istanza che ha dato origine all'avvio del presente procedimento è: 10/12/2004;

Rilevato, inoltre, che da un sommario esame della domanda in oggetto, e' risultato che la documentazione presentata e' insufficiente e non consente la definizione della medesima.

Si richiede pertanto la presentazione della sottoelencata documentazione da far pervenire entro tre mesi dalla notifica della presente:

- N. 3 - ELABORATI GRAFICI QUOTATI STATO ANTE ABUSO E STATO DA SANARE CON EVIDENZIATE LE PORZIONI E LE QUANTITA' DA CONDONARE
- N. 3 - SEZIONI SIGNIFICATIVE E QUOTATE STATO ANTE ABUSO E STATO DA SANARE
- N. 1 - CHIARIMENTI IN MERITO ALLA ESATTA DESTINAZIONE D'USO DELL'UNITA': SE RESIDENZIALE (MODELLO CONDONO) O TURISTICO-RICETTIVA (ATTO NOTORIO).

SI FA PRESENTE CHE LA SUDETTA DOCUMENTAZIONE COSTITUISCE QUELLA STRETTAMENTE NECESSARIA AI FINI DI UNA PRIMA VERIFICA IN MERITO ALLA SANABILITA' DELLE OPERE ABUSIVAMENTE ESEGUITE.



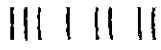
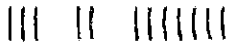
Si avvisa che la mancata integrazione dei documenti sopra richiesti, entro il termine sopra indicato, comporta l'improcedibilita' della domanda e che, ai sensi dell'art.3 comma 6 della L.R. 5/11/2004 N.21 la mancata presentazione dei documenti previsti dall'art.32 comma 37 della L.326/2003 entro il termine ultimo del 30/06/2007 comporta il diniego del titolo abilitativo edilizio in sanatoria.

IL DIRIGENTE

In attesa, resta interrotto il termine prescritto dall' art. 32 comma 37 della legge 24.11.2003 N. 326 e successive modifiche e integrazioni.

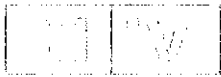
N.B. Si invita inoltre codesta Ditta a produrre copia degli attestati degli eventuali versamenti effettuati al fine di agevolare la ricerca delle relative ricevute.

Si informa che, per informazioni e per la presa visione, l'Ufficio Edilizia Privata - sede di Venezia, San Marco 4023, è aperto il MERCOLEDI' dalle ore 9.30 alle 12.30, previo appuntamento con il Responsabile dell'Istruttoria: ROBERTO BRIARAVA Tel: ---



7030

AVIANO DI NOVARA
ITALIA



Poste Italiane

CONDONO EUFFY BRARA VA
Avviso di pagamento

X Ricevuto in contanti

012019795078

A credito

23 OTT 2006

Monte

Conto

Conto

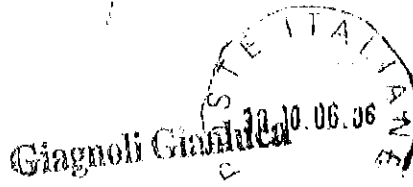
Le

via

C.A.P.

C.A.P.

30 OTT. 2006



Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla consegna

Stato dell'ufficio
(o dell'azienda)

Il presente documento è valido per il pagamento
di un debito di cui è stato ricevuto il pagamento
il giorno sopra indicato.



COMUNE DI VENEZIA
DIREZIONE CENTRALE SPORTELLO UNICO



**DOMANDA RELATIVA ALLA DEFINIZIONE DEGLI ILLECITI
EDILIZI**

ai sensi dell'art. 32 del D.L. 30-9-2003 (Disposizione urgente per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici. Pubblicato nella Gazz. Uff. 20 ottobre 2003, n. 229, S.O.) convertito in Legge con modifiche dalla L. 24-11-2003 n. 326 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, recante disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici. Pubblicata nella Gazz. Uff. 25 Novembre 2003, n. 274, S.O.)

Numero Progressivo : 1
(il numero progressivo va indicato nei versamenti relativo all'oblazione e all'anticipazione degli oneri concessori)

RISERVATO AL COMUNE		
	Denominazione	Codice I.S.T.A.T.
Regione	VENETO	05
Provincia	VENEZIA	027
Comune	VENEZIA	042
N. Protocollo		

685640 DATA
MITT.
ASS. EDIL PRIV. VE

RISERVATO ALL'UFFICIO	
Protocollo generale:	Note:
Responsabile procedimento	Esito <input type="checkbox"/>
Responsabile istruttoria	POSITIVO <input type="checkbox"/>
	NEGATIVO <input type="checkbox"/>

AL COMUNE DI VENEZIA DIREZIONE CENTRALE SPORTELLO UNICO

Dati relativi al richiedente :

Il/La sottoscritto/a _____ (nel caso i richiedenti siano più d'uno allegare i dati relativi in fogli a parte)

Cognome _____

Nome: _____

Codice Fiscale: _____

Residenza Anagrafica

Comune _____

Via e numero civico _____

Dati relativi all'illecito edilizio

Comune LIDO - VENEZIA

Via e numero civico BRAGADIN N° 30

Catasto Terreni Foglio di mappa _____ Numeri di mappa _____

Catasto Fabbricati Foglio di mappa 29 Numeri di mappa 82 Sub. _____

Immobile soggetto a Vincolo di Tutela SI NO Area Demaniale SI NO

Descrizione sintetica dell'illecito edilizio:

rifacimento copertura lato nord con allineamento delle falde senza variazioni di volume

Destinazione d'Uso

(barrare la casella che interessa)

Residenziale

Non residenziale

Destinazione _____

Data di ultimazione 20 / 02 / 2002

Tipologia Abuso 6

Stato dei Lavori alla data del 31 / 03 / 2003

Ultimato Si No Parziale

Calcolo dell'Oblazione

Tabella 1.a – Tipologie di abuso con misure dell'oblazione espresse in valori al mq. (Tabella C)

Immobili residenziali

1. Superficie utile residenziale (mq)	2. Superficie non residenziale (mq)	3. Superficie complessiva (mq)	4. Tipologia dell'abuso	5. Misura oblazione (€/mq)	6. Importo Totale dell'oblazione (€)
	,00	,00	1	100,00	,00
,00	,00	,00	2	80,00	,00
,00	,00	,00	3	60,00	,00
TOTALE					,00

La superficie non residenziale (N.2) deve essere moltiplicata per il coefficiente 0,60

La superficie complessiva (n.3) è data dalla somma della superficie utile abitabile (n.1) e della superficie non residenziale (n.2)

Tabella 1.b – Tipologie di abuso con misure dell'oblazione espresse in valori al mq. (Tabella C)

Immobili non residenziali

1. Superficie utile (mq)	2. Superficie pertinenze (mq)	3. Superficie complessiva (mq)	4. Tipologia dell'abuso	5. Misura oblazione (€/mq)	6. Importo Totale dell'oblazione (€)
,00	,00	,00	1	100,00	,00
,00	,00	,00	2	80,00	,00
,00	,00	,00	3	60,00	,00
TOTALE					,00

Tabella 2 – Tipologie di abuso con valore fisso dell'oblazione

4. Tipologia dell'abuso	6. Importo Totale dell'oblazione (€)
4	3.500,00
5	1.700,00
6	516,00
Totale	516,00

Calcolo dell'anticipazione degli oneri

Tabella 3 – Nuove Costruzioni, ampliamenti

1. Numero di abitanti	2. Misura dell'anticipazione (€/mq)	3. Superficie complessiva (mq)	6. Importo Totale dell'oblazione (€)
Fino a 10.000	,00	,00	,00
Da 10.00 a 100.000	,00	,00	,00
Da 100.001 a 300.000	71,00	,00	,00
Oltre 300.000	,00	,00	,00
TOTALE			,00

Tabella 4 – Ristrutturazioni, modifiche e ampliamenti, cambi di destinazione d'uso

1. Numero di abitanti	2. Misura dell'anticipazione (€/mq)	3. Superficie complessiva (mq)	6. Importo Totale dell'oblazione (€)
Fino a 10.000	,00	,00	,00
Da 10.00 a 100.000	,00	,00	,00
Da 100.001 a 300.000	36,00	,00	,00
Oltre 300.000	,00	,00	,00
TOTALE			,00

Dati relativi al versamento

Oblazione

Tabella 1.a/b	Totale da versare	516,00 X 0,30 =	,00
	Totale versato		516,00
	Resta da versare		,00 / 2
	Importo rate		,00 Seconda rata
			,00 Terza rata

Oneri Concessori

Tabella 1.a/b	Totale da versare	,00 X 0,30 =	,00
	Totale versato		,00
	Resta da versare		,00 / 2
	Importo rate		,00 Seconda rata

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento BancoPosta

€ sul C/C n.

di Euro

IMPORTO CINQUECENTOSIEDICI/00
IN LETTERE

INTESTATO A POSTE ITALIANE SPA

CAUSALE
COMUNE DI VENEZIA CONDONO EDILIZIO L. 326/03
opere in via Bragadin 30 - Lido (VE) - RATA UNICA

167/050 03 00 10 04 871
 10015 €*516,00*
 VCY 0642 €*1,00*
 C/C 00255000

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

ESEGUITO DA _____

VIA - PIAZZA _____

C.A.P. _____ LOCALITÀ _____

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento BancoPosta

€ sul C/C n.

di Euro

IMPORTO CINQUANTUNO/60
IN LETTERE

INTESTATO A REGIONE VENETO - RIMBORSI ED
INTROITI DIVERSI - TESORERIA

CAUSALE
CONDONO EDILIZIO L. 326/03 - INCREMENTO
DELL'OBLAZIONE

167/050 03 00 10 04 871
 10016 €*51,60*
 VCY 0643 €*1,00*
 C/C 10264307

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

ESEGUITO DA _____

VIA - PIAZZA _____

C.A.P. _____ LOCALITÀ _____

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA
DIREZIONE CENTRALE SPORTELLO UNICO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ART.46 D.P.R. 28/12/200 N.445)
(DA UTILIZZARSI PER IL PROCEDIMENTO DI CONDONO EDILIZIO)

La sottoscritta _____, nato a _____
il _____, residente a _____ in qualità di amministratore
delegato della _____ con sede in _____
partita IVA _____, proprietaria dell'immobile sito in via M. Bragadin n. 30
- Lido - Venezia, con destinazione ad attività ricettiva denominata "Hotel Byron"
Con riferimento alla richiesta di condono edilizio relativa all'immobile sito in Lido
- Venezia, via Bragadin 30

censito all'NCT al Fg. n. _____ mappale _____

censito all'NCEU al Fg. n. 29 mappale 82

visto l'art. 39 della legge 23/12/1994, come modificato dalla L.23/12/1996 n.662, il
quale dispone che nei procedimenti di sanatoria per gli abusi edilizi il richiedente
deve attestare di non avere carichi pendenti in relazione ai delitti previsti dal Codice
Penale agli artt. 416bis (associazione di tipo mafiosa), 648 bis (riciclaggio) e 648 ter
(impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita);

visto inoltre l'art.32-comma 29 del D.L. 30/9/2003 convertito con L.24/11/2001
n.326, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/200
n.445 nel caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici conseguenti
al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere,
come previsto dall'art.75 D.P.R. citato;

D I C H I A R A

Di non essere a conoscenza di avere carichi pendenti in relazione ai delitti previsti
dal Codice Penale agli artt. 416bis (associazione di tipo mafiosa), 648 bis
(riciclaggio) e 648 ter (impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita);
di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per i medesimi delitti

Il DICHIARANTE,

Venezia,

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA
DIREZIONE CENTRALE SPORTELLLO UNICO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIETÀ
(ART.47 D.P.R. 28/12/200 N.445)

(descrizione delle opere da allegare alla domanda di condono edilizio ai sensi dell'art.32
comma 35 del D.L.30/09/2003 n.269 con L.326/2003)

La sottoscritta _____, nata a _____,
residente a _____, in qualità di amministratore
delegato della _____ con sede in via _____
partita IVA _____, proprietaria dell'immobile sito in via M. Bragadin n. 30
- Lido - Venezia, con destinazione ad attività ricettiva denominata "Hotel Byron"
Con riferimento alla richiesta di condono edilizio relativa all'immobile sito in: Lido
- Venezia, via Bragadin 30 censito al NCEU al Fg. n. 29 mappale 82
Ai sensi di quanto prescritto dall'art.32-comma 35 del D.L. 30/9/2003 convertito
con L.24/11/2001 n.326, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76
del D.P.R. 28/12/200 n.445 nel caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai
benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di
dichiarazioni non veritiere, come previsto dall'art.75 D.P.R. citato;

DICHIARA

Di presentare la presente richiesta in qualità di: proprietario

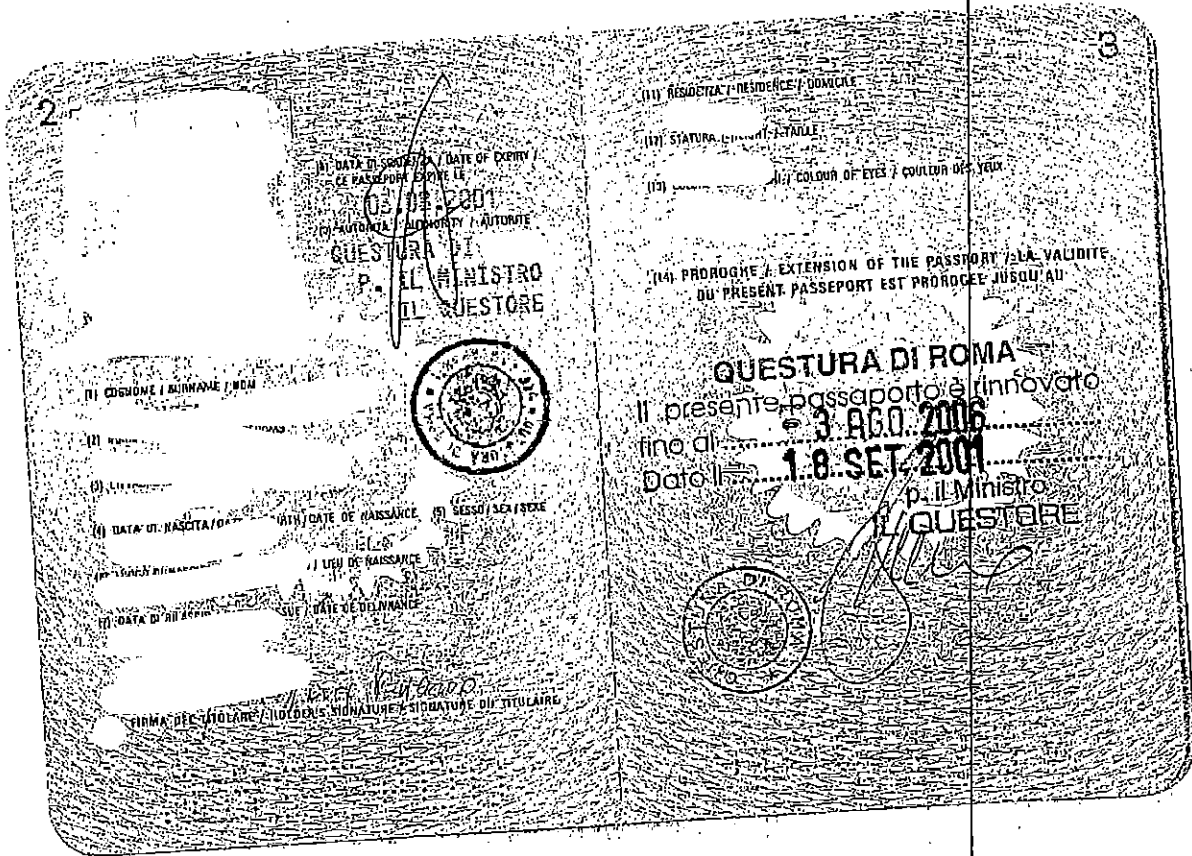
- Che l'opera oggetto della richiesta di sanatoria è stata ultimata entro il
31.03.2003
- Che la zona in cui sorge l'opera realizzata è classificata dal vigente strumento
urbanistico come "B0 novecentesca di pregio";
- che l'immobile come sopra descritto è soggetto a vincoli di tutela ²⁾;
(vincolo esistente _____)
- che l'immobile come sopra descritto non è soggetto a vincoli di tutela ²⁾;
che l'immobile ha destinazione residenziale ²⁾ (destinazione d'uso effettiva
_____)
- che l'immobile non ha destinazione residenziale ²⁾ (destinazione d'uso effettiva
ALBERGO _____)
- che il volume abusivamente realizzato è pari a mc.
- che la superficie complessiva abusiva è pari a mq.
- che il volume e la superficie realizzati sono interamente abusivi²⁾
- che il volume e la superficie realizzati costituiscono ampliamento di volume
esistente²⁾
- che le suddette opere consistono in : rifacimento copertura lato nord con
allineamento delle falde senza variazioni di volume

Per ogni eventuale dettaglio il sottoscritto rinvia alla domanda di condono ed agli
elaborati grafici allegati alla stessa

Allega, infine il rilievo fotografico delle opere abusivamente realizzate, costituito
da n.2 foto

L DICHIARANTE

Venezia,



C.C. ARCH. FONTANELLA

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA
DIREZIONE CENTRALE SPORTELLO UNICO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIETÀ
(ART.47 D.P.R. 28/12/200 N.445)

Il sottoscritto arch. Carlo Fontanella, C.F.: FNT CRL 61E17 L736U, nato a Venezia il 17.05.1961, nella sua qualità di architetto iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Venezia al n°1891, con studio in Venezia San Marco 2597.

su richiesta di

relativamente all'immobile sito in: Lido - Venezia, via dei Bragadin 30

censito al NCT al Fg. n. _____ mappale _____

censito al NCEU al Fg. n.29 mappale 82

Ai sensi di quanto prescritto dall'art.32-comma 35 del D.L. 30/9/2003 convertito con L.24/11/2001 n.326, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/200 n.445 nel caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, come previsto dall'art.75 D.P.R. citato;

DICHIARA

- che le opere non hanno costituito nuovi volumi o superfici
- che il volume abusivamente realizzato è pari a mc.
- che la superficie complessiva abusiva è pari a mq.
- che il volume e la superficie realizzati costituiscono ampliamento di volume esistente²⁾
- le opere sono ultimate
- le opere sono al grezzo

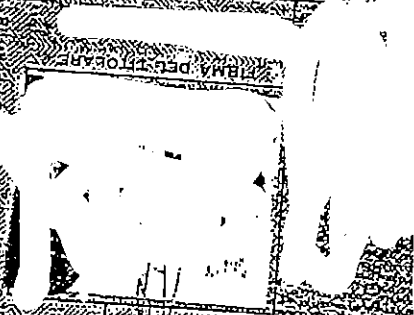
Venezia, 29.11.2004

IL DICHIARANTE

AVVERTENZA: la presente dichiarazione deve essere sottoscritta dall'interessato e deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità

2) barrare la dicitura che interessa / Cancellare la dicitura che non interessa,

3) Spazio riservato alla descrizione sintetica dell'illecito edilizio



B.M.A. DEUTSCHLAND
 1988
 GERMANY
 PHOTOGRAPHY
 OPTICAL
 SYSTEMS

PATENTE N. VE231585H (EP7819)
 VALIDA FINO AL 27/07/2010
 GUIDA CON LENTI E
 LENTI A CONTATTO

(2VE051450)
 SOSTITUISCE VE2139253

DATA: 10 MAR 1994
 FIRMA:

GUIDA CON LENTI

Vedere note e per...

A Fotorecettori di tipo 1 nuovo tipo a 1 quadrante	B Fotorecettori di tipo 1 nuovo tipo a 1 quadrante	C Autocollanti, autoretrovisivi per uso stradale o trasporti speciali di peso complessivo a pieno carico fino a 35 quintali (35.000 kg)	D Autocollanti di tipo B, C, D per cui il conduttore deve sottoporre il veicolo a controllo tecnico esteso, autoriservato (solo per tipo C e D)	E Autocollanti di tipo A, B, C, D per cui il conduttore deve sottoporre il veicolo a controllo tecnico esteso, autoriservato (solo per tipo C e D)	F Autocollanti di tipo A, B, C, D per cui il conduttore deve sottoporre il veicolo a controllo tecnico esteso, autoriservato (solo per tipo C e D)	G Autocollanti di tipo A, B, C, D per cui il conduttore deve sottoporre il veicolo a controllo tecnico esteso, autoriservato (solo per tipo C e D)	H Autocollanti di tipo A, B, C, D per cui il conduttore deve sottoporre il veicolo a controllo tecnico esteso, autoriservato (solo per tipo C e D)
---	---	---	---	--	--	--	--

Vedersi di cui al D.P.R. 81-1975 e succ. mod. (vedi
 tutti a pag. 3)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

CONDONO EDILIZIO

Lido - Venezia – Bragadin 30

Ditta:

Nell'unità immobiliare, in Lido - Venezia – via Bragadin 30, censita al Catasto e contraddistinta al N.C.E.U. dal **mapp.82 del Fg.VE/29**, in fabbricato classificato nelle tavole della VPRG – Variante Per l'Isola del Lido: "B0 novecentesca di pregio", sono state rilevate le seguenti opere che consistono in:

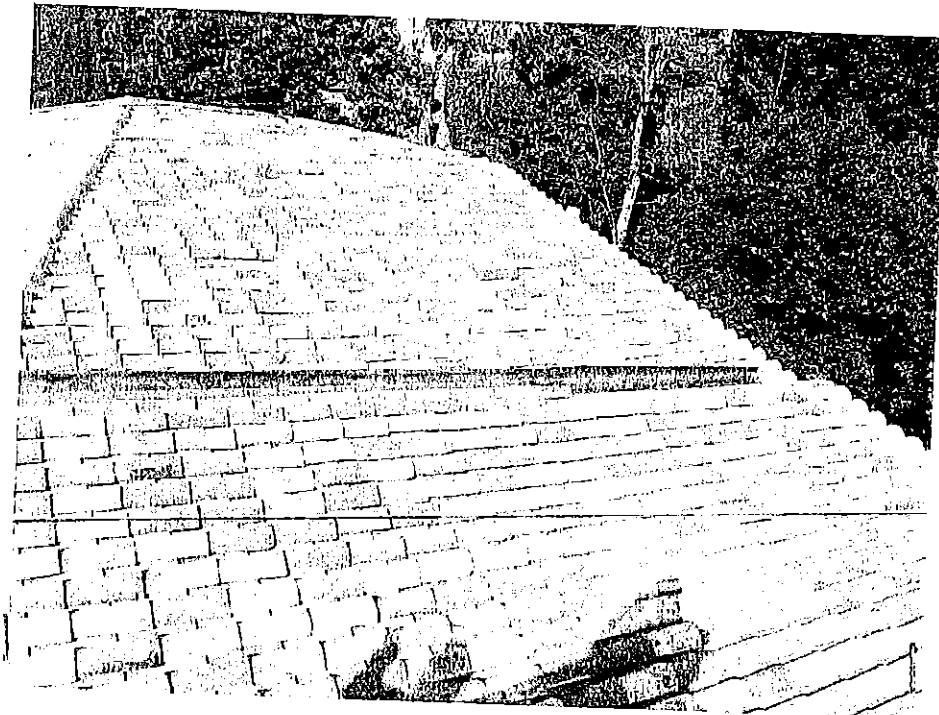
- rifacimento copertura lato nord in legno e tegole curve (coppi) con allineamento delle falde senza variazioni di volume

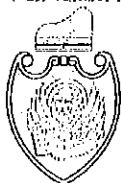
Il tecnico



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Via Bragadin 30
Lido - Venezia





Ufficio Speciale Condono Edilizio

Venezia Il 18/02/2009

DOMANDA n. 60724/0/V

PROT.GEN. 485640 del 10/12/2004

Responsabile procedimento: dott.ssa DEI ROSSI LORENA

Responsabile istruttoria: DELL AQUILA GIOVANNA

Richiedente:

Indirizzo lavori: VIA MARCANTONIO BRAGADIN (LI) 30 LIDO DI VENEZIA

alla Commissione per la Salvaguardia di Venezia
Regione Veneto
Palazzo Balbi - Venezia

ISTRUTTORIA UFFICIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA

Tipo intervento:

Vincoli: D.L. 42/2004 (ex L.1497/39, ex L.431/85)

Dest. piano: zona B0 novecentesca di pregio

Descr. lavori: RIFACIMENTO COPERTURA LATO NORD CON ALLINEAMENTO DELLE FALDE SENZA
VARIAZIONI DI VOLUME.

L'ISTRUTTORE TECNICO
DELL AQUILA GIOVANNA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

CONDONO EDILIZIO

Lido - Venezia – Bragadin 30

Ditta:

Nell'unità immobiliare, in Lido - Venezia – via Bragadin 30, censita al Catasto e contraddistinta al N.C.E.U. dal mapp.82 del Fg.VE/29, in fabbricato classificato nelle tavole della VPRG – Variante Per l'Isola del Lido: "B0 novecentesca di pregio", sono state rilevate le seguenti opere che consistono in:

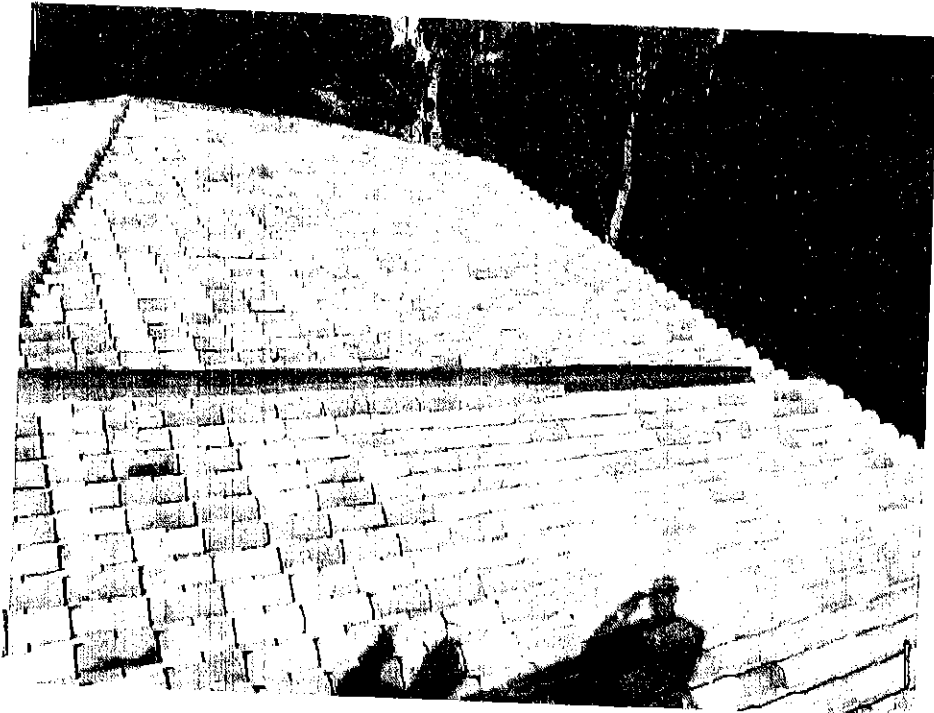
- rifacimento copertura lato nord in legno e tegole curve (coppi) con allineamento delle falde senza variazioni di volume

Il tecnico



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Via Bragadin 30
Lido - Venezia





Ufficio Speciale Condono Edilizio

Venezia li 18/02/2009

DOMANDA n. 60724/0/V

PROT.GEN. 485640 del 10/12/2004

Responsabile procedimento: dott.ssa DEI ROSSI LORENA

Responsabile istruttoria: DELL AQUILA GIOVANNA

Richiedente:

Indirizzo lavori: VIA MARCANTONIO BRAGADIN (L1) 30 LIDO DI VENEZIA

alla Commissione per la Salvaguardia di Venezia
Regione Veneto
Palazzo Balbi - Venezia

ISTRUTTORIA UFFICIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA

Tipo intervento:

Vincoli: D.L. 42/2004 (ex L.1497/39, ex L.431/85)

Dest. piano: zona B0 novecentesca di pregio

Descr. lavori: RIFACIMENTO COPERTURA LATO NORD CON ALLINEAMENTO DELLE FALDE SENZA
VARIAZIONI DI VOLUME.

L'ISTRUTTORE TECNICO
DELL AQUILA GIOVANNA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giovanna Dell'Aquila', written over the printed name.



Ufficio Speciale Condono Edilizio

Venezia li 18/02/2009

DOMANDA n. 60724/0/V

PROT.GEN. 485640 del 10/12/2004

Responsabile procedimento: dott.ssa DEI ROSSI LORENA

Responsabile istruttoria: DELL AQUILA GIOVANNA

Richiedente:

Indirizzo lavori: VIA MARCANTONIO BRAGADIN (LI) 30 LIDO DI VENEZIA

alla Commissione per la Salvaguardia di Venezia
Regione Veneto
Palazzo Balbi - Venezia

ISTRUTTORIA UFFICIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA

Tipo intervento:

Vincoli: D.L. 42/2004 (ex L.1497/39, ex L.431/85)

Dest. piano: zona B0 novecentesca di pregio

Descr. lavori: RIFACIMENTO COPERTURA LATO NORD CON ALLINEAMENTO DELLE FALDE SENZA
VARIAZIONI DI VOLUME.

L'ISTRUTTORE TECNICO
DELL AQUILA GIOVANNA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

CONDONO EDILIZIO

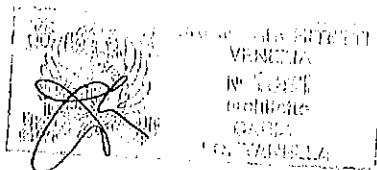
Lido - Venezia – Bragadin 30

Ditta:

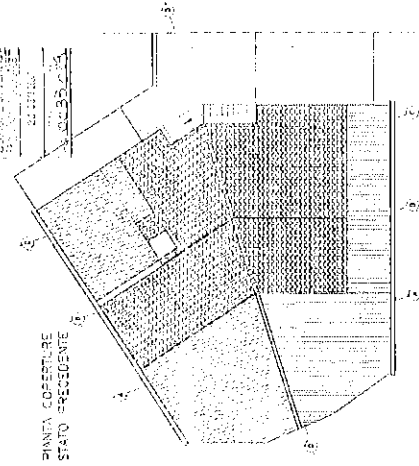
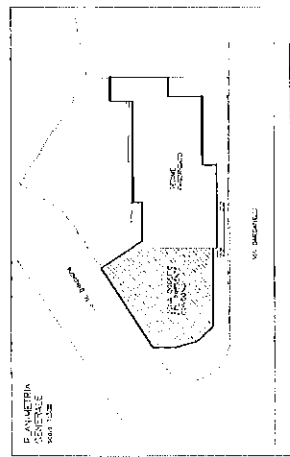
Nell'unità immobiliare, in Lido - Venezia – via Bragadin 30, censita al Catasto e contraddistinta al N.C.E.U. dal **mapp.82 del Fg.VE/29**, in fabbricato classificato nelle tavole della VPRG – Variante Per l'Isola del Lido: "B0 novecentesca di pregio", sono state rilevate le seguenti opere che consistono in:

- rifacimento copertura lato nord in legno e tegole curve (coppi) con allineamento delle falde senza variazioni di volume

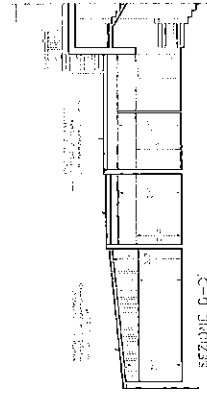
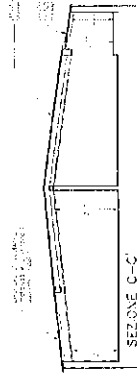
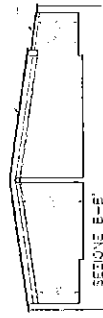
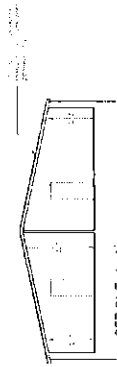
Il tecnico



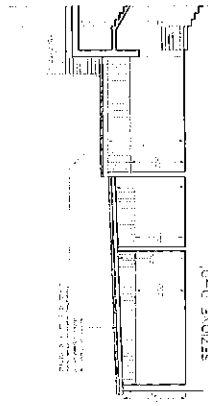
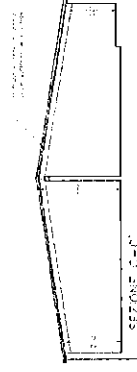
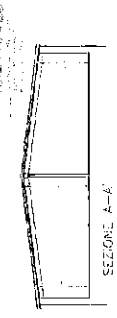
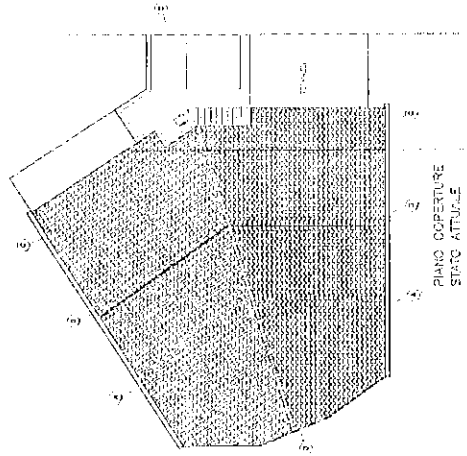
CARLO PIGNANELLI		Completato	
A. C. C. L. I. P. A. T. I. N. I.		Tipo Intervento	
PULIZIA UNITA' RESIDUE		Ubicazione	
Data		Segni	
Scala		M. 1:20	
Tavola			



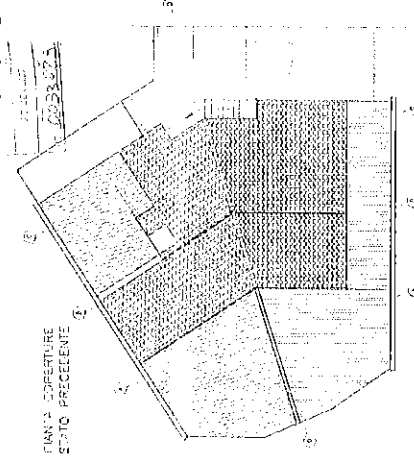
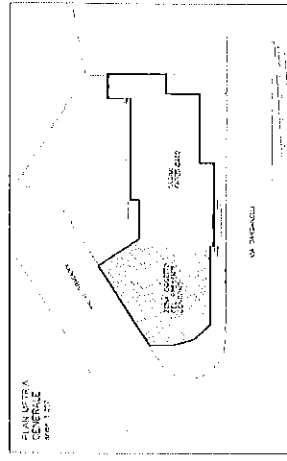
STATO PRECEDENTE



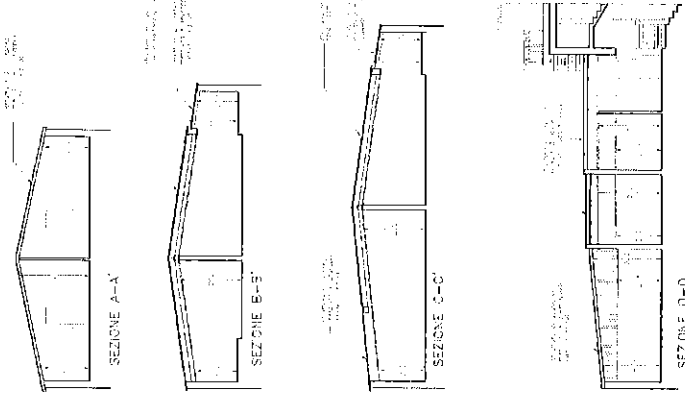
STATO ATTUALE



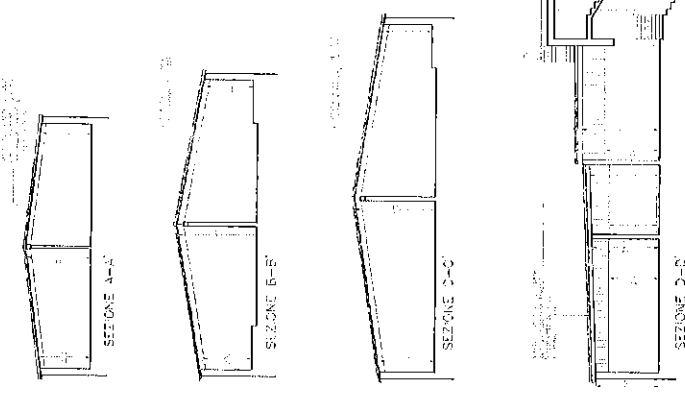
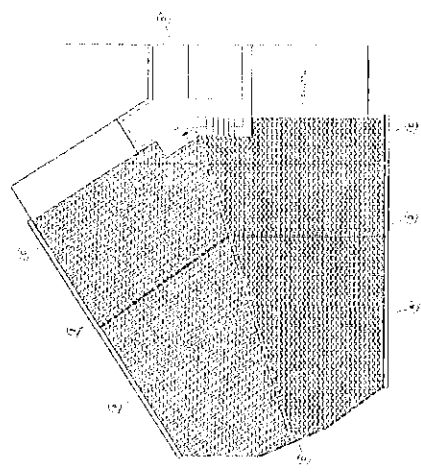
AREA PAVIMENTI	Commissaria
811010010	...
Tipologia	...
...	...
Data	...
Titolare	...
Scale	...



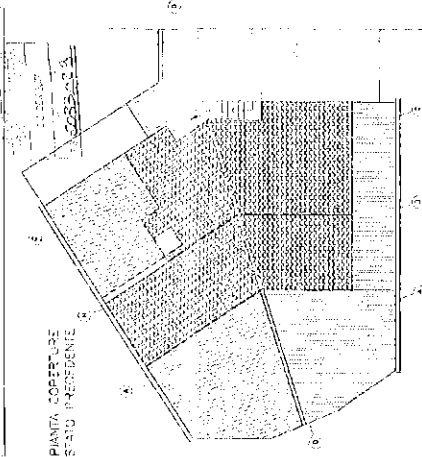
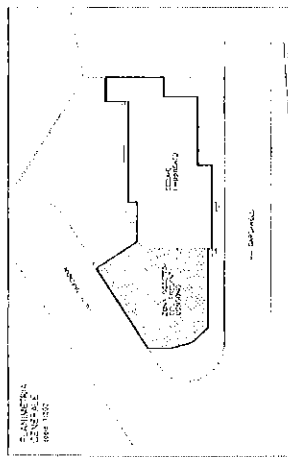
STATO PRECEDENTE



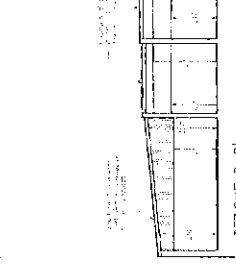
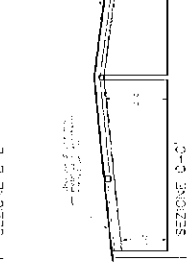
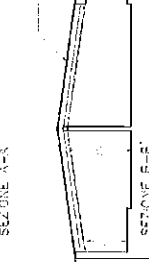
STATO ATTUALE



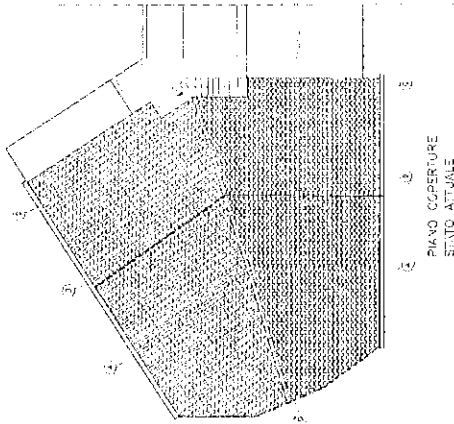
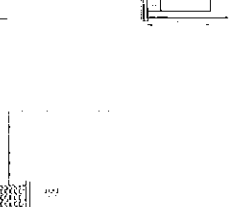
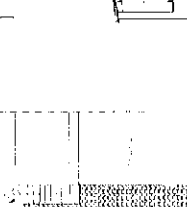
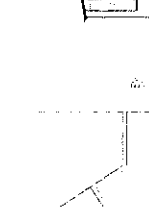
CARGO FONTANELLA		Geometrale	
R.F.S. E.L.L.I.O.		Tito Abbate	
SALIZADA - MONTA		Indirizzo: Via Mazzini, 10 - 00185 Roma	
Tel. 06/478111		Organ. Tepla	
Tavolo		Data	
1/20		1988	
Scala		1/20	



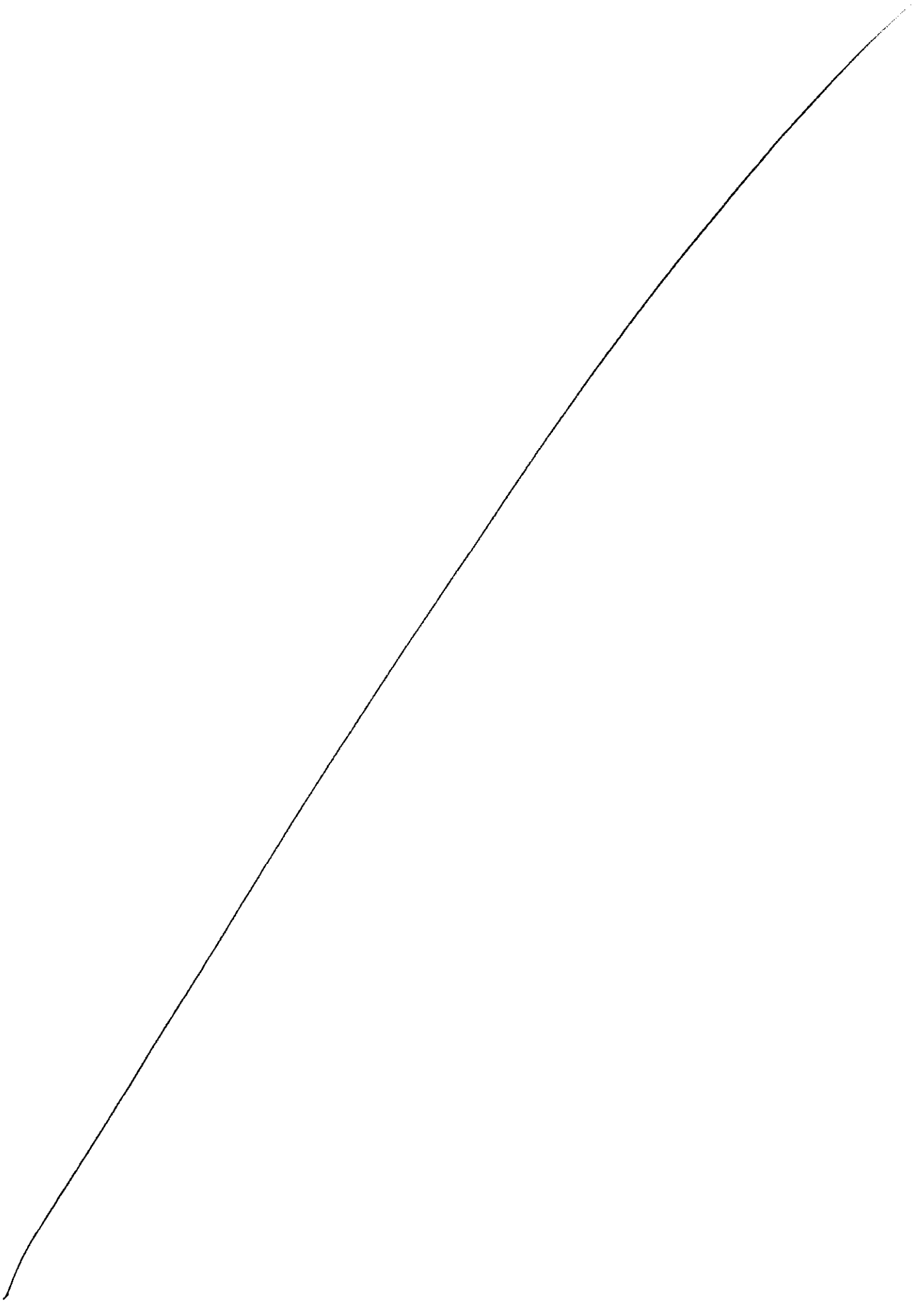
STATO PRECEDENTE



STATO ATTUALE



PIANO COPERTURE
STATO ATTUALE



115

Ved. anche 84/1993
24/93

COMUNE DI VENEZIA
Edilizia Privata

ATTI REPRESSIVI

Venezia 29.02.92

Prot. 60/115/2184/92

Accertamento Edilizia Privata 28.02.92
Vigili Urbani
Trasmissione 29.02.92
per la Pretura

in merito al sopralluogo fatto in data 28.02.92
presso l'immobile sito in Via Davidanetti 19
presso Hotel Centrale

Dilatore L. Tomi

Partecipazione dell'Avv.

art. 7

	notifica	scadenza
Comunicazione di sospensione lavori		
Comunicazione di inizio lavori		
Comunicazione di ultimazione lavori		
COMMISSIONE EDILIZIA		
Comunicazione di sospensione lavori	15/05/92	17/06/92
COMUNE COMUNALE		
Comunicazione di sospensione lavori	10/10/92	
Comunicazione di ultimazione lavori	30/3/94	
<p style="text-align: center;">DIRETTORE D.P.R. B.D. 1290</p>		





COMUNE DI VENEZIA
 RIPARTIZIONE EDILIZIA PRIVATA
 DIVISIONE TECNICA

Venezia 29.02.1992

Prot. n° 60/115/2187/92

OGGETTO: Costruzione tettoia ed altri lavori al LIDO di VENEZIA - Via Dardanel-
 li n° 19, Via Bragadin n° 30 (presso HOTEL CENTRALE) -

DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: Edilizia Privata 28.02.1992 -

PROPRIETARIO: _____

PROGETTISTA: _____

ISTRUTTORIA E PARERI DEGLI UFFICI FOGLIO N° _____

DESTINAZIONE D'USO: _____

ART. 7

VINCOLI AMBIENTALI O ARCHITETTONICI: _____

STRUMENTI URBANISTICI CONSULTATI: _____

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: 1. Aver eseguito i seguenti lavori:

- Costruzione serramento in Alluminio smodizzato lato Ovest 3° p.;

- Posa in opera intalciatura lato Ovest-Sud 3° p.;

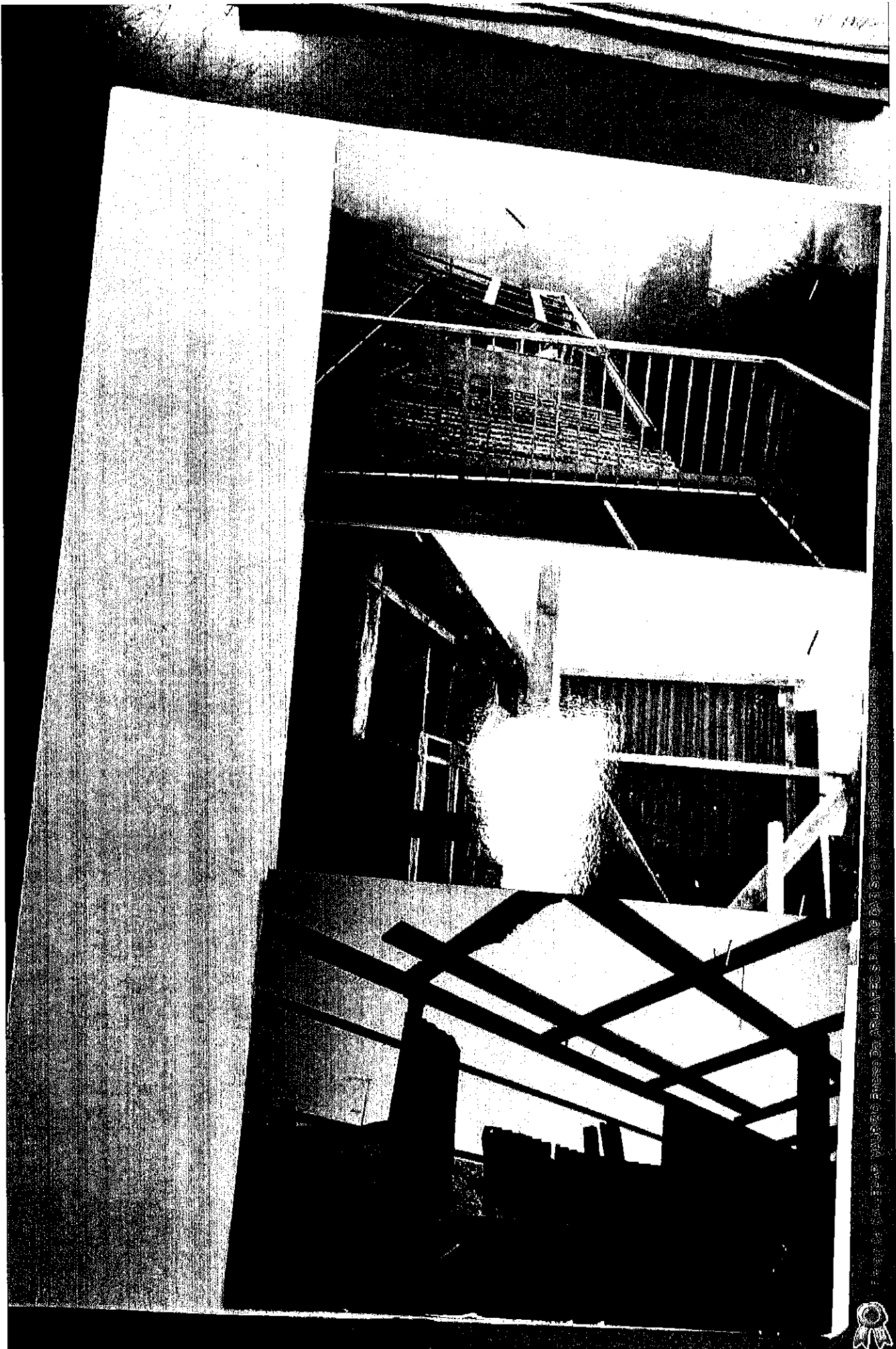
- Posa in opera ringhiera sul lastricato solare al 4° p. trasformando quest'ultimo
 in copripiani piano a lastricato solare praticabile;

- Costruzione tettoia in materiale di risulta (legno) delle dimensioni di mt. 7,2 x
 3,75 circa mt. 2,1 -

RELAZIONE SULLA CORTELLAZIONE _____

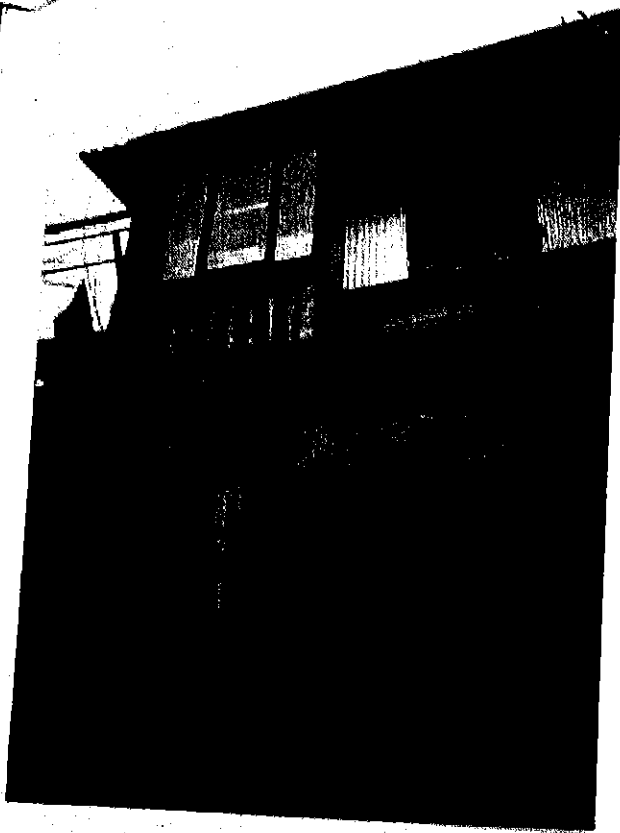
5/1





THE BRIDGE AT THE GREAT CANYON, ARIZONA, U.S.A. (1908)





HOTEL CENTRALE E BYRON
Via Bragadin, 30
LIDO DI VENEZIA





MUSEO CENTRALE E SPAZIALE
NEL SUD-OVEST
CIRCOLO NAZIONALE

Foto: P. CALLES, G. MURZIO, E. BARRERA, R. BUCCHIARELLI, M. C. G. S. P. 145



4 - Puerto
Primo 77



Libre

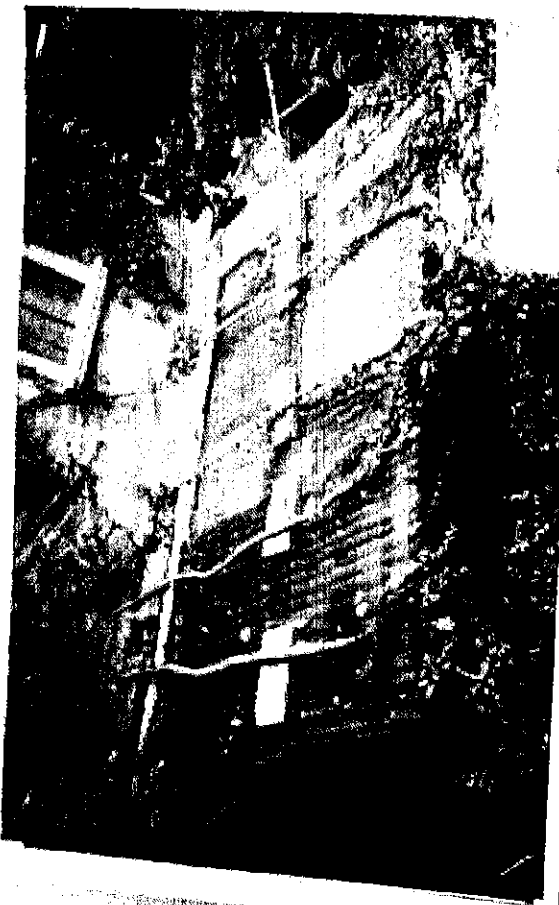
HOTEL CENTRAL E. BARRA
A. A. BRASILEIRO, 20
CIDADE DE YERAZA

© GALLERIA MURICO FERRARO DA ARQUEOLOGIA E STORIA. ALL RIGHTS RESERVED 2015





HOTEL CENTRALE E BYRON
Via Bragadin, 30
LIDO DI VENEZIA





HOTEL CENTRALE E BYRON
Via Dragadln, 30
LIDO DI VENEZIA





COMUNE DI VENEZIA

ASSESSORATO ALL'EDILIZIA PRIVATA

UFFICIO ATTI REPRESSIVI SEDE DI VENEZIA

PROT. N. 92/2187/115

16 FEB 1984

7024

OGGETTO: Denuncia di demolizione e ritraccia in prestito coattiva delle opere abusive eseguite al
VIA D'ARBELETTI (16100) 19, V. ARBELETTI 30-HOTEL CENTRALE
Cognome Nome

[Redacted area]

INVIATA IL [Redacted] AL COMMITTENTE

IL DIRETTORE DI SETTORE

OGGETTO: Denuncia di demolizione e ritraccia in prestito coattiva delle opere abusive eseguite al 16/02/78 notificata in data 17/04/78 per le opere abusive eseguite in assenza di

OPERE ABUSIVE: SOSTITUZIONE SERRAMENTO IN
SOSTITUZIONE SERRAMENTO IN
SOSTITUZIONE SERRAMENTO IN
SOSTITUZIONE SERRAMENTO IN
SOSTITUZIONE SERRAMENTO IN
SOSTITUZIONE SERRAMENTO IN
SOSTITUZIONE SERRAMENTO IN
SOSTITUZIONE SERRAMENTO IN
SOSTITUZIONE SERRAMENTO IN
SOSTITUZIONE SERRAMENTO IN

OGGETTO: Denuncia di demolizione e ritraccia in prestito coattiva delle opere abusive eseguite al 16/02/78 notificata in data 17/04/78 per le opere abusive eseguite in assenza di

OGGETTO: Denuncia di demolizione e ritraccia in prestito coattiva delle opere abusive eseguite al 16/02/78 notificata in data 17/04/78 per le opere abusive eseguite in assenza di

OGGETTO: Denuncia di demolizione e ritraccia in prestito coattiva delle opere abusive eseguite al 16/02/78 notificata in data 17/04/78 per le opere abusive eseguite in assenza di

OGGETTO: Denuncia di demolizione e ritraccia in prestito coattiva delle opere abusive eseguite al 16/02/78 notificata in data 17/04/78 per le opere abusive eseguite in assenza di

OGGETTO: Denuncia di demolizione e ritraccia in prestito coattiva delle opere abusive eseguite al 16/02/78 notificata in data 17/04/78 per le opere abusive eseguite in assenza di

IL DIRETTORE DI SETTORE
[Signature]

OGGETTO: Denuncia di demolizione e ritraccia in prestito coattiva delle opere abusive eseguite al 16/02/78 notificata in data 17/04/78 per le opere abusive eseguite in assenza di



[REDACTED]
[REDACTED]
Hotel Byron
[REDACTED]

51264/00
1992/ 2187/115
1992/ 1574/ 84
1994/ 5879/244
1995/ 4076/415
1995/13395/558
1995/14387/584
1996/ 3365/177
1996/ 1139/480
1997/10905/415
1999/ 9721/232



COMUNE DI VENEZIA
EDILIZIA PRIVATA

20 FEB 1984

PROV. 1574/P3



COMUNE DI VENEZIA
ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA

PROCESSO VERBALE DI ACCERTAMENTO CONTRAVVENZIONE EDILIZIA N. 41/84

L'anno 1983 il giorno 19 del mese di febbraio Il sottoscritto
di nome *Antonio* *Orlando* funzionario dell'Ufficio Tecnico «Edilizia Privata»
del Comune di Venezia ha accertato a carico di
in qualità di *comun. teat.*

Il *[redacted]* abitante *Via Bragadin 30 Hotel Austria* nato a
in qualità di
in qualità di
abitante a

una contravvenzione ai disposti dall'art. 2 del regolamento Edilizio; art. 31 della Legge 17.8.1942 n° 1150,
modificata ed integrata dalla Legge 5.8.1967 n° 785, art. 9 della Legge

del 28.2.1984 n° 47 per aver eseguito in presenza di commissione di
consulenza di una baracca ortogonalmente in onduline
di metallo e provvista di finestrone soprastante la
parte dell'ultimo piano con manomissione del
perimetro ortogonale in onduline
e parte della copertura con onduline trasversale -
Le misure non sono state
verificate in quanto non è stato possibile accedere
per mancanza di autorizzazione urbanistica -
Si allegano a matricola fotografica -

La contravvenzione è contestata al Sig.
dichiarando che

La multa è stata emessa ai sensi dell'art. 26 del regolamento Edilizio art.
della Legge 28.2.1984 n° 47 in merito all'infrazione verbale di sottoscritto

IL FUNZIONARIO DELL'UFF. TECNICO

UFFICIALE TECNICO
[Signature]

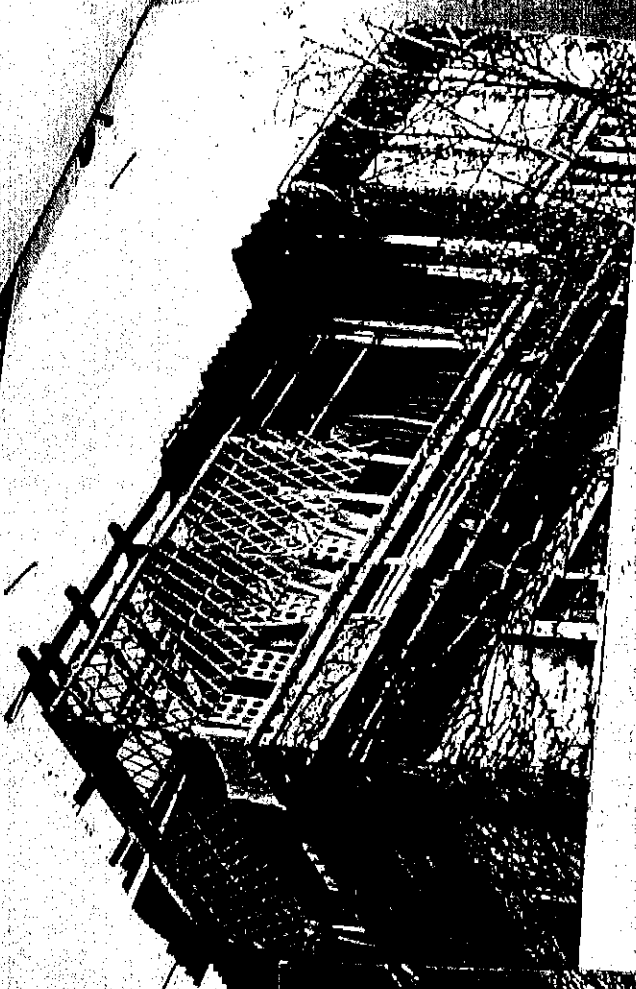
1983

Il presente verbale è stato approvato dal
UFFICIO DI REPRESSIONE

Firmato Da: CALLEGARI MAURIZIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG-CA 3 Sena# 4476baa6b2a68665f65d48d1e45f

2/93

2/93



HOTEL CENTRALE
LIDO DI VENEZIA
17 2/93

Venezia, 20/02/1993

601

Prot. n. 93/1574/BA

OGGETTO: Costruzione baracca al LIDO di VE, "HOTEL CENTRALE" Via Bragadin n° 30 -
Mandorane di M.

DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: 19/02/1993

PROPRIETARIO: [REDACTED] Via Bragadin n° 30 "HOTEL CENTRALE" - LIDO di VE -

PROGETTISTA:

ISTRUTTORIA E PARERI DEGLI UFFICI (FOGLIO N°

DESTINAZIONE D'USO: ZONA "B" di ristrutturazione ART. 9

ORGANIZZAMENTO ALCOVARE E TECNICI

REQUISITI MINIMI PER IL CONCESSIONARIO

REQUISITI MINIMI PER IL CONCESSIONARIO: Verificare i seguenti lavori:

1. Verificare la presenza di un impianto di protezione antincendio di metallo a provvista di fine
2. Verificare la presenza di un impianto di protezione antincendio con manutenzione del aspirapolvere o
3. Verificare la presenza di un impianto di protezione antincendio con manutenzione del aspirapolvere o

4. Verificare la presenza di un impianto di protezione antincendio con vetrato e griglia dell'autoportata
5. Verificare la presenza di un impianto di protezione antincendio con vetrato e griglia dell'autoportata

6. Verificare la presenza di un impianto di protezione antincendio con vetrato e griglia dell'autoportata
7. Verificare la presenza di un impianto di protezione antincendio con vetrato e griglia dell'autoportata

8. Verificare la presenza di un impianto di protezione antincendio con vetrato e griglia dell'autoportata

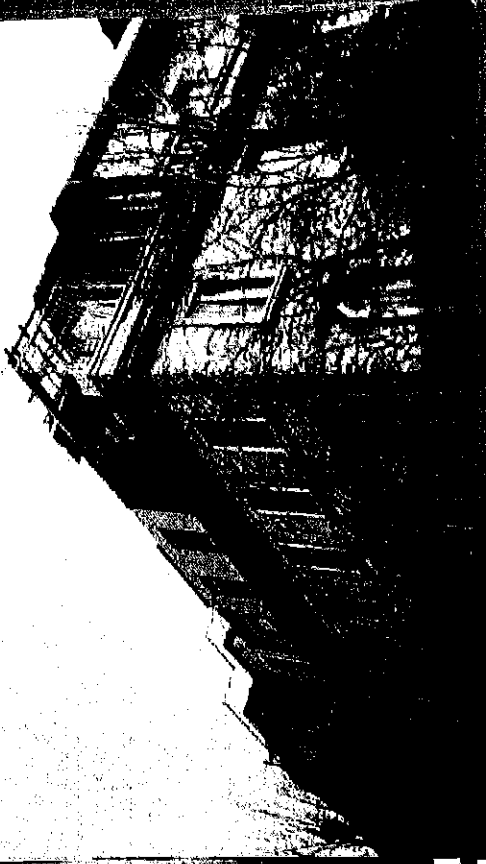
9. Verificare la presenza di un impianto di protezione antincendio con vetrato e griglia dell'autoportata

IN DATA 20/02/1993

Stampa del Comune di Venezia - Ufficio Tecnico - P.A. NG CA 3 - Serie n. 4416ba6b2ae89e55f693d6c1e45f



2/93



HOTEL CENTRALE
LIDO DI VENEZIA
③ 17.2.93

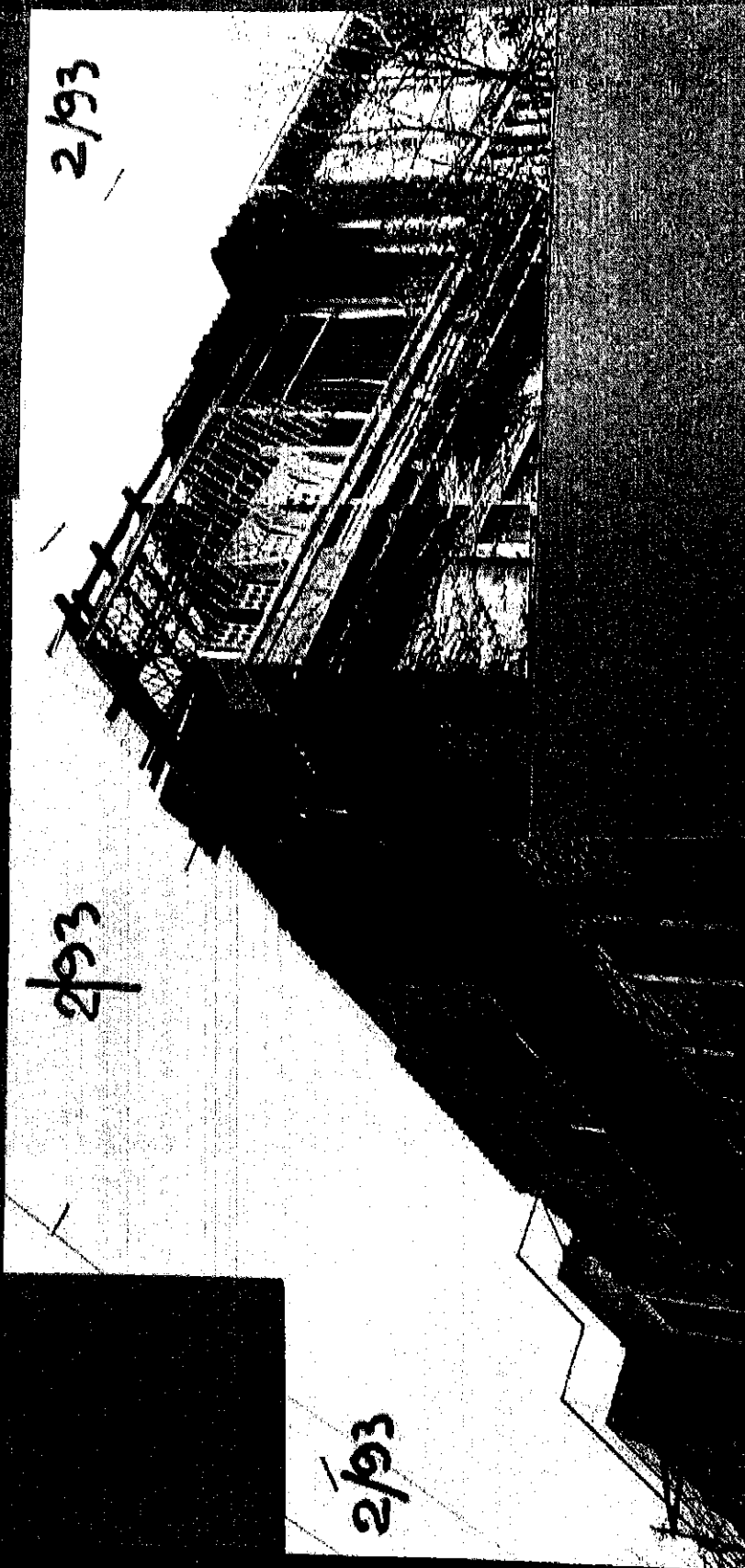
1/93



2/93

2/93

2/93



HOTEL CENTRALE
LIDO DI VENEZIA
④ 17293

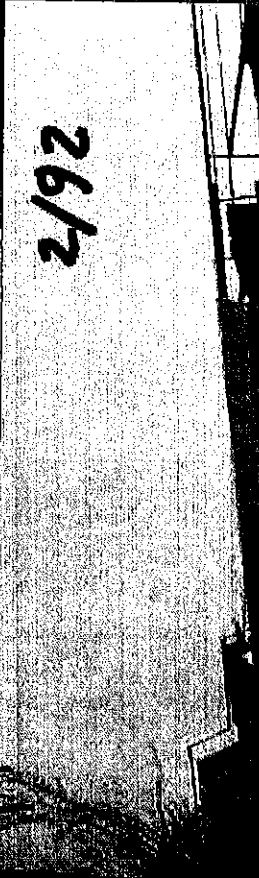




2/92



2/92



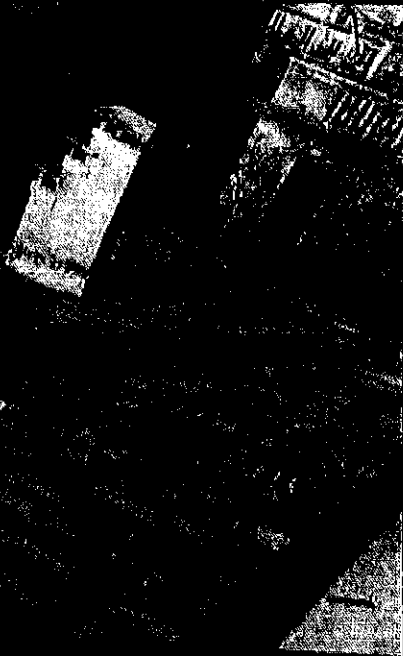
2/92

HOTEL CENTRALE
LIDO DI VENEZIA
2/92





HOTEL CENTRALE
LIDO DI VENEZIA
① 17.2.93





Comune di Venezia

UFFICIO Polizia Munic. LIDO

Protocollo N. 03397/93

Oggetto: Ordinanza di demolizione opere eseguite in
via M. Bragadin 30 Lido VE - Hotel Centrale -

ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA
Ufficio Atti Repressivi

SEDE

In relazione all'ordinanza in alle-
gato s'informa che la ditta Commitente i la-
vori ha eliminato solo in parte, circa 3 mt.
della baracca esterna, non ottemperando per
intero a quanto disposto dall'Ordinanza stes-
sa.



IL DIRIGENTE
Maurizio D'Amico di Via
SIGNORIO MARIO

IL COMANDANTE

ANTONIO MARSIN

[Handwritten signature]

COMUNE DI VENEZIA
EDILIZIA PRIVATA
26.08.1993

VI
L
RVE
23 AG
A IN INDIR

AI DALLA NOTIF
ALLA PROCEDUR

P. IL SI PRO

02-280665183130115-13

...IL DIRIGENTE DELLO STATO DEI LUOG
...L'AUMENTO DEL VALORE DELL'IMMOBILE, CONSE
...LA DEDUZIONE DEI LAVORI IN BASE AI CRITER
...AL DOPO DELL'AUMENTO DEL VAL

1111

[Faint, mostly illegible handwritten text, possibly bleed-through from the reverse side of the page.]

[Handwritten signature]
6/5/93

[Handwritten text, possibly a name or title.]



1995/1395/	INNALZAMENTO DI CIRCA 20 CM. DATO VIA DARDANELLI PER MT. 3,5 RISTRUTTURAZIONE DI N.6 FORI DI AREAZIONE LOCALE CALDAIA E ANTI CALDAIA, DALLE DIMENSIONI DI CM. 40 X 40 CIRCA OGNUNO.	ORD. DEM. + TAR ARCHIVIATA
1995/1395/	MANUTENZIONE TETTO	ATTESA ATTI INTEGR.
1995/1395/	SANATORIA PER RECINZIONE	RILASCIATA
1995/1395/	RISTRUTTURAZIONE	DINIEGATA
1995/1407/01	AVVER. RIFATTO LA RECINZIONE LATO NORD/EST IN MATTONI DI CEMENTO (PRIMA IN COLONNINE), DALLE DIMENSIONI DI MT. 6,50 X 0,90 DI ALTEZZA.	ARCHIVIATA
1995/1407/015	SOSPENSIONE GRONDAIA	ORD. DEM. AI LL.PP.
51264/00	CONDONO PER TETTOIE AL PT E P.3 + COPERTURA TERRAZZA SOPRA LOCALE CALDAIA AI PIANI 1 E 2 MODIFICHE INTERNALI SOFFITTA E COPERTURE	DINIEGATO
1994/1176/2	COPERTURA TERRAZZA AL 3 PIANO NORD/OVEST MT. 8 X 1,7 CON LEGNO ONDULATO E LATERIZIO INTONACATO; COPERTURA TERRAZZO AL 3 PIANO NORD/EST DI MT. 4,05 X 1,9 CON LEGNO ONDULATO E SERRAMENTI DI ALL ANODIZZ. RIFACIMENTO TOTALE DELLA COPERTURA NORD E INNALZAMENTO DI CIRCA 50 CM ED AMBIAMENTO PT NORD/OVEST PER UNA SUPERFICE DI CIRCA 6 MQ.	
1994/1587/0244	AMPIAMENTO CANCELLO PEDONALE	NESSUN ATTO
1994/1587/0244	ORDINARIA MANUTENZIONE CANCELLO	
1993/11471	TETTO E GRONDAIE	ATTESA ATTI INTEGR.
1995/1574/04	BARACCA INTONACATA IN LEGNO E METALLO SOPRA LA TERRAZZA CON MANOMISSIONE DEL PARAPELLO IN COLONNINE	DEM. COATTIVA AI LL.PP.
1995/1581	ORDINARIA MANUTENZIONE CANCELLO	
1997/867/0	22	ATTESA ATTI INTEGR.
1997/1167/115	TETTO IN LEGNO 20 X 30 RINGHIERA SUEBASTRICO SOLARE P.4 INTELAIATURA P. 2 LATO OVEST/SUB - SERRAMENTO IN ALUMINIO P. SOSTO OVEST	ORD. DEM. AI LL.PP.
1997/1167/2	TETTO ED INTONACI	ATTESA ATTI INTEGR.
1995/00	CONDONO RILASCIATO AD ESCLUSIONE DELLE TETTOIE AL PT E PIANO 3;	



OPERE

2007/308595	RICHIESTA PERMESSO DI COSTRUIRE	DA AVVIARE - MACELL
2009/001284	PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA	ATTI INTEGR. - BERTI
2005/166247/172	PERMESSO PER CANCELLO	BERTI
2004/189423/192	SOSTITUZIONE DELLA STRUTTURA IN FERRO CON ALTRA IN LEGNO SUL TERRAZZINO POSTO AL SECONDO PIANO SULLATO PROSPICIENTE VIA BRACADIN	
2002/300502/211	MODIFICHE FORI E VERANDA IN LEGNO DI MT. 3,00 X 1,00 NELLE SCOPERTE DI PERTINENZA	
2002/276580	PERM. X CANIVA FUMARIA	RILASCIATO
2002/1164025	CONC. IN SANAT. PER RIFACIMENTO COPERTURA	DINIEGATA
2002/152415/90	MODIFICA STRUTTURA SUL TERRAZZO AL PIANO AMMEZZ/DEMOLITA LA RECINZIONE REALIZZANDOLA NUOVA PROLUNGAMENTO DI MT. 4,30 DELLA STRUTTURA DELLA TENDA ALL'INGRESSO DELL'HOTEL / SUL PARAPETTO DEL TERRAZZINO PIANO 2 PROSPICIENTE VIA D'ARDANELLE VENTIVANO INFESSI N. 5 PALERMI ZONCATI - REALIZZATO UN LUCERINARIO SUGLA COPERTURA SUL LATO DELLA VIA N. BRACADIN	
2002/182090	CONC. PER RIPRISTINO COPERTURA	DA MASCHIO
2000/181164	AUTOREZZ. PER RIFACIMENTO TERRAZZE E PARTE DEL TETTO DI COPERTURA	ATTESA ATTI INTEGR.
1999/17007	SANATORIA PER AUMENTO DI VOLUME SU TERRAZZA	DINIEGATA
1999/17006	AUTOREZZ. X MODIFICHE INTERNE E SOSTITUZIONE SERRAMENTI	ATTESA ATTI INTEGR.
1999/197211/252	MODIFICHE INTERNE	RICH. FOTO
1998/11683	TETTO ED INTONACI (ALLEGATA AL RINNOVO 2001/9655)	RILASCIATA
1997/10905/405	SOSTITUZIONE PARETE IN ONDULINE CON INTONACO - INSTALLAZIONE NUOVE TUBAZIONI	ORD. DEM. + TAR
1996/11139/191	RIFACIMENTO COPERTURA LOGGIA CON INNALZAMENTO DI C. M. 20 CM. PER MT. 1,10 DATO VIA BRACADIN	
1996/824	SANATORIA PER MODIFICHE ESTERNE (FORI)	RILASCIATA
1996/1965/177	TETTOIA AL P. - DUE METRI CIL. AL PIANO	DEM. + TAR



PROV.

84

Ved. puce 115/92
24/5/93



COMUNE DI VENEZIA
ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA
UFFICIO ATTI REPRESSIVI

Mg/10/Venezia 20.03.93

Varia N. 93/15/4/84

Accertamento Edilizia Privata 19.03.93
Vigili Urbani

Prosc. 22.02.93

Oggetto - Costruzione baracca al Lido di Ve "Hotel Centrali"
Via Bragadino 30, via Dardomegli -

Ditta Committente:

- Via Bragadino 30 "Hotel Centrali" Lido

Direttore Lavori:

Ditta Assuntrice dei Lavori:

art. 9

TIPO DI SPESA		EMESSA	NOTIFICATA
	ORDINANZA DI SOSPENSIONE LAVORI		
	TRASMISSIONE VERBALE AI VIGILI URBANI		
1993	PARERE COMMISSIONE EDILIZIA ORD. DI DEMOLIZIONE		
1993	ORDINANZA DI DEMOLIZIONE	08.07.93	06.03.93 05.04.93
	ACCERTAMENTO INOTTEMPERANZA		
	TRASMISSIONE AL PATRIMONIO		
	DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE		
1993	ORDINANZA DI DEMOLIZIONE COATTIVA	11.09.93	27.09.93 20.10.93
	ORDINANZA SANZIONE PEGUNIARIA ART. 13 L. 47/85 N. 1		
	ORDINANZA SANZIONE PEGUNIARIA ART. 13 L. 47/85 N. 2		
	ORDINANZA SANZIONE PEGUNIARIA ART. 13 L. 47/85 N. 3		
	DELIBERAZIONE COMMISSIONE PROVINCIALE BB/AA		

1993 1993
Ditta Assuntrice dei Lavori
Capitale

D-Ennessò Di: ARUBAPEC S.P.A. - NG CA 3 - Serial# 44 - Irbacib2ae89e65f693d6d1e45f



COMUNE
DI VENEZIA

ASSESSORATO
ALL'EDILIZIA PRIVATA

UFFICIO ATTI REPRESSIVI
SEDE DI VENEZIA

27-SET-1993

PROT. N. 93/1574/84

Ordinanza di DEMOLIZIONE e RINESSA IN PRISTINO COATTIVA delle opere abusive eseguite at:
VIA MARCANTONIO BRABADIN 30 V. DARDANELLI 19-HOTEL CENTRALE
Sez. Foglio Mappale

DEPOSITO L. 7860

Alla Ditta:

VIA BRABADIN 30-HOTEL CENTRALE LIDO-VENEZIA

IL COMMITTENTE

- All' Ing. Capo - Sede
- All' Ufficio Archivio per l' affissione all' Aibo - Sede
- All' Ufficio Economato - Sede
- Al Comando Vigili Urbani - Sede

IL COMMISSARIO

Vieta la Ordinanza di demolizione del 26/03/93 notificata in data 05/04/93 per le opere abusive eseguite in ASSENZA di CONCESSIONE e preesistenti.

AVRE EREGLITO PRESSO L'EDIFICIO DENOMINATO "HOTEL CENTRALE" LE SEGUENTI OPERE: COSTRUZIONE DI UNA BARACCA ESTERNA, MENTE IN ONDAVINE DI METALLO E PROVISTA DI FINESTRE SOPRASTANTE LA TERRAZZA DEL QUANTO ETANO CON MANOTISTONE DEL PARAPETTO ORIGINALE IN COLONNINE. PARTE DEL TAMPONAMENTO ORIGINALE E' ESEGLITO CON VETRATE E PARTE DELLA COPERTURA CON ONDULINE TRANSLUCIDE. L'ALTEZZA E' DI CIRCA AL. 2 - 2,40.

Vieta il ricorso al Tribunale del Veneto del 1985 N. 47

Vieta il ricorso al Tribunale del Veneto del 1976 N. 81

Vieta il ricorso al Tribunale del Veneto del 1988 N. 101

Vieta il ricorso al Tribunale del Veneto del 1988 N. 101 risulta che la Ditta in oggetto non ha ottenuto il permesso di costruire parzialmente sopraelevato.

ORDINANZA

Il presente provvedimento è notificato alla ditta in oggetto e al ripristino dello stato preesistente delle opere abusive. Qualora la ditta non possa essere fatta senza pregiudizio della parte conforme, sarà data comunicazione alla ditta che procederà alla sanzione sostitutiva.

Al signor sindaco del Comune di Venezia e al signor sindaco della Ditta in oggetto, si raccomanda la dovuta assistenza da parte degli Agenti Municipali.

IL COMMISSARIO
IL SUO COMMISSARIO
dott. De Muro

Il presente provvedimento è notificato alla ditta in oggetto e al Tribunale amministrativo per il Veneto entro 60 giorni dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (N. 241 del 27/09/93).

Firmato Da: CALLEGARI M. Umberto





Firmato Da: CALLEGARI MAURIZIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 417ebae6fb2ae89e65ff693d8d1e45f



N. 478 dal rapporto

DA RESTITUIRE

Venezia, li 22/06/1964

94/244



COMUNE DI VENEZIA

POLIZIA MUNICIPALE

RAPPORTO AL SINDACO

REDAZIONE

Il sottoscritto Esp. Dir. SIGNORETTO Mario, appartenente alla Sezione di P.N. Lido di Venezia, a seguito sopralluogo eseguito il 22/06/64, alle ore 11.00, accertava che la persona a margine indicata, quale amministratore della Società _____, con sede in _____, proprietaria dell'immobile con destinazione d'uso albergo, sito in via M. Bragadin 30 di Lido Venezia, rifaceva, senza la prescritta autorizzazione, la colonna di sostegno del cancello pedonale in via Dardaneli 19/A di Lido Venezia, aspiandosi, portandolo da mt. 1.80 circa a mt. 2.70.

Questo sopra costituisce violazione al disposto degli artt. 76 e 84 della legge Regionale del 27/06/55 n° 51.

[REDAZIONE]

COMUNE DI VENEZIA
ESERCIZIO PRIVATO
27 MAG 1964
PROTOCOLLO
3579/A

*Una copia del rapporto 94/244
è stata consegnata al signor Antonio Stenducci
per il signor _____*

Il presente rapporto è stato consegnato al signor _____
per il signor _____



Il Sindaco

Firmato Da: CALLEGARI MAURIZIO Ernesco Da: ARUBAPEC S.P.A. ING. CA. 3. Serial# 441e8a6f82ae89e65f86938d1e45f



COMUNE
DI VENEZIA

PROT. N. 93/8081

PROT. GEN 93/27264

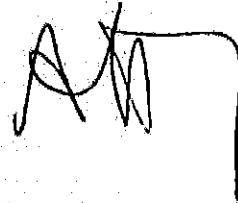
UFF. TECNICO EDILIZIA PRIVATA
BEDE DI VENEZIA

SPEDITO 14 AGO 1993

Venezia, 11

OGGETTO: LAVORI MANUTENTORI IN:
VIA MARCANTONIO BRABADIN (LI) 30

Alla Ditta



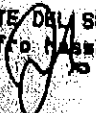
AL COMANDO VIGILI URBANI - BEDE

In riferimento alla domanda del 03/03/93 relativa all' oggetto, si comunica che i lavori richiesti:

RIPISTINO IN OPERA DEL CANCELLO E RIPARAZIONE DEI PILASTRINI

rientrano nei casi di cui alla lettera a) art. 31 della L. 457/78 e all' art. 76 della L.R. 61/85 (manutenzione ordinaria) per i quali non e' richiesta autorizzazione edilizia.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Affo Nazzari



*Manutenzione ordinaria
11/08/93
(Cantieri)*



UFFICIO REGISTRO: Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 441ebaa6b2ae89e65f693c8d1e45f



Prot. n. 94/5849/944

Accertamento Edilizio-Privato
Vigili Urbani 23-03-94
Quartiere 6 Lido



COMUNE DI VENEZIA
ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA
UFFICIO ATTI REPRESSIVI

2 HH

Oggetto: Auspicamento cancello pedonale al Lido, via Dardouelli 19/A
"Hotel Levante"

Ditta Committente:

PRELIPROPOSTA	EMESSA	NOTIFICATA
ORDINANZA DI SOSPENSIONE LAVORI		
TRASMISSIONE VERBALE A PROCURA - PROVINCIA - REGIONE		
PARERE COMITALE EDILIZIA: Domotizings - Sanatoria - Supr. Alternativa		
Relazione Finali		
ORDINANZA DI DEMOLIZIONE		
Accertamento di Ottemperanza		
Trasmissione al Patrimonio		
Deliberazione Consiglio Comunale		
Accertamento di Ottemperanza Coattiva		
Decreto di Obblazione Art. 13 L. 4785 Z.		
Comunicazione Sanzione Provinciale Art. 13		
Comunicazione Sanzione Alternativa Art. 13		
Comunicazione Sanzione Provinciale		
DECRETI DI OTTEMPERANZA		
PROSECUZIONE		
INVIATO AL CASO (15/0)		
Ad 24/10/93		
in fine		
[Signature]		



486
 10/10762/486

Accertamento Edilizia Privata 2/11/94
 Quartiere



COMUNE DI VENEZIA
 AGENZIATO EDILIZIA PRIVATA
 UFFICIO ATTI REPRESSIVI

Apertura Terrazza Lido Vie M. Brigida



	EMENSA	NOTIFICATA
PREVENZIONE LAVORI		
UFFICIO A RICERCA - PROVINCIA - REGIONE		
UFFICIO: Comaltione: Sanatoia - Sanz - Altomilla		17 NOV 94
INTELLIGENZA	08.07.94	24.11.94 27.12.94
UFFICIO		
UFFICIO		
UFFICIO		
UFFICIO		
UFFICIO		
UFFICIO		
UFFICIO		
UFFICIO		
UFFICIO		
UFFICIO		
UFFICIO		

LIT 4305 9/10/2001

[Handwritten signature]

Non attestato

FIGURAS - CALLEGARI - RUBINIZIO - EMESSE - ARUBAPEC S.P.A. - NG CA-3 - SERIAL# 441eba6fb2ae89e60ff693d84hex5f





COMUNE DI VENEZIA
edilizia privata
UFFICIO ATTI REPRESSIVI

Venezia li 04/11/84

Proc. N° 34/11762/486

OGGETTO OPERA ABUSIVA Coperture Terrasse al 3° piano

DATA RAPPORTO Comando Vigili Urbani
Edilizia Privata 11/02/

INDIRIZZO DELLE OPERE ABUSIVE Via M. Bregastri 30

DITTA PROPRIETARIA _____

DIRETTORE LAVORI _____

IMPRESA _____

ISTRUTTORIA

DESTINAZIONE DI P.R.G. Boli rist ed att Turistiche

VIOLAZIONE DELLA LEGGE URBANISTICA 28/02/1985 N° 47 ARTT. 9

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Coperture Terrasse al 3° piano con elementi in legno e coperture in oculato.
2) Coperture Terrasse lato nord est delle ol. menzion. di mt 4,25 x 1,3 H 2,1 circa -
3) Rif. Totale delle coperture lato nord sud misura 50 mq ed ampliamento lato nord ovest per una superficie di circa 6 mq². Tale copertura è realizzata con elementi in oculato cementato e struttura portanti in ferro -

Indirizzo: C. C. E. circa M. Bregastri 30

PARERE della SOTTOCOMMISSIONE EDILIZIA del

08 NOV 1994

La Sottocommissione Edilizia, visto il rapporto a
disposizione dell'Ufficio Tecnico Edilizia privata del
Comune di Venezia, che l'opera è stata eseguita in
osservanza di tutti i requisiti alla concessione di auto-
scelta edilizia;
non avendo rilevato irregolarità all'iscrizione dell'ordi-
namento di concessione e finalino;

11 NOV 1994

all'ord.

in relazione al ...
L'ordine di concessione ...
08 NOV 1994

IL SEGRETARIO

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA
SOTTOCOMMISSIONE EDILIZIA DI VENEZIA
SEDUTA DEL 08 NOV 1994
Per copia conforme
IL SEGRETARIO

2002/201089



21 MAG. 2002

ALLA DIREZIONE CENTRALE PROG. E
ESECUZIONE LAVORI - DEMOLIZIONI
COATTIVE
SEDE

M.C. COMANDO VIGILI URBANI
SEDE

SPEDITO 30 MAG. 2002

OGGETTO: ESECUZIONE COATTIVA - DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE AL LIDO DI
VENEZIA - VIA BRAGADIN 30 - DITTA [REDACTED]
[REDACTED] - COSTATAZIONE D' ULTERIORI OPERE ABUSIVE.

IN MERITO ALLA NOTA PERVENUTA, DALL'UFFICIO PROPOSTO ALLE
DEMOLIZIONI E RIMESSA IN CRISTINO COATTIVA IN DATA 12-4-2002,
RELATIVAMENTE ALLA COSTATAZIONE CHE IN SEDE DI SOPRALLUOGO SI' SONO
RISCONTRATE DELLE MODIFICHE DEI LUOGHI RISPETTO ALLA DETERMINAZIONE
DELL'ORDINANZA DEL 9-1-2001, S'INFORMA CHE IN DATA 18-1-2002 LA POLIZIA
MUNICIPALE HA REDATTO VERBALE DI CONTRAVVENZIONE EDILIZIA AI SENSI
DELL'ART. 26 E 28 DELLA L.R. 61/85, RELATIVAMENTE ALLA NUOVA STRUTTURA
REALIZZATA.
PER QUANTO SOPRA QUESTO UFFICIO PROCEDERA' AD ACQUISIRE I PARERI
AMBIENTALISTICI E SA RIFERIR PROCEDERE ALL'EVENTUALE RIMOZIONE DELLE
OPERE ESEGUITE ABUSIVAMENTE

IL RESPONSABILE UOC



[Handwritten signature]

Firmato Da: CALLEGARI MAURIZIO Entesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 441ebaa6fb2ae89e65ff69308d1e45f



CITTA' DI VENEZIA



SARIN

Aditi

COMUNE DI VENEZIA

Prot. 2002. 0146263 del 12/04/2002 circ. 08, 52

Dest. Edilizia privata Venezia - Stag. inverno 1999 - 2001

Fascicolo: 2002. X9251.1

Ass. Edilizia privata Venezia - Stag. inverno 1999 - 2001

Direzione Centrale Progettazione ed Esecuzione Lavori

Edilizia

Oggetto: Esecuzione coattiva - demolizione opere abusive al Lido Di Venezia - Via Bragadin 30
angolo Via Dardanelli - ditta

Alla Direzione Centrale dello
Sportello unico Ex Edilizia Privata

Sede

In riferimento alla ordinanza di demolizione e rimessa in pristino coattiva di cui all'oggetto, trasmessa in data 14/3/2001. Si comunica che dal sopralluogo congiunto con i tecnici di codesto ufficio, eseguito in data 9/4/2002, è emerso che lo stato dei luoghi risulta ulteriormente modificato rispetto alla determinazione dell'ordinanza, pertanto si ritiene opportuno conoscere con una nuova ordinanza gli elementi e le nuove caratteristiche dimensionali di quanto soggetto a demolizione e ripristino coattivo

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Arch. Manuel Cattani

*Dot. Sarin
in base alla nota del servizio tecnico
in data 20/2/2002, di cui alla
la quale mi ho dismunita
di giorno di zona
Ch 9/5/2002*



16 MAR 2001

PROT. N. 1994/11762/485

Oggetto: Ordinanza di DEMOLIZIONE e AIRESSA IN PRISTINO COATTIVO delle opere abusive eseguite in:
VIA MARCATOZZO BRABADIN, 30 LIDO DI VENEZIA

Sez. Foglio Mappale

Settore Lavori Pubblici Centro Storico ed Isole Servizio 5^a Edilizia Manutenzione Sezione pubblica Incendio
& Demolizioni Coattive
ALL' Ufficio Albo Pretorio - Sede
ALL' Ufficio Economato - Sede
Al Comando Vigili Urbani - Sede

Art. 216 - Circol.

IN PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE PRO TEMPORE

(ATTUALE PROPRIETARIO)

SPEDITO 14 MAR 2001

IL DIRIGENTE

La presente Ordinanza di demolizione del 25/12/1996 notificata in data 27/12/1999 alla ditta (per le opere abusive) è stata depositata in presenza del concessionario e pubblicamente.

per le opere abusive

1) L'EDIFICIO STRUTTURA IN ALTO PIANO LATO NORD OVEST, DALLE DI
MURATURE IN ALTO PIANO E/O COMPLETAMENTE IN LEGNO E COPERTURA
IN ALTO PIANO STRUMENTI INTERNI IN CANTIERO INTONACATI. 2)
L'EDIFICIO STRUTTURA IN ALTO PIANO LATO NORD EST DALLE DINEN
MURATURE IN ALTO PIANO E/O COMPLETAMENTE IN LEGNO E CO
MUNICAZIONE STRUTTURA IN ALTO PIANO COMPLETAMENTE DI AL
CANTIERO INTONACATI. 3) STRUTTURE PORTANTI TOTALI DELLA COPERTURA LATO
NORD OVEST COMPLETAMENTE DI CANTIERO INTONACATI. 4) STRUTTURE PORTANTI
L'EDIFICIO IN ALTO PIANO STRUTTURA IN ALTO PIANO STRUTTURE PORTANTI
INTERNE ALLA COPERTURA

La presente Ordinanza di demolizione è stata notificata in data 27/12/1999 alla ditta in oggetto. In data 23/05/2000 risulta che la ditta in oggetto non ha atteso alla sopralluogo di verifica dell'opera demolita.

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE
DOTT. ANIBALE TAGLIAMETRA

Firmato presso il Tribunale Amministrativo per il Veneto entro 60 giorni dalla data

Firmato Da: CALLEGARI MAURIZIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial# 441eb9a6f62ag9a96565602a1a4454

Comune di Venezia
Divisione del Libro

Divisione Edilizia
Comune di Venezia

COMUNE DI VENEZIA	
F. 1	
PROTOCOLLO	
N° 4522/V/44	

66708

3865/c

[redacted] residing in
[redacted] chiede il vostro scolarità
in quanto non verificare se una serie di opere
eseguite dal Sig. [redacted] titolare
dell'edificio centrale nell'ancorata edificio in Via
Brazzini siano state regolarmente autorizzate.

Il processo che il [redacted] è stato denunciato nel
Pubblico del 23 alla Procura per abusi edilizi. Il
fatto è riportato nel Gazzettino del 3 Marzo 1953
riguardante la realizzazione del parapetto originale
in colonnine della terrazza all'ultimo piano e delle
attribuzione di una baracca in onduline provvista di
soffiti, costruita con quale autorizzazione abbia.

confronto con opera muraria nella terrazza del terzo
piano con un'opera di alcune finestre, provviste di
soffitti e coperte con pezzi di ondulina di vario
colore e dimensioni, nonché usufrutto di cantoni,
e di un'opera di cantoni scolti: il tutto in parte
inondulino e materiali volanti con il rischio di
pericolosa inondulino caduta sulla strada sottostante in
parte inondulino e con un effetto estetico da
considerare ripugnante, in contraddizione sia
con l'art. 387 del regolamento in cui è inserito l'albergo
che con il regolamento di legge di legge.

La nuova autorizzazione sia stata
autorizzata in lamiera provvista di
soffitti, che funge da tetto
e pure di un'opera di trave pure un enorme
soffitto, per il quale chiedo
le prescritte autorizzazioni.
opera sia abbasiva.

La nuova autorizzazione sia stato
autorizzata la parte del muretto
che si trova
sulla terrazza sul lato del
edificio costituito con altri
materiali con verde il
in parte stradale in
con i suoi grossi vasi
di fronte a un
edifici di tre piani di
opera

tutti i precedenti e

controlla

Giuseppe

X Gabbiani
Dopo delle parti
controlla (libro)

[redacted]

di servizi e un pro-
di interventi sulla
ità per aumentare la
ita commerciale del

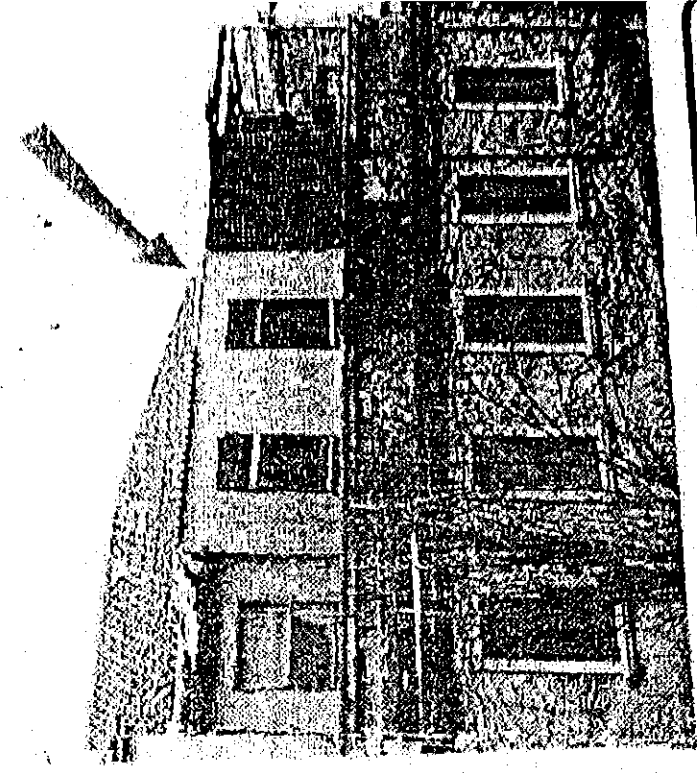
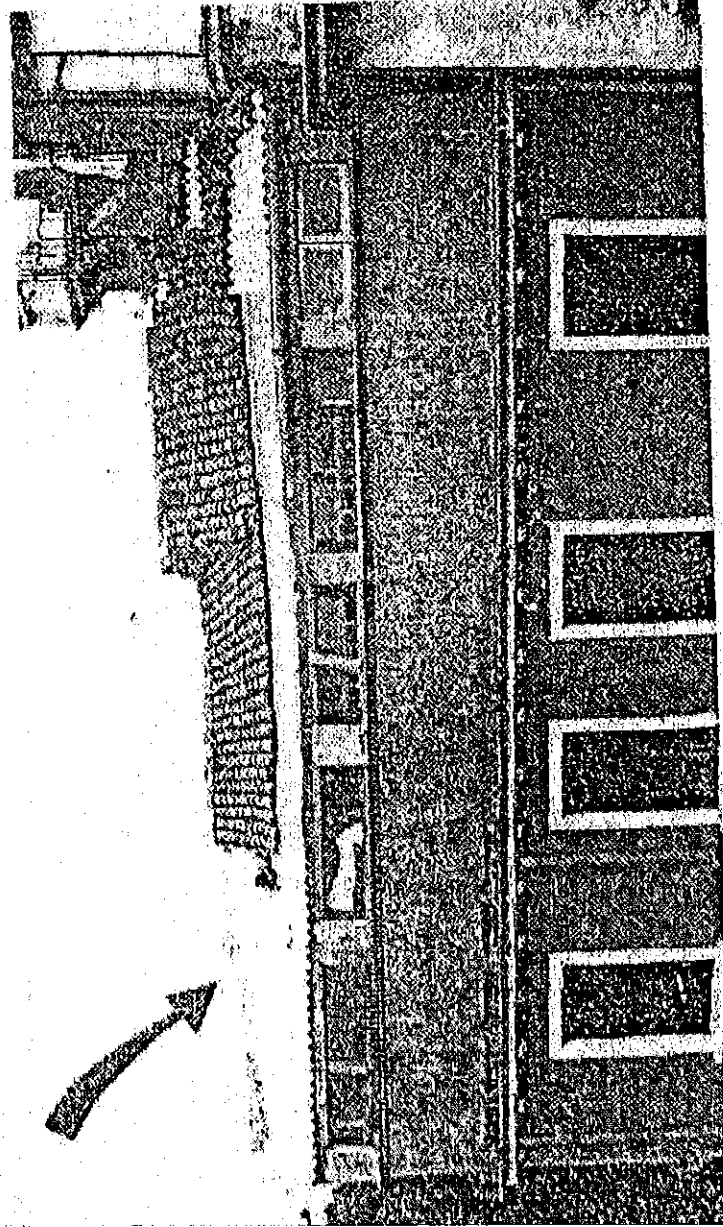
Activ. Se per ass
ne di quote di mercato ag-
giuntivo, si vuole richia-
mare l'attenzione sui

riproponendo i
le normative, unica ga-
ranzia per i lavoratori.

far capire le
zioni alla gente.

Trattato di

Copertura abusiva su due terrazze: denunciato l'hotel Centrale al Lido



Hotel Centrale, al
io, è stato denuncia-
violazione delle
Maurizio
all'Edil-

Settanta soci contro l'Ente per imprese spedizioni

Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 441ebaa6b2ae89e65ff693d6d1e45f

Tra calli e campielli

L'Hotel Centrale, al Lido, è stato denunciato per violazione delle norme urbanistiche. L'assessorato all'Edilizia privata ha accertato che all'ultimo piano dell'albergo, che si trova nella centralissima via Dardanelli, a metà strada tra l'Hotel Des Bains e il Casinò, sono stati effettuati lavori in difformità con la normativa. Le opere, tra l'altro, sono ben visibili dall'esterno, dato che si tratta della copertura di due terrazze (segnata con frecce nelle fotografie, di *Fortualità*) e danneggiano in maniera considerevole l'aspetto dell'edificio che conserva ancora una certa eleganza, in una zona dell'isola in cui si distinguono molte palazzine in stile Liberty.

Non è la prima volta che il proprietario dell'albergo,

abituante a viene denunciato una procura circondariale di Venezia per abusi edilizi: lo era già stato lo scorso anno, quando l'assessorato all'Edilizia privata aveva riscontrato le prime opere irregolari. Per queste, aveva inoltrato un comando di sanatoria alcuni mesi dopo.

Nel '92, la denuncia scattò per le seguenti irregolarità: costruzione di una tettoia in legno di metri sette per tre e di una ringhiera di metallo salde al muro. Sono peraltro stati riscontrati un numero di illuminazioni al terzo piano, dove, per regolamento, non è ammessa l'illuminazione del terzo piano.

La denuncia è stata presentata nei giorni scorsi, e il provvedimento, che prevede, all'ultimo anno seguito dal proprietario, una multa di 10 milioni e una pena di 10 anni di inabilitazione all'esercizio dell'attività edilizia, è stata presentata al tribunale di Venezia. Il provvedimento è stato emesso dalla commissione di edilizia privata, che ha constatato che l'edificio è stato oggetto di una serie di opere irregolari, che hanno compromesso l'aspetto dell'edificio. La commissione ha anche constatato che l'edificio è stato oggetto di una serie di opere irregolari, che hanno compromesso l'aspetto dell'edificio.

Settanta soci contro l'Ente per imprese spedizioni

«Vogliamo i 230 miliardi del Fondo di previdenza»

Un bel malloppo da dividere fra tutti gli iscritti al fondo nazionale di previdenza per gli impiegati delle imprese di spedizioni e delle agenzie marittime, con sede legale a Roma e sede amministrativa a Milano.

La cifra quantificata in 230 miliardi è stata, però, distribuita fra quanti figuravano aderenti al fondo nazionale di previdenza al 1 luglio '90. Tutti coloro che erano stati liquidati precedentemente non erano stati tenuti in considerazione nella divisione e, quindi, non avevano ricevuto alcun emolumento.

Il fatto ha creato malcontento e rabbia in settanta dei soci "esclusi", tutti di Venezia e Mestre, che hanno adito le vie legali presentando un ricorso al giudice del lavoro Santoro. Il giudice, nell'udienza di ieri, ha rinviato la causa al 13 ottobre aderendo alla richiesta dei legali Augusto Salvadori, Andrea Pavanini e Gabriele Dalla Santa, che hanno chiesto la comparizione del legale rappresentante del Fondo nazionale di previdenza, Giuseppe Cadario, perché fornisca spiegazioni in materia.

L'inghippo sta tutto nella giustificazione dei duecentotrenta miliardi che, nella memoria che è stata presentata ieri dal fondo di previdenza - costituitosi a giudizio - risulta come una rivalutazione del patrimonio. In questo caso la somma sarebbe da ripartire soltanto tra i soci.

Il "plus valore" non avrebbe, dunque, secondo il Fondo di previdenza - nulla a che vedere con i fondi annuali di gestione.

Ma i soci esclusi non sono d'accordo e chiedono di partecipare alla spartizione di quella cifra.

Rinviato a giudizio per vilipendio di cadavere

Un incredibile caso di necrofilia all'ospedale Fr. benedettini. L'episodio si è verificato il 24 luglio del '90 quando Mario Augusto Carraro, quarantacinquenne, nativo di Tortona, di fatto irrimediabile, avrebbe cercato di commettere atti osceni sul cadavere di una anziana, il cui corpo era stato composto nella cella mortuaria dell'ospedale. La salma di Armida F., morta all'età di 86 anni, veneziana di San Polo 1940, doveva essere ispezionata dal medico di turno che si era insospettito. In quanto collant e slip della donna erano stati abbassati di una decina di centimetri, il medico aveva acceso la luce accorgendosi che, accucciato sotto il tavolo dell'autoriparazione, c'era un uomo con i pantaloni calati. Carraro è stato rinviato a giudizio il 28 aprile dal sostituto procuratore Bianca Maria Cotronei con l'accusa di tentato vilipendio di cadavere. Secondo il capo dell'imputazione, l'uomo, infatti, non sarebbe riuscito a portare a termine il suo disturbo perché "disturbato" dall'arrivo del medico.

Foto: G. P. - Contrasto



COMUNE DI VENEZIA
 AREA EDILIZIA PRIVATA
 PROTOCOLO
 11202/A

PROCESSO VERBALE DI ACCERTAMENTO
 CONTRAVVENZIONE EDILIZIA N°

MUNICIPIO DI VENEZIA
 AREA EDILIZIA PRIVATA

Il giorno 24 del mese di 11 Il sottoscritto *Gen. S. Zovari*
 dell'Ufficio Tecnico Edilizia Privata del Comune di Venezia.

[Redacted] a carico di
 [Redacted] residente a [Redacted]

Assistente Regionale

[Redacted] residente a [Redacted]

[Redacted] residente a [Redacted]

[Redacted] residente a [Redacted]

Il sottoscritto, in riferimento all'articolo 3 del regolamento edilizio, art. 31 della legge 17 agosto 1942 n° 1150,
 della legge 28 febbraio 1988 n° 47,

Alc. di Verona Via Belforte 30 opp. V. Barchetta

Proprietario dell'area n° 1

DESCRIZIONE DELLE OPERE ABUSIVE

1) apertura tonno ② al 3° piano lato nord est,
dalla misura d' int. $3 \times 1,7$ H $2,3$ circa, con
chiusura in lamiere e coperta in ondulato, tubanti
laterali in lamiere ^{esterna} intarsiati.

2) apertura tonno ③ al 3° piano lato nord est
dalla misura d' int. $1,05 \times 1,1$ H $2,1$ circa, con
chiusura in lamiere e coperta in ondulato, tubanti
laterali in lamiera d' alluminio anodizzato.

3) apertura totale delle aperture lato nord
dalla misura d' int. 50 cm ed
altezza 50 cm. Tale apertura è realizzata
in lamiere ondulate ^{completamente} e chiusa
con ferro in posto sono stati eliminati
tutti i tubanti anteriori delle aperture. (vedere
allegato).

4) apertura ^{realizzata}
è eseguita dal soffitto degli
alloggiamenti $3045/c$, si sono esentati
tutti i tubanti anteriori lamiere, coperta in lamiere
e chiusa con lamiere ondulate.



PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

VE

UFFICIO ATTI REPRESSIVI
SEDE DI VENEZIA

11-9 GEN. 2001

PROT. N. 1996/11762/486

01503

OGGETTO: DEMOLIZIONE e RINCESSA IN PRISTINO COATTIVA delle opere abusive eseguite a:
VIA MARCONI BRAGADINI 30 LIDO DI VENEZIA
Foglio: Mappale

- 1) Lavori Pubblici Centro Storico ed Isole Servizio 5° Edilizia Manutenzione Sezione Pubblica Incollata
- 2) Lavori Coattivi
- 3) Ufficio Albo Prefetto - Sede
- 4) Ufficio Económico - Sede
- 5) Ufficio Viali Urbani - Sede



INTERESSATI DEL DENUNCIAnte RAPPRESENTANTE PRO-TENORE

LA

(ATTUALE PROPRIETARIO)

IL DIRIGENTE

Con provvedimento di sanatoria del 24/11/1994 notificata in data 27/12/1994 alla ditta
per la esecuzione delle opere abusive e precisamente:

per la opere abusive

1) OPERA ABUSIVA SITA AL 3° PIANO LATO NORD OVEST, DALLE DI
CON ELEMENTI IN LEGNO E COPERTURA
IN LATERIZIO INTONACATI. 2)
LATO NORD EST DALLE DIMEN
CON ELEMENTI IN LEGNO E CO
CON SERRAMENTI DI AL
LATO NORD EST ED AMPLIAMENTO LATO NORD-
TALE COPERTURA OTTENUTA
CON UN SOLAIO CEMENTIZIO E STRUTTURE PORTANTI
DUE PUNTI PORTANTI INTERNI ALLA COPERTURA

Art. 17 del D.M. 11/08/1985 N. 47

Art. 17 del D.M. 11/08/1985 N. 47

Art. 17 del D.M. 11/08/1985 N. 47 risulta che la Ditta in oggetto non ha ottemperato alla soprac.

Art. 17 del D.M. 11/08/1985 N. 47

D. L. S. P. D. N. E. :

provveduto d'ufficio alla demolizione delle opere abusive ed al ripristino dello stato
qualora ciò non possa essere fatto senza pregiudizio della parte conforme, sarà
procederà alla sanzione sostitutiva.

La presente ha valore di precetto e deve essere eseguita a spese della ditta interessata, con la dovuta assistenza da parte degli Agenti Municipali.

IL DIRIGENTE
Dott. ANGELO TOSCANI PIETRA

Il presente provvedimento è impugnabile al Tribunale Amministrativo per il Veneto entro 60 giorni dalla data
di pubblicazione del presente provvedimento.

ve. In Atto
Repubblica
P





Comune di Venezia

UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE LIDO

COMUNE DI VENEZIA
UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE LIDO
29 MAG 2000
Protocollo n. 3218/2000

Venezia addì 24.05.2000
C. P. 30126

REFF

Risposta a nota del 11/04/2000
Div. T.E.P. Prot. N° 6205/2000
Allegati _____

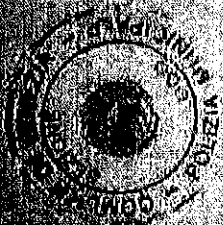
Oggetto: Opere abusive a Lido - Venezia, via Braquadin 30 Ditta.

Al Settore Edilizia Privata
Ufficio Atti Repressivi
SEDE

In riferimento alla richiesta allegata e successivo atti integrativo prot. 2000/7658 del 09/05/2000 si informa che da sopralluogo effettuato in data 23/05/2000 risulta che la ditta in oggetto indicata non ha ottemperato all'ordinanza di demolizione in questione.

Il accertatore
Istr. di V. Giamboni Perinigi

Il Dirigente
Istr. Dir. di Vigilanza
Rosa Murio



UFFICIALE
DOTT. PIETRO DANESIN



Datazione dell'intervento: non recente costante

Sanabilità dell'intervento: perlo più bene CSU

Documentazione allegata

Sospensione dei lavori: NO
 SI con sigilli
 senza sigilli

Destinazione Urbanistica: B. ut. ed. ot. Tur. ic. ve

Trasmettere il rapporto p. c. a

La contraffazione fu contestata al Sin?

Chi ebbe a dichiarare: che le opere erano già state parate
prima della contestazione fatta dall'Hotel nelle
stipule PO-PA-
VERBALE AL SIN DEL DM 5/1/95

La ditta: ha presentato domanda di sanatoria in data _____ con prot. n° _____
 non ha presentato domanda di sanatoria

Dal che il sottoscritto ai sensi degli artt. 2 e 81 del Regolamento Edilizio artt. _____ della legge 28/02/1985 n° _____ ha redatto il presente verbale che sottoscrive

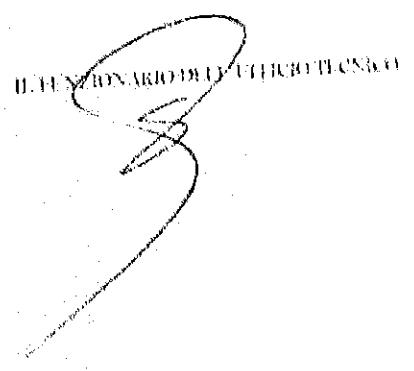
Venne da lui _____ ore _____

Il sottoscritto (nome e cognome) _____



Per copia conforme
proced. att.

REPLICHI ATTI REPRESSIVI



IL FUNZIONARIO DELL'UFFICIO TECNICO

DIRE. AL COMANDO V.V.U. - SEDE
UFF. ATTI REPRESENTIVI (SEDE)



COMUNE DI VENEZIA
ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA

95/13395/558

AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA

Interventi ai sensi dell'art. 2 del Regolamento Edilizio
Omni (5) (7) di (1) di della Legge 5.878 N. 457 (art. 45)
e L. n. 27.8185 N. 61 (art. 76)

PROT. N. 9678544

Prot. generale 967100149
Prot. Legge 373

IL SINDACO

Vista la domanda della Ditta in data 25/07/96
Vista la quietanza N. 2935 del 10/6/94 relativa al pagamento della bolletta
al sensi dell'art. 13 della Legge 47/85
Vista l'ispezione della Comm. Salvaguardia Venezia N. 81/27646 del 10/12/96

AUTORIZZAZIONE ALLA DITTA

[Redacted]

Il seguente Ing. Arch. MARCO ANTONIO BRAGADIN (C.D. 30
VENEZIA, Iq. 29 napp. 88

Il seguente lavoro:
SANTORINA PER LA REALIZZAZIONE DI FORI DI AERAZIONE DEL LOCALE C/D 0419
DELL'HOTEL BURAN CENTRALE.



DISIGNO DELL'OPERA VERBALEZZATA



Foto: G. CHESTNI, MAURIZIO BRASCHI, RUBA POCCHI, NEGA SORINI, ZUCCHETTI, ZUCCHETTI, ZUCCHETTI





Add 9 luglio 1996

Comune di Venezia

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI
CENTRO STORICO ED ISOLE, SETTORE III^A

SEZIONE PUBBLICA INCOLUMITÀ
E DEMOLIZIONI COATTIVE
Tel. 2708133 - Fax 2708166

Protocollo n.

1405

Oggetto: Demolizioni Coattive, Ordinanza di demolizione n° 95/11195/558 Ed. Priv. del 29.03.96.

→ ALL' EDILIZIA PRIVATA

VENEZIA - SEDE

ELC

ALLA Sez. VV.UU. del LIDO - SEDE

ALLA Ditta

In ottemperanza all'ordinanza in oggetto, è stato contattato il proprietario della Ditta [redacted] della quale [redacted] che [redacted] di [redacted] esistenti presso il locale caldais del Hotel Centrale Byron, di cui si [redacted] l'edificazione, erano presenti da prima del 1970 e semplicemente mascherati dall'edera.

L'ordinanza dell'Atto, comunque, pregiudicherebbe l'utilizzazione dell'impianto, che, secondo la [redacted] dell'Atto, [redacted] non essere stato verificato e autorizzato dal VV.UU.

La Ditta ha provveduto ad incaricare lo Studio Legale dell'Avv. Almansì di presentare ricorso al [redacted] AR, cosa che è già venuta, secondo quanto affermato dall'Avvocato stesso.

Sembra inoltre essere in corso, da parte dello studio dell'Arch. M. Rosa, uno studio di fattibilità per la [redacted] di una nuova richiesta di sanatoria o modifica degli abusi, anche questo emerge da quanto [redacted] dall'interessato.

Alla luce di quanto sopra, ritiene utile sospendere l'azione di demolizione coattiva, in attesa delle [redacted] [redacted] anche per non incorrere, in caso di decisione favorevole al ricorrente, in azioni di rivalsa [redacted] [redacted] in attesa di ulteriori indicazioni o comunicazioni.

Il Direttore del settore III
Ing. Nino AUGURO



PEC P.O. 486954 del 03/11/2014

All'Espresso quanto in oggetto per opportuna conoscenza.
Sordani
Arch. Luciano Cirpi

ARCHIVATO LUCIANO CIRPI
BANCHIERE 1193
30124 VENEZIA
SILVIO 1193 13
CELE 1193 117

Da: "Luciano Cirpi [archiworldpec.it]" <luciano.cirpi@archiworldpec.it>

A: "Comune Venezia" <protocello@comune.venezia.it>

Per: 10/10/2014 17:37:42 -0100

Oggetto: alla C.A. del geom. Claudia Chemello segnalazione di lavori in corso
eseguiti senza autorizzazione con danni al confinante

CONTENUTO NON URGENTE

Comune Venezia

Proprietaria dell'abitazione abitativa sita in Venezia, via [redacted] n. [redacted]

Il suddetto proprietario, in data [redacted] ha provveduto a [redacted] con la presente [redacted] conoscenza del

stato dei lavori in corso presso l'abitazione personale dell'albergo [redacted] dai lavori

eseguiti [redacted] il confine delle due proprietà consistenti nell' [redacted]

[redacted] in ordine e predisponendo materiale per sostituire

[redacted] in assenza di titolo su [redacted] in

[redacted] di confine originaria e provocando gravi danni

[redacted] alla libera circolazione

[redacted] lavori hanno interessato una [redacted] della

[redacted] sulla parte residua [redacted] e

[redacted] dello scoperto della sig.ra [redacted] Sono stati

[redacted] che sono intervenuti con sopralluoghi [redacted] di sono

[redacted] dicendo che sarebbero intervenuti [redacted] in

[redacted] questa per chiedere [redacted] uffici

[redacted] per evitare il proseguimento di tali [redacted] così

[redacted] Se domani mattina decidete un sopralluogo

[redacted] sul luogo per ogni delucidazione, seguirà una

[redacted] o sugli ultimi accadimenti [redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]



© Enssco Ba. ARUTAPES S.P.A. - N. C. 8. Sanar. 24060667248866306000157



COMUNE DI VENEZIA
ASSOCIATO EDILIZIA PRIVATA
UFFICIO ATTI REPRESSIVI

Spett.le *Indirizzo*

Lido. Bagnoli 30

[Redacted area]

DESCRIZIONE	EMISSO	DATA
ORDINANZA DI SOSPENSIONE LAVORI	12/12/95	18/12/95
DELIBERAZIONE VERBALE A PROCLAMA - PROVINCIA REGIONE - COME		
DELIBERAZIONE COMUNE EDILIZIA: Demolizione Sanatoria San. Alternativa		
DELIBERAZIONE		
DECRETI DI DEMOLIZIONE	22/06/96	02/07/96
DECRETI IN ELETTERANZA		
DECRETI DI PATRIMONIO		
DECRETI DEL CONSIGLIO COMUNALE		
DECRETI DI CONDIZIONE COATTIVA		
DECRETI DI CITAZIONE ART. 13 L. 47/85 L.		
DECRETI DI SANZIONE PENALE ART. 10 L. 47/85 L.		
DECRETI DI SANZIONE ALTERNATIVA ART. 63 L. R. 61/85		
DECRETI DEL RAGGIUNTO PRATORIO		

**SOSPESIVA
TAR**
PERCEPITO

con quietanza di		
<i>Indirizzo Edilizia</i>		07/07/96
	14/06/96	
<i>Imp. Capo</i>		
		13/09/96 01/10/96
<i>[Signature]</i>		





COMUNE DI VENEZIA
 RIPARTIZIONE EDILIZIA PRIVATA
 DIVISIONE TECNICA

ORIGINALI
 IN PRECURIA

Venezia,

DAE 14/2111

Prot. n°

Oggetto: DOG FOTOGRAFICA FORNIDA DAE A
 SU IO DATA 20-11-95

DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

PROPRIETARIO

"HOTEL CENTRALE"

PROGETTISTA

ISTRUTTORIA E PARERI DEGLI UFFICI FOGLIO N°

DESTINAZIONE D'USO:

ART

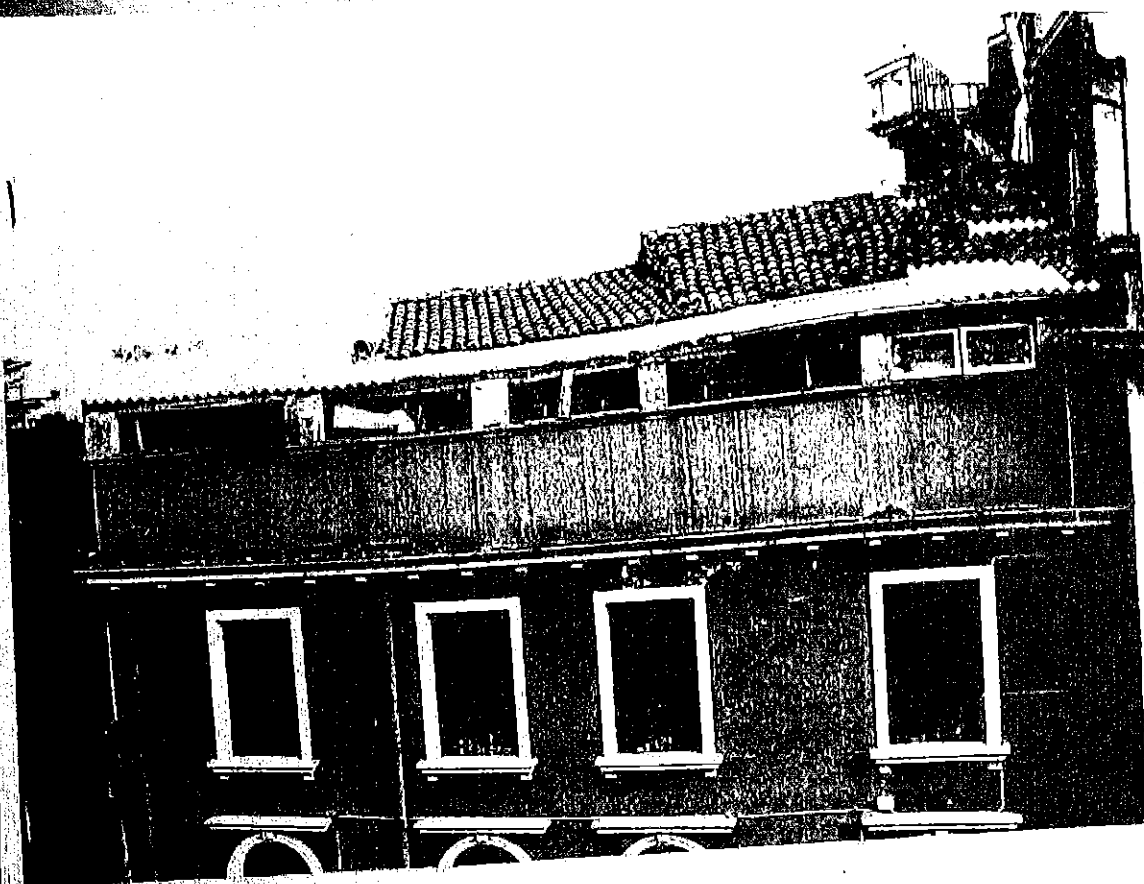
VICINI AMBIENTALI O ARCHITETTONICI

STRUMENTI URBANISTICI CONSULTATI:

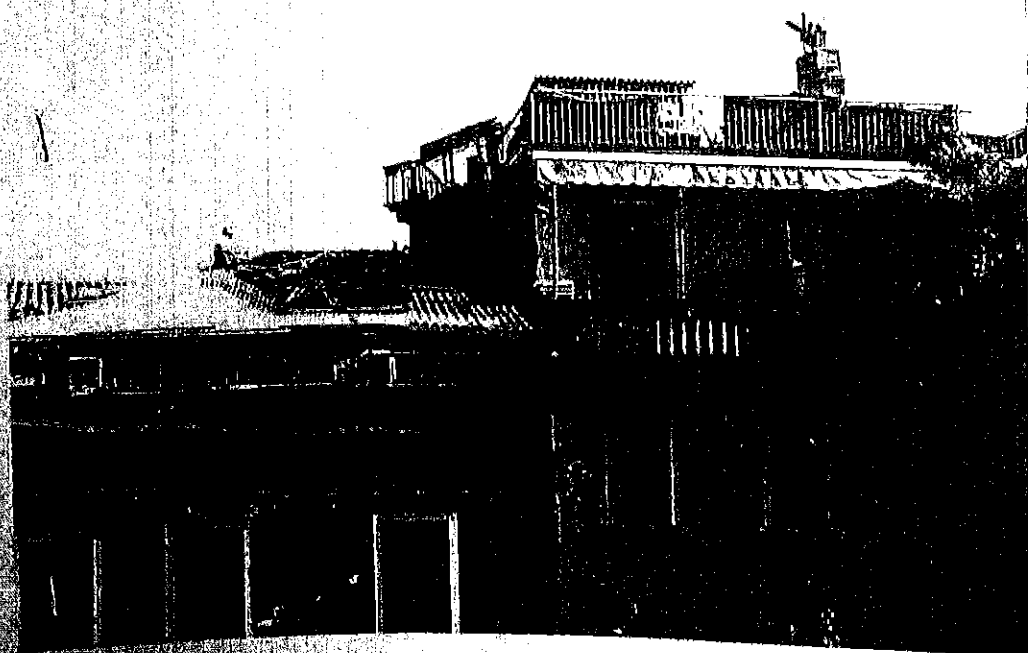
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

FOTO 1113





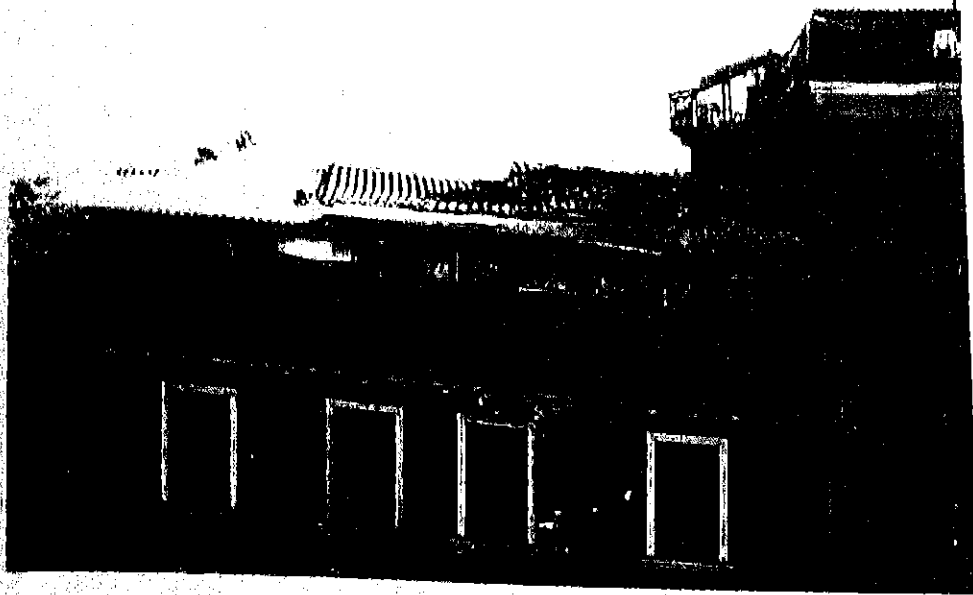
MARZO 83



OCTOBRE 85



NOVEMBRE 05



NOVEMBRE 05



VENEZIA

13 MAG 1996

Venezia, li

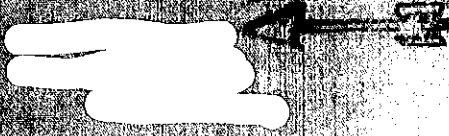
Prot. n° 95/14387/584

Deposita ordinanza di demolizione delle opere eseguite in assenza di concessione a Venezia Lido, via
Marcantonio Bragadin 30 Hotel Centrale Byron.

Designazione dell'area: zona "B" di ristrutturazione ed attività turistico ricettive.

Allo studio:

presso Hotel Centrale Byron
Via Marcantonio Bragadin 30
Lido Venezia



All'ingegnere Capo del Comune
sede

o p.c.
All'Ufficio archivio per l'affissione all'albo
Al Comando Vigili Urbani

loro sedi

IL SINDACO

Visto che a seguito rapporto dell'Ufficio tecnico Edilizia Privata del 12/12/1995, dal quale risulta che
a Venezia Lido, Via M. Bragadin 30 - Hotel Centrale Byron - sono state eseguite le seguenti opere

intalzamento della copertura della linea di gronda lato via Dardanelli di circa 3 corsi di mattoni pari a
cm. 20 per un tratto di circa 7,5 mt. l., è stata emessa ordinanza di demolizione e ripristino in data 9
febbraio 1996;

Visto che in supplemento di rapporto da parte del comando Vigili Urbani del 24/03/96, risulta che la
copertura riguarda un tratto di mt. 7,90;

considerato pertanto che l'opera abusiva consiste nell'intalzamento della copertura della linea di
gronda lato via Dardanelli di circa 3 corsi di mattoni pari a cm. 20 per un tratto di circa 7,90 mt. l.;

Visto che la detta legge del 17 agosto 1942 n° 1150, modificata ed integrata dalla legge del 6

luglio 1969 e la legge del 28 febbraio 1985 n° 47, nonché il vigente Regolamento Edilizio;

il Decreto del Consiglio Regionale del 27 giugno 1985 n° 61;

il Decreto del Consiglio Regionale del 25/07/96

il Decreto del Consiglio Regionale Edilizia del 9 maggio 1996;

ORDINA

*Per contestata misura
nel pratica
95/14387/584
loc. geo. 22/3
C. P. 51264/00
C. P. 51264/00
C. P. 51264/00*

Firmato Da: CALL EGARI MAURIZIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 441ebaaf6b2ae89e65f693cd1e45f

alle ditte in indirizzo di demolire le opere abusive, consistenti nell'innalzamento della copertura della linea di gronda lato via Dardanelli di circa 3 corsi di mattoni pari a cm. 20 per un tratto di circa 7,90 mt. di lunghezza, con il conseguente aumento volumetrico di mc. 2,13 circa, ripristinando lo stato preesistente entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notificazione del presente atto, con espresso avviso che in caso di inottemperanza nel termine indicato sarà dato corso alla demolizione coattiva dell'opera abusiva.

All'Ing. Capo del Comune di demolire l'opera abusiva, qualora la ditta non ottemperi nei termini prescritti.

Il comando vigili urbani è incaricato di far osservare la presente ordinanza ed eventualmente dare la dovuta assistenza all'Ing. Capo.

L'ASSESSORE ALL'EDILIZIA PRIVATA
Arch. Roberto D'Agostino

R. D'Agostino

LA PRESENTE ORDINANZA REVOCA E SOSTITUISCE LA PRECEDENTE ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DEL 9 GENNAIO 1996, A SEGUITO INTEGRAZIONE DEL RAPPORTO.

Avviso al proprietario, provvedimento, e possibile presentare ricorso presso il T.A.R. Veneto entro 60 giorni dalla notifica.

IO SOTTOSCRITTO IVU DE CESAREIS CLAUDIO

HO VESTE NOTIFICATO IL PRESENTE

IN

QUALIFICATA

IVU Claudio Cesari





Comune di Venezia

07.12.1996
C.P. 30100

Proposta nota del 23.9.96.
Div. ED.PIRV. n. 95/14387/564
Allegati

UFFICIO POLIZIA MUNIC. LIDO

Protocollo N. 60038/97

.01.1997

Oggetto: Ordinanza di demolizione delle opere eseguite
in assenza di concessione a Venezia Lido, via M. Pragedin 30.

COMUNE DI VENEZIA
EDILIZIA PRIVATA
ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA
Ufficio Atti Repressivi
PROTOCOLLO
N. 250/1/97

S E D E

In relazione all'ordinanza di cui all'oggetto
s'informa che dal sopralluogo eseguito in data odier-
na si è potuto accertare che la ditta committente i
lavori NON HA OTTEMPERATO a quanto disposto dall'ordi-
nanza stessa.

TEL.

IL DIRIGENTE
Ispettore Direttivo di Vlg.
SIGNORETTO MARIO

Veneto n.
entale di

L'UFFICIALE

ato Civico

PROTOCOLLO
N. 1156/1/97

1995

589

~~57269~~

57269

57269
1995





COMUNE DI VENEZIA
AVVOCATURA CIVICA

Venezia, 23.01.1997

Prot. n. 1425/96 reg.
/m.p.

ALLA RIPARTIZIONE EDILIZIA PRIVATA
SEDE

OGGETTO: TAR - Comune di Venezia c/

Si trasmette per competenza, copia dell'ordinanza del TAR Veneto n. 90/97 del 15.01.1997 che ACCOGLIE la domanda incidentale di sospensione del provvedimento impugnato.



L'Avvocato Civico

Reg. n. 3942/96

Ord. n. 90/97

REPUBBLICA ITALIANA

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, Sezione
seconda, costituito da:

Dario Puchetti

Presidente, relatore

Luigi Trivellato

Consigliere

Angelo De Zotti

Consigliere.

ha pronunciato la seguente



ORDINANZA

in camera di consiglio del 15 gennaio 1997;

Visto l'art. 21, ultimo comma, della legge 6.12.1971, n. 1034;

Visto il ricorso proposto dalla _____ in
personali del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa
dall'avv. Marino Almansi, con elezione di domicilio presso lo studio
della stessa in Mestre, Via della Brenta Vecchia 33;

CONTRO

Il Comune di Venezia in persona del Sindaco pro tempore,
rappresentato e difeso dagli avv. Giulio Gidoni e M. Maddalena
con elezione di domicilio presso la Civica Avvocatura nella

PER

Il Comune di Venezia, con sospensione dell'esecuzione, del provvedimento
della Prefettura di Venezia n. 145/1000/1000 del Comune di Venezia 23.9.1996

Il Comune di Venezia, con elezione di domicilio

_____ in _____ documenti depositati col ricorso;



Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Comune di Venezia, depositato il 18.12.1994;

Udito il relatore Presidente Dario Puchetti e udito altresì l'avv. Almansi per la parte ricorrente e l'avv. Gidoni per il Comune di Venezia;

CONSIDERATO

che il provvedimento impugnato, per il suo carattere demolitorio, appare produttivo di danno grave ed irreparabile;

Esistendo pertanto che sussistono i presupposti richiesti dal citato art. 24 della comma della Legge 6.12.1971 n. 1034,

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, sezione seconda, respinge l'impugnata domanda di sospensione.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del T.A.R., che provvederà a darne comunicazione agli uffici.

Il presente provvedimento è emanato il 19/12/1997.

Il Presidente Estensore

Il Segretario



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL VENETO
SECONDA SEZIONE

Per copia conforme all'originale che si trasmette

all' Avvocatura Civile di Venezia

Venezia, 18 GEN. 1997



IL DIRETTORE DI SEGRETERIA
[Handwritten signature]

18 GEN 1997 11 SEZ



Comune di Venezia
Ufficio Privato
Ufficio Atti Repressivi
Sede di Venezia

SPEDITO 29 AGO 1997

Venezia, li 27 AGO 1997

Prot. n° 95/24387/5R

OGGETTO: NON costituzione Parte Civile per la causa di Proc. Penale c/

ALL'AVVOCATURA CIVICA
SEDE

In riferimento alla nota del 12.08.1997 n° 827/97, l'intervento edilizio abusivo NON ricorre nella fattispecie per cui l'Amministrazione ha deciso di costituirsi parte civile.

Si fa presente che il Centro di Costo per Venezia è il n° 295.

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TECNICO
Dott. Ing. Airo Massaro

ALLE ASSESSORI ALL'ED. PRIVATA
AL CAPO SETTORE ALL'ED. PRIVATA
LORO SEDI

OGGETTO: Procedimento penale c/

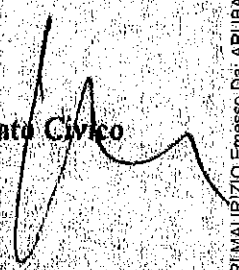
Trasmetto, in allegato, copia del decreto di citazione della persona offesa, cioè il Comune di Venezia, per l'udienza del 12.10.98 avanti la Pretura di Venezia.


Trattasi del reato di cui all'allegato decreto di citazione a giudizio.

Nel ipotesi in cui l'Amministrazione intende costituirsi parte civile, tale intenzione dovrà essere comunicata entro il 12.07.98 alla scrivente Avvocatura per l'eventuale predizione di spesa, allegando altresì la documentazione del caso.

Si ricorda che in data 21.04.94 la Giunta ha individuato, ai fini della costituzione di parte civile di esenti criteri, i danni patrimoniali (di una certa entità) ai fini del risarcimento

Il presente documento è stato redatto in data 12/07/98. Si prega di indicare il Centro di Costo al fine di attribuire

L'Avvocato Civico


16387/585




Data Udienza 12/10/98
Pretura VENEZIA
Data emiss. D.C. 6-8-96

DECRETO DI CITAZIONE A GIUDIZIO
- artt. 554, 555 c.c.p., 159 comma 1 disp. att. -

Il Pubblico Ministero DR LUCA RAMACCI - SOSTITUTO -

conclude le indagini preliminari relative al procedimento n. 23304/95N

scritto nel registro delle notizie di reato in data 22/12/95

nei confronti di:

[redacted] nt a [redacted] il [redacted] res. [redacted]

imputato

- a) del reato di n.e.p. dall'art. 20 lett c) l. 28/2/85 n. 47 perchè quale accomandante della [redacted] senza essere in possesso della prescritta concessione edilizia esecuta in zona sottoposta a vincolo paesaggistico lavori di sopraelevazione della falda di tetto con conseguente aumento di volume sull'immobile denominato "Albergo Centrale" Lido Venezia (Via Marcantonio Bragadin 30) Acc. 12/12/95;
- b) del reato n.e.p. dagli artt. 1, 1sex. l. 8/8/85 n. 431 perchè nelle medesime quali condizioni e nelle stesse circostanze di tempo e di luogo di cui al precedente capo a) mediante l'esecuzione dei lavori meglio descritti nel capo medesimo, modificavano l'assetto del territorio sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi della precedente art. 149/85 e 1497/39.

SILVIA SCARPA

NOTE DI RUOLO 3560

[redacted] /ufficio

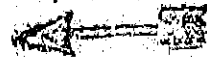
Venezia, li 28 SET. 1996

Causa di ordinanza di demolizione delle opere eseguite in assenza di concessione a Venezia Lido, via
Mare adriatico, località Hotel Centrale Byron.

Definizione dell'area, zona "D" di ristrutturazione ed attività turistico ricettive.

Allo sfidante

legale rappresentante:



All'Ingegnere Capo del Comune

All'Ufficio archivio per l'iscrizione all'albo

Al Comando Vigili Urbani

loro sedi

IL SINDACO

Visto che a seguito rapporto dell'Ufficio tecnico Edilizia Privata del 12/12/1995, dal quale risulta che
a Venezia Lido, via M. Branigan 30 - Hotel Centrale Byron - sono state eseguite le seguenti opere

innalzamento della copertura della linea di gronda lato via Dardanelli di circa 3 corsi di mattoni pari a
cm. 20 per un tratto di circa 3,5 mt. /l. e stata emessa ordinanza di demolizione e ripristino in data 9
Gennaio 1996.

Visto che a complemento di rapporto da parte del comando Vigili Urbani del 24/03/96, risulta che la
copertura innalzata ha un'altezza di mt. 7,90.

condizionato nel senso che l'opera consisteva nell'innalzamento della copertura della linea di
gronda lato via Dardanelli di circa 3 corsi di mattoni pari a cm. 20 per un tratto di circa 7,90 mt. /l.,

che e' vietata dalla legge del 13/06/1986 n° 1150, modificata ed integrata dalla legge del 6
Maggio 1987 n° 109.

nonche' dalla legge del 28/02/1985 n° 47, nonche' il vigente Regolamento Edilizio,
approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 27 giugno 1985 n° 61.

Il Sindaco ha pertanto ordinato la demolizione delle opere in data 2 maggio 1996.

ORDINA

la demolizione delle opere consistenti nell'innalzamento della copertura della
linea di gronda lato via Dardanelli di circa 3 corsi di mattoni pari a cm. 20 per un tratto di circa 7,90
mt. /l. e il ripristino dello stato precedente, con un'altezza massima di mt. 2,12 circa, ripristinando lo stato preesistente



entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notificazione del presente atto, con espresso avviso che in caso di inottemperanza nel termine indicato sarà dato corso alla demolizione coattiva dell' opera abusiva.

All' Ing. Capo del Comune di demolire l' opera abusiva, qualora la ditta non ottemperi nei termini prescritti.

Il comando Vigili urbani è incaricato di far osservare la presente ordinanza ed eventualmente dare la dovuta assistenza all' Ing. Capo.

L' ASSESSORE ALL' EDILIZIA PRIVATA
Arch. Roberto D' Agostino


no: a

Avverso il presente provvedimento, è possibile presentare ricorso presso il T.A.R. Veneto entro 60 giorni dalla notifica

RELAZIONE DI NOTIFICA
VENEZIA OGGI 27-8-86
IO SOTTOSCRITTO NOME DEL GIUDICE CONCILIATORE
DI VENEZIA HO NOTIFICATO IL SU ESTEMO ATTO

Orig. N.	788
Ultre	

AVVISO DI RICEVIMENTO dell'atto giudiziario spedito con raccomandata n. 1512 // 26-8-86 1986
diretta al Sig. *Atte. J*

<p>MANCATA CONSEGNA DEL PIEGO A DOMICILIO</p> <p>Sbarrare la casella appropriata e completare:</p> <p>PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> del piego <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna <input type="checkbox"/></p> <p>PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA</p> <p>In qualità di <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> del piego <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna <input type="checkbox"/></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> l' avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo <input type="checkbox"/></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> l' avviso cassella corrisp. dello stabile in indirizzo <input type="checkbox"/></p> <p>PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO</p> <p><input type="checkbox"/> in mancanza <input type="checkbox"/> l' idoneità delle persone abilitate</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> l' avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo <input type="checkbox"/></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> l' avviso cassella corrisp. dello stabile in indirizzo <input type="checkbox"/></p> <p>PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO</p> <p>PIEGO DEPOSITATO PRESSO L'AGENZIA</p>		<p>BITIRO IN AGENZIA DEL PIEGO NON RECAPITATO</p> <p>data _____</p> <p>(firma del destinatario o di un suo delegato)</p> <p>(controfirma dell'impiegato postale)</p> <p>Bollo dall' Agenzia di distribuzione</p> 
---	--	---

308011e-45f
411ebae6fbjae69e655f6
firmato DIGITAL E-GARRE MAURIZIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. N° CA-2

COMUNE DI VENEZIA

RIPARTIZIONE EDILIZIA PRIVATA

DIVISIONE TECNICA

Venezia, 12/12/1995

Prot. n. 95/14887/584

OGGETTO: "Finalamento" al LIDO di VE, Via Marcantonio Bragadin n° 30 -

"HOTEL CENTRALE BYRON"

DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA - Ed. Privata 12/12/1995 -

PROPRIETARIO: _____ (Rapp.te Legale)

PROGETTISTA: _____

ISTRUTTORIA E PARERI DEGLI UFFICI FOGLIO N° _____

DESTINAZIONE DI U.S. "B" di Ristrutturazione ed attività
turistico ricettive ART 9

VINCOLI AMBIENTALI O ARCHITETTONICI Legge 1497/39

STRUMENTI URBANISTICI CONSULTATI: _____

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

Intervento di riparazione del fatto:
Finalamento della copertura sulla linea di gronda lato via Dardanelli di cir-
ca 20 metri di larghezza pari a cm. 20 per un tratto di circa 3,5 mt/l.
Intervento autorizzato dalla documentazione fotografica riferentesi ad epoche
anteriori al 1993 (DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
dal marzo 1993 al novembre 1995. (DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
DIRIMPETTAIA).
Il sottoscritto ha eseguito n. 2 sopralluoghi rispettivamente in data 7 e 12
dicembre 1995 applicando dall'esterno, l'abuso contestato, ma non potendo
accedere al sottotetto in quanto il sig. _____ (FRATELLO DEL
SOTTOSCRITTO) si opponeva che era impossibile l'accesso ai locali stes-

Intervento eseguito dopo ottobre 1995.
Intervento eseguito previo parere C.S.V.
Intervento eseguito in ottemperanza della legge 1497/39.

C. E. circa l'ordinanza



COMUNE
DI VENEZIA

UFFICIO ATTI REPRESSIVI
SEDE DI VENEZIA

1192-DIG-1995

PROT. N. 95/14387/584

Oggetto: Ordinanza di SOSPENSIONE delle opere abusive in corso a:
VIA MARCANTONIO BRAGADIN (L1) 30 HOTEL CENTRALE BYRON
Ser. Foglio Mappale

Alla Ditta:

VIA NATA IL (RAPPRESENTANTE LEGALE)

a p.c.
ALL'UFFICIO ARCHIVIO PER L'AFFISSIONE ALL'ALBO
AL COMANDO VV.UU. - SEDE

IL DIRETTORE DI SETTORE

Visto il rapporto de' UFFICIO EDILIZIA PRIVATA in data 12/12/95 dal quale risulta che la Ditta in indirizzo sta eseguendo ope-
re in ASSENZA della Concessione N. ***** del ***** e precisamente:

INNALZAMENTO DELLA COPERTURA SULLA LINEA DI GRONDA LATO VIA DARDANELLI DI CIRCA 3 CORSI DI MATTONI PARI A CM. 20 PER UN TRATTO DI
CIRCA 3,5 M/L.

Considerato che tali opere sono abusive;

Visti gli art. 31 della Legge del 17/9/1942 N. 1150 modificata dalla Legge del 6.8.1967 N. 765;

Visti gli art. 4 della Legge del 28.2.1985 N. 47 nonché il vigente Regolamento Edilizio;

Visti gli artt. 91 e 993 della Legge Regionale del 27.6.1985 N. 61;

O R D I N A

- Alla Ditta in indirizzo di SOSPENDERE immediatamente le opere abusive in corso;
- Al Comando Vigili Urbani di far apporre i sigilli alle opere in costruzione.

Il comando Vigili Urbani e' incaricato di far osservare la presente Ordinanza.

IL DIRETTORE DI SETTORE
Ing. Marco Ferrati
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TECNICO
Dott. Ing. Afro Massaro

LEGGE 28/2/1985 N. 47

ART. 20 lett. B - Sanzioni Penali

Salvo che il fatto costituisca piu' grave reato e ferme le sanzioni amministrative, si applica:

l'arresto fino a due anni e l'ammenda da L. 10.000.000 a L. 100.000.000 nei casi di esecuzione dei lavori in totale
difformita' o assenza di concessione o di prosecuzione degli stessi nonostante l'ordine di sospensione.

N.B. Avverso il presente atto e' possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo per il Veneto entro 60 giorni dalla data
di emanazione dello stesso (art. 3 Legge N. 241 del 7/8/90).



data 30.12.1995

C. P. 30100

Comune di Venezia

UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE LIDO

Protocollo N° 04255/95

Prosposta a nota del 12.12.1995

Dir. ED.PRIV.ATTI REPRES. N° 95/1438/584

Allegati

Opuscolo POSA SIRELLI SU OPERA ABUSIVA IN VIA M. BRAGADIN 30 LIDO VENEZIA

COMUNE DI VENEZIA
 EDILIZIA PRIVATA
 11 DIC 1995
 PROTOCOLLO

ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA
Ufficio Atti Repressivi

S E D E

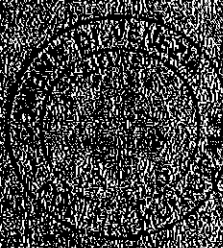
In ottemperanza all'ordinanza di SOSPENSIONE delle opere abusive in corso in via M. Bragadin 30 di Lido Venezia, si fa presente che in data odierna il sottoscritto Isp.Dir. SIGNORETTO Mario e Istr. di Vig. ESPOSITO Vincenzo, appartenenti alla Sezione di Polizia Municipale di Lido Venezia, hanno proceduto a sigillare, con n° 1 sigillo di piombo su filo di ferro il foro porta che conduce al tetto dell'immobile sopraindicato.

Al momento dell'intervento nell'area interessata si presentava con i lavori in fase di ultimazione, nella stessa non si trovavano macchinari.

Viene nominato custode di dette opere il sig. [redacted] figlio dell'esecutore dei lavori [redacted] affinché le stesse non vengano manomesse.

Lo stesso viene reso edotto degli obblighi previsti dagli artt. 334 e 335 del C.P.

Il presente atto viene redatto in quadruplica copia, di cui una viene consegnata al sig. [redacted] che per le notificazioni [redacted] presso l'Hotel Centrale Byron, via M. Bragadin 30 Lido Venezia.



VERBALEZZANTE

[Signature]

(Isp. Vig. Esposito Vincenzo)

IL DIRIGENTE

Isp. Dir. Priv. Atti Repres. di Via SIGNORETTO Mario

Venezia, il 23 SET. 1996

10777/4387/584

Ordinanza di demolizione delle opere eseguite in assenza di concessione a Venezia Lido, via
Dardanelli 30 Hotel Centrale Byron.

La presente ordinanza mira "B" alla ristrutturazione ed attività turistico ricettive.

Legale rappresentante:  

Il sottoscritto Capofila Comune

ha chiesto l'iscrizione all' albo
dell'ingegnere Vigili Urbani

loro sedi

IL SINDACO

Secondo la sentenza n. 10000 dell' Ufficio tecnico Edilizia Privata del 12/12/1995, dal quale risulta che
in via Dardanelli 30 - Hotel Centrale Byron - sono state eseguite le seguenti opere

consistenti nell' innalzamento della linea di gronda lato via Dardanelli di circa 3 corsi di mattoni pari a
circa 7,90 mt. l., è stata emessa ordinanza di demolizione e ripristino in data 9

Il sopralluogo effettuato in rapporto da parte del comando Vigili Urbani del 24/03/96, risulta che la
linea di gronda è alta di circa 7,90 mt.

La presente ordinanza mira "B" alla ristrutturazione ed attività turistico ricettive, consiste nell' innalzamento della copertura della linea di
gronda lato via Dardanelli di circa 3 corsi di mattoni pari a cm. 20 per un tratto di circa 7,90 mt. l.;

La presente ordinanza mira "B" alla ristrutturazione ed attività turistico ricettive, consiste nell' innalzamento della copertura della linea di
gronda lato via Dardanelli di circa 3 corsi di mattoni pari a cm. 20 per un tratto di circa 7,90 mt. l.;

La presente ordinanza mira "B" alla ristrutturazione ed attività turistico ricettive, consiste nell' innalzamento della copertura della linea di
gronda lato via Dardanelli di circa 3 corsi di mattoni pari a cm. 20 per un tratto di circa 7,90 mt. l.;

La presente ordinanza mira "B" alla ristrutturazione ed attività turistico ricettive, consiste nell' innalzamento della copertura della linea di
gronda lato via Dardanelli di circa 3 corsi di mattoni pari a cm. 20 per un tratto di circa 7,90 mt. l.;

ORDINA

Il sottoscritto Sindaco, in esecuzione della sentenza n. 10000 dell' Ufficio tecnico Edilizia Privata del 12/12/1995, dal quale risulta che
in via Dardanelli 30 - Hotel Centrale Byron - sono state eseguite le seguenti opere
consistenti nell' innalzamento della linea di gronda lato via Dardanelli di circa 3 corsi di mattoni pari a cm. 20 per un tratto di circa 7,90
mt. l., è stata emessa ordinanza di demolizione e ripristino in data 9

entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notificazione del presente atto, con espresso avviso che in caso di inottemperanza nel termine indicato sarà dato corso alla demolizione coattiva dell' opera abusiva.

All' Ing. Capo del Comune di demolire l' opera abusiva, qualora la ditta non ottempererà nei termini prescritti.

Il comando vigili urbani è incaricato di far osservare la presente ordinanza ed eventualmente dare la dovuta assistenza all' Ing. Capo.

L' ASSESSORE ALL' EDILIZIA PRIVATA
Arch. Roberto D' Agostino

10:1

Averso il presente provvedimento, è possibile presentare ricorso presso il T.A.R. Veneto entro 60 giorni dalla notifica

RELAZIONE DI NOTIFICA

VENEZIA OGGI 27/8-86
IO SOTTOSCRITTO MESSO DEL GIUDICE CONCILIATORE
DI VENEZIA HO NOTIFICATO IL SESTESO ATTO

RECEVUTA
RIMETTENDO COPIA AL SUO DOMICILIO E RESIDENZA
IN VITA MANI
Rome
anzì col mezzo del servizio Postale R.R.

Conto n.	78
Spese postali	02 30 140 CPO
TOTALE	10
Da: ARUBADEC S.P.A. - NG CA 3 - Serial#: 441ebaf6fb2e80e5516038d1e45f	

DE PICCOLI ENZO
MESSO DI CONCILIAZIONE
DI VENEZIA

Enzo De Piccoli

Impronta Del CALLEGARI MAURIZIO

Avv. MARINO ALMANSI
Via della Brenta Vecchia 33
30171 MESTRE (VI)
Tel. (041) 984095

Avanti il Tribunale Amministrativo Regionale

per il V E N E T O

RICORSO

Nell'interesse di _____ in persona del legale
rappresentante dott. _____, rappresentato e difeso
dall'avv. Marino Almansì presso il cui studio in Venezia
Mestre Via della Brenta Vecchia 33 ha eletto domicilio (conf.
ma dato in calce)

contro

Comune di Venezia, in persona del Sindaco pro tempore

per l'annullamento, previa sospensione,

dell'ordine di demolizione 23.9.1996 dell' "innalzamento
della copertura della linea di gronda lato via Dardanelli di
circa tre corsi di mattoni pari a cm. 20 per un tratto di
circa 7,90 mt.l." notificato alla ricorrente in data
27.9.1996;

nonché di ogni altro atto presupposto e consequenziale.

...oqo..

la _____ è proprietaria di un vecchio
edificio del Lido di Venezia ove viene esercitata dalla
affittuaria Sea s.r.l. una attività alberghiera all'insegna
"Hotel Centrale Byron".

Da quando _____ la proprietà ha provveduto a presentare
due distinte domande di condono edilizio:
una in base all'art. 3 della L. 47/85, presentata nel 1986

seconda domanda, ai sensi della l. 724/94, presentata il 10/10/1995 (doc. 4) anche per sanare tutta una serie di interventi manutentivi effettuati nel corso degli

nel 1991, in seguito ad un fortunale, si era resa necessaria l'innalzamento di una porzione di tetto con la sostituzione dei travetti portanti (doc.5). In tale occasione vennero anche tamponati con mattoni dei vuoti sottotegola esistenti tra i vari pilastri che sorreggono il tetto.

nel corso dell'autunno 1995, un altro fortunale ha nuovamente danneggiato la stessa porzione di tetto, tanto che si è reso necessario un intervento di emergenza.

l'intervento è stato eseguito previa richiesta di autorizzazione presentata al Comune in data 10/10/1995.

non è stato operato nessun innalzamento del tetto (come richiesto nel corso dell'intervento del 1991), ma sono state sostituite le tegole danneggiate ed è stato effettuato un adeguato ancoraggio con malta cementizia.

la demolizione e ripristino dello stato precedente è stata fatta a carico della proprietaria e illegittimo e ingiustificato.

Il Sindaco

1)
Eccesso di potere
Eccesso di potere
Formazione della
Il Comune ordi
della linea
Dardanelli,
dall'ufficio
restanti
Urbani

Invero,
sta
tr
Da
Firmato Da: CAELEGAR MAURIZIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. - NG CA 3 Serial# 44149a06b2a889e669308888

1)

Eccesso di potere sotto il profilo del travisamento del fatto.

Eccesso di potere sotto il profilo del vizio nel processo di formazione della volontà, fondato su una semplice presunzione.

Il Comune ordina la demolizione ed il ripristino di una parte della linea di gronda (20 cm. per 7,90 m.) sul lato via Dardanelli, che sarebbe stato rilevato quanto a 3,5 metri dall'Ufficio edilizia privata in data 12.12.1995 e quanto ai restanti 4,4 metri da un rapporto del Comando dei Vigili Urbani.

Invero, come già esposto, ancora nell'ormai lontano 1991 era stato operato un intervento sul tetto in questione che aveva tra l'altro comportato il tamponamento con mattoni degli spazi sottotegola esistenti tra ciascun pilastro di sostegno delle travature (doc.5).

Da ultimo, in data 31.10.1995, l'affittuario aveva presentato al Comune di Venezia la domanda di autorizzazione per un intervento di manutenzione sullo stesso tetto (lato via Dardanelli) volto a sostituire in alcuni punti, dei montanti in legno ormai marci, e a porre una guaina in gomma per evitare infiltrazioni di acqua (doc. 3).

Per tale occasione non è stato effettuato nessun innalzamento, ma semplicemente una parziale sostituzione delle tegole e il tamponamento della gronda.

Il Comune, attraverso i progettatori, intervenuti per verificare

L'andamento dei lavori regolarmente denunciati, abbiano infatti sulla fascia superiore di una parte della linea di gronda alcuni mattoni di più recente fattura, e ne abbiano desunto un non autorizzato innalzamento del muro.

La costruzione, peraltro non suffragata da alcun elemento strutturale, è destituita di fondamento.

Infatti i mattoni di tamponamento apposti nel muro, che comunque neanche allora avevano comportato

il crollo della linea di gronda, la quale era ed è rimasta sorreggiuta dai pilastini che reggono le travi del tetto.

Nonostante ogni benchè minima sopraelevazione, le opere in questione, in quanto non conformi rispetto alle originarie licenze ed al

regolamento di fatto sono state comunque oggetto di denuncia del condono in base alla L. 47/85 da parte

del proprietario dell'immobile. La presente domanda di condono a completamento in base

alla L. 47/85 è stata presentata da parte dell'attuale proprietario in data 27.2.1995

al preposito doc. 4 e, all'interno della stessa, è contenuta una planimetria (che fa parte della cartella descrittiva).

Le planimetrie, i precisi rilievi e le quotazioni sono allegati alla procedura di condono presentata in data 27.2.1995

La sopraelevazione è stata operata in periodo anteriore al 1985.

Il condonante, in caso di eventuale

sopraelevazione deve ritenersi di condono che allo stato attuale. La affermazione di

innalzamento di 20 cm. quindi del tutto ipotetica (mattoni esterni più

ancorchè presuntivi allegati al condono di fondamento.

L'ordine di demolizione formato su tale

tutto illegittimo annullato. Non si può

rilevare o effettuare

rilevato secondo CA 3

Perchè A. NG CA 3

tipo di distanza operato

di ufficio ERAT. Firmato Da: CA 3 LEGAR MAURIZIO



sopraelevazione deve ritenersi comunque compresa nelle domande di condono che allo stato non sono state rigettate.

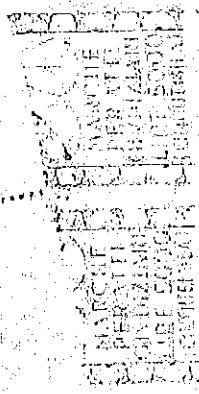
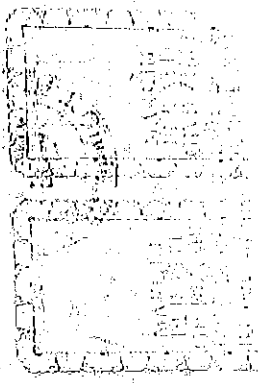
La affermazione di un avvenuto recente illegittimo innalzamento di 20 cm. di una parte della linea di gronda è quindi del tutto ipotetica, basata su una presunzione semplice (mattoni esterni più nuovi) non suffragata da altri elementi ancorché presuntivi, ed anzi sconfessata dai rilievi grafici allegati al condono del 1994, e come tale del tutto destituita di fondamento.

L'ordine di demolizione (ovvero di rievulsione in pristino) formato su tale non comprovata affermazione si appalesa del tutto illegittimo per travisamento del fatto e come tale va annullato.

Non si può obiettare non eccipere la contraddittorietà tra il rilievo operato nel dicembre 95 dai Tecnici Comunali e quello effettuato nel marzo 96 dai Vigili Urbani. I primi avevano rilevato un innalzamento per una lunghezza di m. 3,5, i secondi invece per una lunghezza di m. 7,90.

Perone è quindi evidente che l'intervento sul tetto, per la sua complessiva natura, essere stato eseguito in due "round" a fronte di nessuna derivata inattendibilità dei rilievi. I rilievi sono basati non sull'accertamento di quote ma sulla presenza di mattoni sottotegola.

Il tutto conferma l'illegittimità della sopraelevazione. Per quanto è venuto pervenuti i verbalizzanti



e la conseguente illegittimità dell'ordinanza impugnata

...ooOoo...

Allo scopo di quanto precede si insiste pertanto per l'annullamento dell'atto impugnato con ogni consequenziale condanna anche in ordine alle spese di giudizio.

Allegando:

- 1) atto impugnato
- 2) atto di proprietà
- 3) richiesta di autorizzazione
- 4) pratica di condono
- 5) documentazione attinente ai lavori eseguiti nel 91
- 6) Albo di attività d'azienda

Venezia, 22 novembre 1996

(Avv. Marco Almansì)

[Redacted area]

...ooOoo...

ISTANZA DI SOSPENSIONE

La richiesta di esecuzione dell'ordinanza di demolizione
 comporterebbe gravissimo pregiudizio per la ricorrente
 e per l'Albo di attività d'azienda e dell'azienda alberghiera in esso
 costituita.
 La mancata esecuzione della asserita elevazione della
 struttura comporterebbe infatti il preventivo aspetto
 di inagibilità di parte dell'albergo,
 a causa di problemi manutentivi, non può

permetterci
 dell'attivi
 In conside
 che deri
 impugnat
 l'effic
 Venez
 (avv.
 (dot

Firmato: Marco Almansì - CA 3 - NG CA 3 - Sena # 441 - rebaa6fb2ae89e65f8693d8d1e45f



permettersi dal punto di vista economico ulteriori sospensioni dell'attività con rilevanti diminuzioni del volume di lavoro. In considerazione dunque del grave ed irreparabile pregiudizio che deriverebbe dall'esecuzione dell'ordine di cui all'atto impugnato, si chiede che ne venga preliminarmente sospesa l'efficacia.

Venezia, 22 novembre 1996

(avv. Marino Almansi)



(dott. _____)

...oOo...

MANDATO

Nella mia qualità di legale rappresentante della

_____ nomino procuratore e difensore l'avv. Marino

Almansi, conferendogli ogni più ampio potere di legge, ivi

compreso quello di presentare eventuali motivi aggiunti.

Illeggo domicilio in Venezia Mestre, Via della Brenta Vecchia,

33

Autentica



...oOo...

NOTA DI NOTIFICA Ad istanza dell'avv. Marino Almansi nella

qualità di sopra lo sottoscritto Off. Giud. addetto alla

Corte di Venezia ho notificato copia conforme

_____ del suddetto ricorso a

Comune di Venezia, in persona del sindaco pro tempore,

effettivamente domiciliato per la carica in Venezia (Ca'

lavoro) e ciò ho fatto mediante consegna e uso

del documento di cui è in possesso

Giuseppe 25/11/81

Comune di Venezia
Ufficio Anagrafe
Cognome

COMUNE DI VENEZIA
ARCHITETTURA CIVILE

Proc. n. 923/96 reg.
vrbg

Venezia, 19.08.96

ALL'UFFICIO TECNICO EDIL. PRIVATA

VENEZIA

COMUNE DI VENEZIA
EDILIZIA CIVILE
PROTOCOLLO
N° 212/1996

OGGETTO: T.A.R. del Veneto - Comune di Venezia e/

Si trasmette, in allegato, copia fotostatica dell'atto introduttivo del giudizio.

Si prega, dopo aver esaminato il ricorso, di inviare una precisa relazione sia sui fatti di causa sia sui precedenti della questione, allegando tutta la documentazione inerente l'oggetto della vertenza.

Su disposizione del Sindaco, il mancato invio della relazione e della documentazione, autorizza l'Avvocatura a non costituirsi in giudizio.

Si fa presente che il ricorrente ha chiesto la sospensione del provvedimento impugnato.

L'Avvocato Civico

Sc. Sc. Sc. Sc.

28.08.96

Carrel.
2/8/96

Trasmesso al Tech. Edil. Privata

pro allo
allo capo

Avv. MARINO ALMANSI
Via della Brenta Vecchia, 33
30171 MESTRE (VE)
Tel. (041) 984035

Consiglio Amministrativo Regionale

per il V E N E T O

RICORSO

[redacted] in
[redacted] rappresentante sig.
[redacted] presso il cui
[redacted] via della Brenta Vecchia 33 ha eletto
[redacted] (cont. mandato in calce)

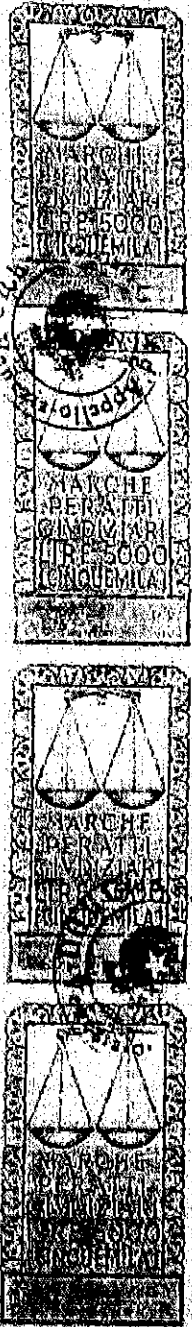
[redacted] contro
[redacted] persona del Sindaco pro tempore
[redacted] previa sospensione,
[redacted] 13.5.1996 dell' "innalzamento

[redacted] di gronda lato via Dardanelli di
[redacted] pari a cm. 20 per un tratto di
[redacted] alla ricorrente in data
[redacted] e consequenziale.

CONFERMA DEL FATTO

[redacted]
[redacted] esercitata in un
[redacted] 30, attualmente
[redacted] proprietaria della [redacted]

[redacted] in dipendenza dal
[redacted]



Firmato Da: CALLEGARI MAURIZIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 441ebaa6b2ae89665f693d8d1e45f



partire dal 1° dicembre 1990 a tutt'oggi.

La proprietaria dei mobili e dell'azienda,

ha tuttavia sempre provveduto direttamente a tutte le opere di straordinaria manutenzione.

Il provvedimento di demolizione di opere asseritamente eseguite senza concessione ora notificato alla affittuaria è illegittimo e come tale va annullato per i seguenti

MOTIVI DI DIRITTO

1)

Eccesso di potere sotto il profilo del travisamento del fatto.

Il Comune contesta un innalzamento di una parte della linea di gronda (20 cm. per 3,5 m.) sul lato via Dardanelli, che sarebbe stato rilevato dall'ufficio edilizia privata in data 12/12/1995.

Si ipotizza che gli accertatori, notati sulla fascia superiore di una parte della linea di gronda alcuni mattoni di più recante fattura, ne abbiano desunto un non autorizzato innalzamento del muro.

La presunzione peraltro non suffragata da alcun elemento probatorio, è destituita di fondamento.

Invano ancora in data 31/10/1995 l'affittuario aveva presentato al Comune di Venezia la domanda di autorizzazione per gli interventi di manutenzione sul tetto lato via Dardanelli, visto che esibirne in alcuni punti, dei montanti di legno ormai marci, e a porre una guaina in gomma per

infiltrazioni di acqua"(doc.4).

so dei lavori eseguiti dalla proprietaria, per togliere
te dei montanti in legno marci, sono stati rimossi
mattoni più esterni e sono stati sostituiti con nuovi

un innalzamento è stato eseguito in tale occasione, ma
invece una parziale sostituzione della linea più
terna di mattoni.

solide la odiosa ricorrente che siano state effettuate
opraelevazioni (ancorché minime), rilevando che tutte le
eventuali difformità rispetto alle originarie licenze ed al
preesistente stato di fatto sono state comunque oggetto di
domanda di condono in base alla L. 47/85 da parte
dell'originario proprietario dell'immobile e

poi di ulteriore domanda di condono a completamento in base
alla L. 47/85 da parte dell'attuale proprietario



(come al prospetto pag. 5 e, all'interno
della stessa relazione esecutiva)

che, quindi, non portano a precisazioni e le quotazioni
concordate con l'architetto incaricato legami alla procedura di

condono in base alla L. 47/85, riportata in data 27/2/1995
e, quindi, non possono essere considerate un periodo
di prescrizione, né un'imprescrittibilità.

La stessa proprietaria, nel corso dell'attuale
procedura di condono, ha precisato che, nella domanda

evitare infiltrazioni di acqua"(doc.4).

Nel corso dei lavori eseguiti dalla proprietaria, per togliere le teste dei montanti in legno marci, sono stati rimossi alcuni mattoni più esterni e sono stati sostituiti con nuovi mattoni.

Nessun innalzamento è stato eseguito in tale occasione, ma semplicemente una parziale sostituzione della linea più esterna di mattoni.

Esclude la odierna ricorrente che siano state effettuate sopraelevazioni, ancorché minime, rilevando che tutte le eventuali difformità rispetto alle originarie licenze ed al preesistente stato di fatto sono state comunque oggetto di domanda di condono in base alla L. 47/85 da parte dell'originario proprietario dell'immobile e per la ulteriore domanda di condono a completamento in base alla L. 224/84 da parte dell'attuale proprietario

[redacted] (conf. al proposito doc. 6 e, all'"interno dello stesso, relazione tecnico-descrittiva").

Anche volendo confrontare i precisi rilievi e le quotazioni contenute negli elaborati tecnici allegati alla procedura di condono di cui alla L. 224/84 presentata in data 27.2.1995 (doc. 5) non risulta essere stata operata in periodo di sopraelevazione minima sopraelevazione.

Con riferimento al condono antecedente, l'eventuale sopraelevazione di cui è stata compresa nelle domande



l'esecutrice delle asserite opere abusive, non avendo essa ne' commissionato, ne' gestito l'intervento in questione.

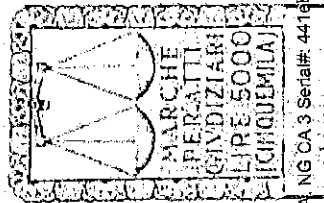
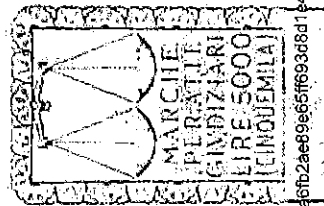
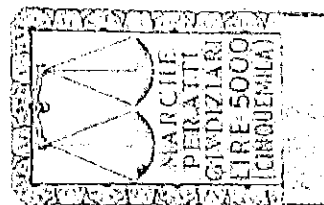
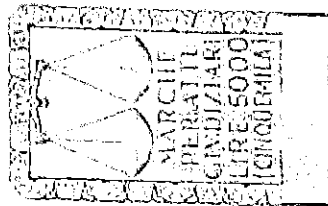
Quando anche così non fosse, la giurisprudenza ha chiarito che l'ordine di demolizione, pur avendo come diretto destinatario il responsabile dell'abuso, per la natura stessa della sanzione reale (strumento ripristinatorio e satisfattivo dell'interesse pubblico compromesso dalla violazione edilizia) è destinato a produrre effetti nella sfera del proprietario dell'opera.

Pertanto l'ordine di demolizione va adottato previa istruttoria in contraddittorio e nei confronti anche dei proprietari dell'opera, oltre che nei confronti dell'eventuale responsabile dell'abuso.

Sotto tale profilo, pertanto, l'ordine di demolizione notificato al solo affittuario non proprietario dell'immobile deve ritenersi improduttivo di effetti e comunque illegittimo.

Sotto distinto profilo va altresì rilevato che la DMP GEA SAS alla quale è stato notificato l'ordine di demolizione impugnato, non può nemmeno ritenersi responsabile del preteso abuso, essendosi la stessa limitata a presentare una domanda di autorizzazione all'esecuzione di un intervento di manutenzione, da essa poi non curato, ne' fatto eseguire.

Quindi, anche sotto lo specifico profilo il provvedimento impugnato deve ritenersi illegittimo per violazione del disposto



di cui agli articoli 7 e 9 L. 47/85 che impongono sempre la
preventiva notifica al responsabile dell'abuso.

Alla luce di quanto precede si insiste pertanto per
l'annullamento dell'atto impugnato con ogni consequenziale
statuizione, anche in ordine alle spese di giudizio.

Si producono:

- 1) atto impugnato
- 2) atto di proprietà
- 3) contratto d'affitto d'azienda
- 4) richiesta di autorizzazione
- 5) pratica di condono

Venezia, 22 luglio 1996

(Avv. Marino Almansi)



ISTANZA DI SOSPENSIONE

La eventuale esecuzione dell'ordinanza di demolizione
dovrebbe essere gravissimo pregiudizio per la ricorrente
attività della tenuta alberghiera esercitata nell'immobile
in questione.

La stessa eliminazione della asserita elevazione della
mura del fabbricato sarebbe infatti il preventivo aspetto
della stessa demolizione di responsabilità di parte dell'albergo,
che peraltro è un'attività turistica (Lido di Venezia) non può
essere sospesa per motivi di natura economica, sospensioni o



rilevanti diminuzioni del volume di lavoro.

In considerazione dunque del grave ed irreparabile pregiudizio
che deriverebbe dall'esecuzione dell'ordine di cui all'atto
impugnato (esecuzione che tra l'altro spetterebbe al
proprietario), si chiede che ne venga preliminarmente sospesa
l'efficacia.

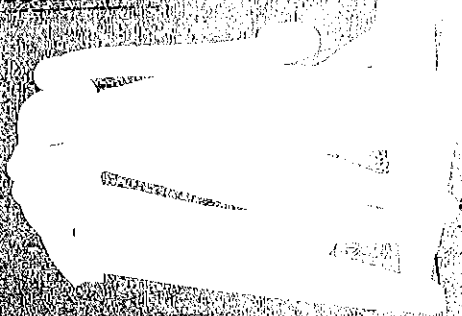
Venezia, 22 luglio 1996

(avv. Marino Almansi)



MANDATO

Nomino procuratore e difensore l'avv. Marino Almansi,
conferendogli ogni più ampio potere di legge, ivi compreso
quello di farmi rappresentare all'udienza e di concigliare o
transigere la controversia. Eleggo domicilio in Venezia
Mestre, Via della Brenta Vecchia, 38.



in presenza dell'avv. Marino Almansi nella
sede di cui sopra, il sottoscritto, 177 Giur. addetto alla

Corte d'Appello di Venezia ho notificato copia conforme
all'originale del su esposto ricorso a:
Corte di Venezia, in persona del sindaco pro tempore,
e successivamente conciliato per la carica in Venezia Ca'

Il ricorso è stato fatto mediante Cons. pro e non
di Consul. Ha. in adol. He all'Avv. Luca
Venezia 25/02/1985

Corte d'Appello Venezia
ASSISTENTE U.N.E.P.
Boselli Enrico

Prov. n° 05/14397/98A

OGGETTO: "Inalzamento" al LIDO di VE, Via Marsantonio Bragadin n° 30 -
"HOTEL CENTRALE BYRON"

DATA DI PRESENTAZIONE DELLA COMANDA - Ed. Privata 12/12/1995 -

PROPRIETARIO: (Rapp. Le Legale)

PROGETTISTA:

ISTRUTTORIA E PARERI DEGLI UFFICI FOGLIO N°

DESTINAZIONE DI P.R.G. - " B " di Ristrutturazione ed attività turistico ricettive ART 9

VINCOLI AMBIENTALI O ARCHITETTONICI Legge 1497/39

STRUMENTI URBANISTICI CONSULTATI:

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

Intervento sommaria del fatto:
INNALZAMENTO DELLA COPERTURA SULLA LINEA DI GRONDA LATO VIA DARDANELLI DI CIR.
CIRCA 3,5 METRI DI MATTONI PARI A CM. 20 PER UN TRATTO DI CIRCA 3,5 METRI.
PER IL CUI SI EVINCE DALLA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA RIFERENTESI AD EPOCHE
DIVERSE (SIG. DAL MARZO 1993 AL NOVEMBRE 1996. (DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
RIPRESA DALLA SIG. DIRIMPETTATA).
I SOTTOPRINTI HANNO ESEGUITO N. 2 SOPRALLUOGHI RISPETTIVAMENTE IN DATA 7 E 12
MAGGIO 1996 VERIFICANDO DALL' INTERNO, L' ABUSO CONTESTATO, MA NON POTENDO
ACCEDERE AI LOCALI SOTTOPOSTO IN QUANTO IL SIG. (FRATELLO DEL
SIG.) RIPERIVA CHE ERA IMPOSSIBILE L' ACCESSO AI LOCALI STES.

DATA DELL' INTERVENTO: DOPO OTTOBRE 1996.
CAUSA DELL' INTERVENTO: PRVIO PARERE C.S.V.
INVIOLABILITÀ AI VINCOLI DELLA LEGGE 1497/39.

Il sottoscritto S.C.E. circa l'ordinanza

Elaborato da CAI LEGALMA/IDIZIO/EF/Presso D. ARMANDO



PARERE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA del

19 DIC. 1995

La Commissione Edilizia, vista il rapporto a
partecipazione dell'Ufficio Tecnico Edilizia Privata del
Comune di Venezia, che ha dato un'opinione favorevole
in merito alla destinazione d'uso
della suddetta
e, vista l'opinione favorevole all'omissione dell'ordi-
namento di regolamento e ripristino -

21 DIC 1995

La C.E. nella seduta del _____
esprime il suo favorevole all'ord.
In relazione al numero _____ del _____ esame
istruttorio in data 15 DIC 1995

IL SEGRETARIO

UFFICIO DELLA
COMMISSIONE EDILIZIA
DI VENEZIA
GIUGNO 1995
Conforme
IL SEGRETARIO

COMPLEMENTO ISTRUTTORIA

Il presente documento, del 26/3/96, risulta da
una relazione di lunghezza di mt 7,90 e non
è stato ancora provveduto nel precedente rapporto - sempre per
l'omissione di alcune
parti del disegno di demolizione
folluto
24/4/96

COMMISSIONE EDILIZIA del

7 DIC 1995

9/0

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA
SUNTA

C.E. nella seduta del

09 MAG 1996

primo punto favorevole all'ord.

[Handwritten signature]

Istruttore in data

IL SEGRETARIO



Il sottoscritto

in qualità di

competenza, copia dell'ordinanza del TAR
del 1990 che ACCOGLIE la domanda incidentale
sulla legittimità

Il sottoscritto



Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, Sezione Seconda

Antonio De Santis

Ugo Enrico

La sottoscritta

collega in allegato il presente ricorso

Visto l'art. 21 del regolamento della legge n. 1071

Visto il ricorso presentato

in persona del legale rappresentante o comunque rappresentante
autentico dell'ente, il ricorso è stato depositato presso lo
studio dello stesso in Alessandria, il giorno 17/01/1971.

Il Legale rappresentante dell'ente, il signor Ugo Enrico,
ha dichiarato di essere il titolare della carica di
Legale rappresentante dell'ente, con delega in carica presso la carica
di Legale rappresentante dell'ente.

Il sottoscritto, in qualità di Legale rappresentante dell'ente, ha
stipulato il presente ricorso il giorno 17/01/1971.

Il sottoscritto ha depositato i documenti demuniti del ricorso

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del

giudizio impugnato presentata in via incidentale dalla parte

ricorrente in costruzione in giudizio del Comune di Venezia,

che ha per relatore il consigliere Aldo Franco e tutti gli altri avv.

comuni, e per la parte ricorrente il avv. Morino per il Comune di

Venezia,

che il provvedimento impugnato per il suo carattere conclusivo,

non è suscettibile di opposizione, e per il principio

che sussistono i presupposti richiesti dal citato

articolo della Legge 6.12.1971 n. 1034.

Il Collegio, in diritto, ha ritenuto che il provvedimento impugnato, emesso dal Tribunale per il Veneto, sezione seconda,

non è suscettibile di opposizione e che la domanda di sospensione,

presentata in via incidentale, non è ammissibile e che l'Amministrazione di

giustizia deve provvedere a dar corso al provvedimento del T.A.R. che provvede a dare



